



DELEGAZIONE PROVINCIALE
REGGIO CALABRIA

VIA CORSO GARIBALDI N. 468/A
89127 REGGIO CALABRIA, IT

www.crcalabria.it

cp.reggiocalabria@lnd.it
reggiocalabria@pec.crcalabria.it

0965 1894960



ATTIVITA' GIOVANILE

Stagione Sportiva 2026/2027

Comunicato Ufficiale N° 5 del 21 Luglio 2026

COMUNICAZIONI DEL SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

ATTIVITA' DI BASE FUTSAL

Si riporta in allegato il Comunicato Ufficiale n. 3 pubblicato dal Settore Giovanile e Scolastico inerente "Programmazione Attività di Base Futsal e Modalità di Gioco Categorie di Base del Futsal s.s. 2026/2027".

- Comunicato Ufficiale n.3 del S.G. e S. inerente "Programmazione Attività di Base Futsal e Modalità di Gioco Categoria di Base del Futsal s.s. 2026/2027;
- Allegato 1 Tabella Modalità di Gioco Categoria di Base e Giovanili 2026/2027;
- Allegato 2 L'autoarbitraggio indicazioni e Linee Guida;
- Allegato 3 Progetto Green Card Fair Play ;
- Allegato 4 Locandina FIGC Modalità di Gioco Attività di Base A3;
- Allegato 5A Regole del Gioco U6 – U7;
- Allegato 5B Regole del Gioco U6 – U7 Futsal;
- Allegato 5C Approfondimento Regole del Gioco U6 – U7;
- Allegato 5D Approfondimento Regole del Gioco U6 – U7 Futsal;
- Allegato 6A Regole del Gioco U8 - U9;
- Allegato 6B Regole del Gioco U8 - U9 Futsal;
- Allegato 6C Approfondimento Regole del Gioco U8 – U9;
- Allegato 6D Approfondimento Regole del Gioco U8 – U9 Futsal ;
- Allegato 7A Regole del Gioco U10 - U11 Futsal;
- Allegato 7B Approfondimento Regole del Gioco U10 - U11 Futsal;
- Allegato 8A Regole del Gioco U12 - U13 Futsal;
- Allegato 8B Approfondimento Regole del Gioco U12 - U13 Futsal;
- Allegato 9 Modulo Richiesta Deroghe Calciatrici 2026/2027;
- Allegato 10 Futsal Challenge 2026/2027;
- Allegato 11 Linee Guida per la Stipula di una Convenzione Scuola-Società;
- Allegato 12 Modulo Fac Simile Centri Estivi;
- Allegato 13 Modulo Fac Simile Open Day.

COMUNICAZIONI DELLA DELEGAZIONE PROVINCIALE REGGIO CALABRIA

IL SEGRETARIO
Antonia Casile

IL PRESIDENTE
Domenico Arena



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

00187 ROMA - VIA CAMPANIA, 47

STAGIONE SPORTIVA 2026 - 2027

COMUNICATO UFFICIALE N° 3/SGS DEL 17/07/2026

**REGOLAMENTAZIONE ATTIVITÀ DI BASE
FUTSAL**

E MODALITÀ DI GIOCO

CATEGORIE DI BASE DEL FUTSAL

STAGIONE SPORTIVA 2026/2027

ATTIVITÀ DI BASE FUTSAL

Premessa

L'attività delle categorie di Base di futsal è sviluppata seguendo obiettivi formativi specifici finalizzata a sviluppare le abilità psico-motorie e le diverse competenze trasversali e sociali di ogni bambino e di ogni bambina. L'attività ha sempre carattere formativo ed utilizza il gioco come strumento didattico seppur condotta con finalità promozionali. L'attività è organizzata su base strettamente locale ed è disciplinata coerentemente alle linee guida internazionali della FIFA e della UEFA con particolare attenzione all'ambito della tutela della salute e della sicurezza dei minorenni, indicando le opportune modalità di gioco in relazione alle diverse fasce di età, le cui norme sono specificate nel Comunicato Ufficiale n°1 del Settore Giovanile e Scolastico.

La “Locandina Interattiva” per una Modalità di Comunicazione più Efficace

“Giocatore sempre in campo anche quando è fuori dalla partita”



Al fine di trasmettere in maniera adeguata e capillare la modalità di gioco previste nelle categorie di base, viene introdotta una nuova forma di comunicazione utilizzando le ormai comuni modalità di lettura e di acquisizione delle informazioni grazie alla lettura del QR-code sul documento in formato cartaceo ed al collegamento ipertestuale nel documento in formato digitale.

Con la locandina interattiva sarà più facile raggiungere tutti gli adulti per sensibilizzare ciascuno a raccogliere le informazioni che competono al proprio ruolo come Allenatore, Dirigente o Genitore.

In particolare, sarà più facile accedere alle informazioni che consentono di conoscere motivazioni e modalità di svolgimento e regolamentari riferite alle proposte tecniche delle categorie di base, oltre che accedere a contenuti multimediali (video) e documentazione di approfondimento utili a capire come organizzare al meglio l'attività.

La locandina dovrà essere stampata e affissa nelle bacheche di ogni Club Giovanile per permettere a tutti di accedere alle informazioni divulgate dal Settore Giovanile e Scolastico.

I POSTER dedicati alle categorie di base per conoscere le Regole del Gioco applicato a ciascuna fascia d'età

A partire dal 1° gennaio 2025, sono in distribuzione in formato cartaceo a tutti i Club di Calcio e di Futsal i poster riassuntivi dei regolamenti di gioco inerenti alle categorie U6/U7 (Piccoli Amici), U8/U9 (Primi Calci), U10/U11 (Pulcini) e U12/U13 (Esordienti).

L'obiettivo è quello di condividere e far conoscere in modo chiaro e immediato ad allenatori, dirigenti, giocatori e genitori le regole di gioco delle varie categorie allineandole alle modalità introdotte nella locandina "Giochiamo tutti, di più e meglio".

In continuità con la locandina i poster riassuntivi sono uno strumento interattivo per evidenziare gli aspetti principali del regolamento di gioco e allo stesso tempo rappresentano un ponte d'accesso verso altri contenuti della Metodologia Evolution Programme.



A) Presentiamo i Poster per ogni Categoria di Base del Calcio a 5

Si riportano i Poster dedicati a ciascuna categoria di base dedicati al Calcio a 5

1) PICCOLI AMICI



Nella categoria “Piccoli Amici” gli incontri tra le Società devono essere svolti prevedendo un confronto che coinvolga almeno 3-4 squadre contemporaneamente, e comunque con gruppi il più numerosi possibile in relazione alle possibilità organizzative e della disponibilità della struttura nella quale viene disputato l’incontro.

Gli incontri devono prevedere, oltre alle partite tra 2 o 3 giocatori, lo svolgimento di giochi di abilità tecnica.

Attraverso i Poster sono stati chiariti alcuni aspetti regolamentari relativi alle rimesse in gioco, piuttosto che al ruolo del portiere ed altri aspetti meno evidenti, ma allo stesso tempo utili per la gestione dell’attività.

Inoltre, è stato utile specificare che l’attività di questa categoria coinvolge sia Club di Calcio che di Calcio a 5, per cui, a seconda dell’impianto di gioco utilizzato e della superficie su cui si svolge l’attività, vengono applicate alcune modalità specifiche (p.e. palloni e scarpe da gioco da utilizzare)

In allegato si riporta Poster per le Regole applicate per Calcio e Calcio a 5 - CATEGORIA U6/U7

Ulteriori informazioni sono reperibili nell’Allegato relativo all’Approfondimento delle Regole del Gioco per Calcio e Calcio a 5 - CATEGORIA U6/U7

2) PRIMI CALCI



utilizzare).

Nella categoria **“Primi Calci”** gli incontri tra le Società devono essere svolti prevedendo un confronto che coinvolga almeno 3-4 squadre contemporaneamente, e comunque con gruppi il più numerosi possibile in relazione alle possibilità organizzative e della disponibilità della struttura nella quale viene disputato l’incontro.

Gli incontri devono prevedere, oltre alle partite tra 4 o 5 giocatori, lo svolgimento di proposte pre-gara; situazioni di gioco 3c3 e 4c4; multipartite e/o 4° tempo di gioco.

Attraverso i Poster sono stati chiariti alcuni aspetti regolamentari relativi alle rimesse laterali, piuttosto che al retropassaggio al portiere, all'ingresso dell'Extra giocatore ed altri aspetti meno evidenti, ma allo stesso tempo utili per la gestione dell'attività.

Inoltre, è stato utile specificare che l'attività di questa categoria coinvolge sia Club di Calcio che di Calcio a 5, per cui, a seconda dell'impianto di gioco utilizzato e della superficie su cui si svolge l'attività, vengono applicate alcune modalità specifiche (p.e. palloni e scarpe da gioco da



In allegato si riporta Poster per le Regole applicate per Calcio e Calcio a 5 - CATEGORIA U8/U9

Ulteriori informazioni sono reperibili nell'Allegato relativo all'Approfondimento delle Regole del Gioco per Calcio e Calcio a 5 - CATEGORIA U8/U9

3) PULCINI



Nella categoria “Pulcini”, le gare devono essere disputate attraverso partite tra 5 giocatori per squadra.

La partita prevede anche attività pre-gara

Attraverso i Poster sono stati chiariti alcuni aspetti regolamentari relativi al retropassaggio al portiere, al rilancio del portiere, ai calci di punizione, all’auto-arbitraggio, all’utilizzo dei cartellini ed altri aspetti meno evidenti, ma allo stesso tempo utili per la gestione dell’attività.

In allegato si riporta Poster per le Regole applicate - CATEGORIA U10/U11

Ulteriori informazioni sono reperibili nell’Allegato relativo all’Approfondimento delle Regole del Gioco - CATEGORIA U10/U11

4) ESORDIENTI



Nella categoria “Esordienti”, le gare vengono disputate attraverso partite tra 5 giocatori per squadra.

La partita prevede anche attività pre-gara.

Attraverso i Poster sono stati chiariti alcuni aspetti regolamentari relativi, alla rimessa da fondo campo, al rilancio del portiere, ai falli cumulativi, all’utilizzo dei cartellini ed altri aspetti meno evidenti, ma allo stesso tempo utili per la gestione dell’attività.

In allegato si riporta Poster per le Regole applicate - CATEGORIA U12/U13

Ulteriori informazioni sono reperibili nell’Allegato relativo all’Approfondimento delle Regole del Gioco - CATEGORIA U12/U13.

- **Incontri Informativi Modalità di Gioco e diffusione dei Poster**

I Coordinatori Federali Regionali SGS, in collaborazione con i Comitati Regionali e le Delegazioni Provinciali territorialmente competenti, organizzeranno momenti di incontro da rivolgere ai tecnici ed ai dirigenti delle squadre delle singole categorie, con lo scopo di divulgare la filosofia e gli obiettivi con cui il Settore Giovanile e Scolastico promuove e realizzare l'attività.

Al fine di realizzare tali incontri il Settore Giovanile e Scolastico, tramite il Coordinatore Federale Regionale, metterà a disposizione esperti con lo scopo di illustrare tutti gli aspetti dell'attività relativi ad ambiti tecnico-organizzativi e didattici e per distribuire i Poster a tutte le Società che svolgono Attività nelle categorie di base, in modo che in ogni impianto di gioco vengano esposti i Poster delle 4 categorie di base e la locandina delle modalità di gioco per giocare "Tutti, Di Più, Meglio".

Norme regolamentari dell'attività di base futsal

Si riportano di seguito le disposizioni che regolano lo svolgimento dell'Attività di Base del Calcio a 5.

Limiti di età per la partecipazione dei calciatori all'Attività di Base del Calcio a 5

PICCOLI AMICI

Bambini e bambine nati/e dall'1.1.2020 che abbiano compiuto il 5° anno di età (2020, 2021 e 2022, dopo il compimento del 5° anno di età).

PRIMI CALCI

Bambini e bambine nati/e dall'1.1.2018 al 31.12.2019. Possono partecipare all'attività Primi Calci i bambini nati nel 2020 che abbiano compiuto il 6° anno di età (non i nati nel 2021).

Si precisa che il bambino che durante la stagione sportiva compie l'8° anno di età, può essere utilizzato nella Categoria Pulcini solo dopo che si sia provveduto al regolare tesseramento annuale.

Diversamente il bambino può continuare la stagione sportiva svolgendo l'attività PRIMI CALCI di cui è stata già prevista la copertura assicurativa.

Analogamente, il bambino nato nel 2018 tesserato con "cartellino annuale", può comunque giocare nella categoria Primi Calci, nel rispetto delle Norme previste nel CU n°1 del Settore Giovanile e Scolastico e della presente Circolare dell'Attività di Base, ma soprattutto nella massima tutela dei bambini stessi.

PULCINI

Bambini e bambine nati/e dall'1.1.2016 al 31.12.2017. Qualora fosse necessario, possono partecipare all'attività Pulcini i bambini nati nel 2018 che abbiano compiuto l'8° anno di età (non i nati nel 2019), purché venga effettuata la sottoscrizione del tesseramento "Pulcini" per la stessa Società.

ESORDIENTI

Bambini e bambine nati/e dall'1.1.2014 al 31.12.2015. Qualora fosse necessario, possono partecipare all'attività Esordienti anche i giovani nati nel 2016 che abbiano compiuto il 10° anno di età (non i nati nel 2017).

PARTECIPAZIONE GIOVANI CALCIATRICI

Per quanto riguarda le giovani calciatrici, nel caso in cui sussista l'impossibilità di far partecipare le bambine appartenenti alle diverse categorie e fasce d'età con i bambini di pari età (in qualsiasi fascia d'età delle categorie "Pulcini", "Esordienti" o "Giovanissimi"), si potrà richiedere deroga al Presidente del Settore Giovanile e Scolastico per la partecipazione di tali ragazze alla categoria o fascia d'età inferiore alla propria, presentando specifica richiesta al Comitato Regionale territorialmente competente, per il tramite della rispettiva Delegazione della LND, allegando all'istanza una dichiarazione firmata dagli esercenti la potestà genitoriale (vedasi fac-simile e schema riepilogativo delle opportunità in allegato). La deroga verrà rilasciata dal Presidente del Settore Giovanile e Scolastico, previo parere del Comitato Regionale LND competente territorialmente.

Nella categoria "Piccoli Amici", la partecipazione all'attività della fascia d'età inferiore di un anno alla propria sarà, invece, automaticamente consentita alle bambine, senza necessità della richiesta di deroga.

Il Settore Giovanile e Scolastico prenderà comunque in esame eventuali ulteriori richieste di deroga diverse da quelle previste, purché opportunamente motivate (p.e. partecipazione di squadre femminili all'attività della categoria Pulcini, con ragazze nate nel 2014 e nel 2015).

Modalità di svolgimento delle gare

Gli incontri tra le squadre devono svolgersi seguendo le indicazioni previste per ciascuna categoria e fascia d'età, secondo quanto disposto dalla presente circolare esplicativa.

In tutte le categorie di base, comprese le categorie Pulcini ed Esordienti, si consiglia vivamente che l'attività venga organizzata con la formula del raggruppamento, coinvolgendo un numero di 3-4 squadre per ogni incontro, in confronti realizzati con Proposte Pre-Gara Futsal challenge.

Norme regolamentari delle gare delle attività di base futsal

CATEGORIA PICCOLI AMICI / U6 e U7

Nella categoria “Piccoli Amici” gli incontri tra le Società devono essere svolti prevedendo un confronto che coinvolga almeno 3-4 squadre contemporaneamente, e comunque con gruppi il più numerosi possibile in relazione alle possibilità organizzative e della disponibilità della struttura nella quale viene disputato l’incontro.

Se si dispone di un campo di calcio a 5 misure 40x20 metri, si suggerisce di creare TRE campi in orizzontale per sfruttare al meglio lo spazio a disposizione, garantendo la massima partecipazione ed il maggior tempo di impegno motorio dei bambini.

Sono previsti 2 o 3 tempi da un minimo di 5 ad un massimo di 10 minuti per ogni partita, alternati a 3 tempi di 10 minuti di attività di gioco (Giochi di tecnica, Duello, Giochi di collaborazione, ecc.).

I club di futsal e calcio giocano insieme con le stesse modalità.

CATEGORIA PRIMI CALCI / U8 e U9

Nella categoria “Primi Calci” gli incontri tra le Società devono essere svolti prevedendo un confronto che coinvolga almeno 3-4 squadre contemporaneamente, e comunque con gruppi il più numerosi possibile in relazione alle possibilità organizzative e della disponibilità della struttura nella quale viene disputato l’incontro.

Se si dispone di un campo di calcio a 5 40x20 metri si suggerisce di realizzare due campi in orizzontale per sfruttare al meglio lo spazio e effettuare delle partite giocando 4 contro 4 inclusi i portieri.

Gli incontri devono prevedere, 3 tempi di 10 minuti ciascuno di partita, abbinandola a Proposte pre-gara (2 contro 2, 3 contro 3 e duello), e allo svolgimento di Multi-partite, come indicato nell’Allegato della categoria Primi Calci U9/U8.

I club di futsal e calcio giocano insieme con le stesse modalità.

CATEGORIA PULCINI C5 / U10 e U11

Prima della gara è prevista attività di attivazione (riscaldamento) che le squadre ed i tecnici potranno effettuare insieme seguendo le linee guida metodologiche del “Programma di Sviluppo Territoriale - Evolution Programme”.

A seguito dell’attivazione è possibile sviluppare l’attività prevista abbinando alla gara 5c5 una delle proposte dei Futsal Challenge da svolgere in contemporanea sulle due metà campo.

Sono previsti 3 tempi di 15 minuti ciascuno con possibilità di svolgere il 4° tempo.
È previsto l’utilizzo del pallone numero 3 a rimbalzo controllato.

Regole per il Portiere:

- **Retropassaggio:** Non è consentito al portiere raccogliere con le mani il pallone calciato verso di lui da un compagno. Fuori dell’area di rigore può sempre ricevere la palla senza restrizioni.

- **Possesso Palla:** Con la palla in mano, il portiere può mantenerne il possesso per un massimo di 4 secondi; trascorso questo tempo, il possesso verrà assegnato al portiere della squadra avversaria. Con la palla ai piedi, il portiere all'interno della propria area di rigore non può essere contrastato per i primi 4 secondi.

Zona di No Pressing:

Durante la rimessa dal fondo, i giocatori avversari non possono superare la linea del tiro libero (10 metri dalla linea di porta, prolungata fino alla linea laterale), consentendo alla squadra in possesso di giocare la palla dentro l'area di rigore.

Il gioco riprende normalmente dopo che il giocatore ha controllato la palla.

Il portiere può eseguire la rimessa anche se gli avversari non sono dietro la linea del tiro libero, a condizione che questi ultimi non vadano in pressione e permettano il regolare svolgimento del gioco.

Non sono previsti falli cumulativi e tiri liberi.

CATEGORIA ESORDIENTI C5 / U12 e U13

Prima della gara è prevista attività di attivazione (riscaldamento) che le squadre ed i tecnici potranno effettuare insieme seguendo le linee guida metodologiche del “Programma di Sviluppo Territoriale - Evolution Programme”.

A seguito dell'attivazione è possibile sviluppare l'attività prevista abbinando alla gara 5c5 una delle proposte dei Futsal Challenge da svolgere in contemporanea sulle due metà campo.

Sono previsti 3 tempi di 20 minuti ciascuno con possibilità di svolgere il 4° tempo.

È previsto l'utilizzo del pallone numero 3 a rimbalzo controllato.

Regole per il Portiere:

- **Retropassaggio:** Non è consentito al portiere raccogliere con le mani il pallone calciato verso di lui da un compagno. Fuori dell'area di rigore può sempre ricevere la palla senza restrizioni.
- **Possesso Palla:** Con la palla in mano, il portiere può mantenerne il possesso per un massimo di 4 secondi; trascorso questo tempo, il possesso verrà assegnato al portiere della squadra avversaria. Con la palla ai piedi, il portiere può sempre essere pressato dalla squadra avversaria.

Zona di No Pressing:

Durante la rimessa dal fondo, i giocatori avversari non possono superare la linea del tiro libero (10 metri dalla linea di porta, prolungata fino alla linea laterale), consentendo alla squadra in possesso di giocare la palla fuori dall'area di rigore.

Il gioco riprende normalmente dopo che il giocatore ha controllato la palla.

Il portiere può eseguire la rimessa anche se gli avversari non sono dietro la linea del tiro libero, a condizione che questi ultimi non vadano in pressione e permettano il regolare svolgimento del gioco.

Sono previsti falli cumulativi e tiri liberi come previsto dal Regolamento del Gioco del Calcio a 5.

Eventi con Modalità di Gioco “RANDOM”

Categoria U12/U13

In continuità con le proposte innovative previste dal Settore Giovanile e Scolastico, si consiglia al territorio di proporre eventi ed iniziative con modalità di gioco “RANDOM”, in particolare nell'ambito dell'attività rivolta alla categoria Esordienti C5 (U12/U13).

Tale opportunità, già adottata nell'ambito del progetto “Evolution Programme”, ha lo scopo di favorire l'apprendimento e la crescita tecnico-tattica e sociale dei giovani atleti, attraverso un'esperienza di gioco basata su inclusione, collaborazione e varietà di stimoli.

L'attività prevede la formazione di squadre miste e casuali tra i partecipanti, appartenenti a club diversi, con l'obiettivo di stimolare la capacità di adattamento, la cooperazione e una visione più ampia del gioco.

Le partite si svolgeranno in modalità 3 contro 3 più portieri e 5 contro 5, con rotazioni obbligatorie per garantire a ciascun giocatore un tempo minimo di gioco e l'alternanza nei ruoli.

Si invitano i referenti territoriali e i Club interessati ad approfondire la proposta tecnica e le modalità organizzative previste per la sperimentazione consultando il Comunicato Ufficiale dedicato, che verrà pubblicato successivamente con tutte le specifiche tecniche, regolamentari e metodologiche.

Tabella riepilogativa dei limiti d'età e delle modalità di gioco delle categorie di base

CATEGORIA	ATTIVITÀ DI GARA	ETÀ DI RIFERIMENTO
Piccoli Amici	Confronto con almeno 3-4 squadre in gare 2c2 o 3c3 alternate a giochi tecnico-didattici	5 - 6 anni (dall'1.1.2020, purché abbiano compiuto 5 anni)
Primi Calci	Confronto con almeno 3-4 squadre in gare 4c4 - 5c5 abbinate a Proposte Pre-Gara 2c2 e 3c3; Multipartita;	7 - 8 anni (2018 e 2019, ed eventualmente 2020, dopo il compimento del 6° anno di età)
Pulcini	Gare 5c5 abbinate a: Proposte Pre-Gara futsal challenge	9-10 anni (2016 e 2017, ed eventualmente 2018 dopo il compimento dell'8° anno di età)
Esordienti	Gare 5c5 abbinate a: Proposte Pre-Gara futsal challenge	11 - 12 anni (2014 e 2015, ed eventualmente 2016, dopo il compimento del 10° anno di età)

ESEMPI CALCOLO RISULTATO DELLA GARA

	Risultato finale
Pareggio in tutti e tre i tempi della gara:	3-3
Due tempi in pareggio ed un tempo vinto da una delle due squadre:	3-2
Un tempo in pareggio e due tempi vinti da una delle due squadre:	3-1
Vittoria della stessa squadra in tutti e tre i tempi:	3-0
Una vittoria a testa ed un pareggio nei tre tempi:	2-2
Due vittorie di una squadra ed una vittoria dell'altra nei tre tempi:	2-1

Per determinare il risultato finale, alla gara dovrà essere aggiunto un punto per la vittoria o il pareggio nel gioco.

Si ricorda che per le categorie di base, Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti i risultati delle gare non devono essere pubblicati.

1. Conduzione tecnica delle squadre

(Obblighi Settore Tecnico Comunicato Ufficiale FIGC n. 69 del 13 giugno 2018 e Comunicato Ufficiale del Settore Tecnico per la stagione sportiva 2026-2027 in allegato)

Le Società che svolgono attività di Settore Giovanile e Scolastico in almeno una delle categorie di base (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti) devono tesserare un Responsabile Tecnico dell'Attività di Base, con qualifica federale UEFA (UEFA PRO, UEFA-A, CALCIO A CINQUE - Licenza A, UEFA FUTSAL B, UEFA Grassroots C, CALCIO A CINQUE - Licenza C) o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) rilasciata dal Settore Tecnico.

A partire dalla stagione sportiva 2020/2021 le Società che svolgono attività nelle categorie Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti devono tesserare per ogni categoria di base almeno un allenatore con qualifica federale UEFA (UEFA PRO, UEFA-A, CALCIO A CINQUE - Licenza A, UEFA FUTSAL B, UEFA Grassroots C, CALCIO A CINQUE - Licenza C) o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) rilasciata dal Settore Tecnico.

Le squadre delle categorie Piccoli Amici e Primi Calci potranno essere altresì allenate anche dai Preparatori Atletici qualificati dal Settore Tecnico o Laureati in Scienze Motorie o Diplomi ISEF.

Il Responsabile Tecnico dell'Attività di Base, nell'ambito dell'attività della stessa società, può anche svolgere la funzione di Allenatore per le squadre giovanili o delle categorie di base della Società.

Il tesseramento del Responsabile Tecnico e dei Tecnici previsti deve essere effettuato e formalmente comunicato entro l'inizio dell'attività ufficiale.

Fatte salve le disposizioni e gli obblighi previsti per i Campionati Nazionali e Regionali, le società dovranno avere in organico un Tecnico con qualifica federale di "Allenatore di Calcio a 5" rilasciata dal Settore Tecnico oppure di un istruttore di Scuola Calcio, che abbia seguito e superato con esito positivo l'ex Corso CONI-FIGC.

2. Arbitraggio delle gare

In riferimento all'arbitraggio delle gare, nel rimandare a quanto indicato nel Comunicato Ufficiale n° 1 del Settore Giovanile e Scolastico, alla presente Circolare si allegano le linee guida da adottare per le gare nelle quali è adottata la formula dell'autoarbitraggio.

3. "Green Card"

Come ormai noto, nelle categorie di base, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti futsal, è previsto l'utilizzo della Green Card per premiare gesti di FAIR PLAY di particolare significato etico-sportivo. Il Settore Giovanile e Scolastico ha avviato un progetto per la diffusione del cartellino edil relativo utilizzo attraverso il Coordinamento Federale Regionale del Settore Giovanile e Scolastico. Alla presente Circolare si allega un documento di sintesi relativo alle modalità di assegnazione della Green Card.

4. Saluti ad inizio e fine gara

In occasione di ogni incontro i partecipanti alla gara dovranno salutarsi fra loro, sia all'inizio che alla fine di ogni confronto, utilizzando la stessa cerimonia. In entrambe le occasioni tutti i partecipanti dovranno schierarsi a centrocampo insieme al dirigente arbitro, salutando il pubblico e la squadra avversaria.

5. La Tipologia di terreno e calzature consigliate

- **Campi indoor:** Devono essere realizzati in parquet o gomma. È richiesto l'uso di scarpe da calcio a 5 con suola liscia (indoor).
- **Campi outdoor:** Possono essere in erba sintetica, terra o erba naturale. In questo caso, è necessario indossare scarpe da calcio a 5 con tacchetto basso (scarpe da calcio a 5 outdoor).
- **Campi da calcio a 11:** In caso di utilizzo di un campo da calcio a 11 (sintetico, terra o erba naturale) per il gioco del calcio a 5, questo deve essere perimetrato per rispettare le dimensioni previste per il calcio a 5 (28x16 minimo, 42x25 massimo). Anche su questo tipo di terreno è obbligatorio l'uso di scarpe da calcio a 5 outdoor, quindi con tacchetto basso.

6. Conclusioni delle attività

Al termine della stagione sportiva, i Tornei delle categorie di Base dei Pulcini c5 e degli Esordienti c5 si concludono con una Festa Provinciale organizzata con la *“formula del raggruppamento”* dalle Delegazioni competenti, a cui dovranno prendere parte un minimo di 4 squadre nella categoria Pulcini ed un minimo di 3 squadre nella categoria Esordienti.

Alle “FESTE” conclusive ai vari livelli (considerando che l'attività può essere suddivisa per fasce d'età, oltre che per categorie, e che le feste conclusive possono essere sia a carattere Provinciale che Regionale) dovrà essere prevista la partecipazione dei Club Giovanili di 2° e/o 3° Livello che si saranno distinti, oltre che per le capacità ed abilità tecniche, anche per particolari connotazioni organizzative e didattiche, considerando la relativa **“GRADUATORIA DI MERITO”**.

Nelle feste finali, ed in tutte le fasi precedenti, non dovranno comunque essere previsti turni ad “eliminazione diretta” (es. semifinali con due squadre), né tantomeno tempi supplementari e/o calci di rigore per determinare la vincente.

Stante il carattere formativo dell'attività più volte ribadito, non si deve dar luogo a fasi di finale per l'aggiudicazione di eventuali titoli, né, evidentemente, pubblicare nel corso della stagione le relative classifiche.

7. Graduatorie di Merito

Si ricorda che, al fine di determinare le graduatorie delle categorie di base Pulcini ed Esordienti, ciascuna Delegazione Provinciale dovrà utilizzare le apposite “Graduatorie di Merito”, che, oltre al risultato tecnico delle gare dovrà tenere in considerazione ulteriori parametri che di seguito citiamo:

- Livello raggiunto nel Sistema di Qualità dei Club Giovanili
- Numero delle Green Card assegnate e validate
- Rapporto tra tecnici qualificati e numero di bambini/e
- Rapporto tra numero di squadre Pulcini ed Esordienti iscritte e numero ditesserati
- Numero di bambine partecipanti alle gare ufficiali
- Partecipazioni alle riunioni organizzate dal Settore Giovanile e Scolastico territorialmente competente
- Organizzazione del “terzo tempo Fair Play”
- Comportamento del pubblico

Sulla base delle peculiarità del territorio, è data facoltà a ciascuna regione, in accordo con il Coordinatore Federale Regionale SGS, attraverso i collaboratori esperti nell'ambito dell'Attività di Base, di inserire ulteriori voci per l'assegnazione di punteggi, comunicandole anticipatamente al Settore Giovanile e Scolastico.

Nella composizione della graduatoria dovranno anche essere considerate eventuali penalizzazioni dovute, ad esempio, a:

- sostituzioni non regolari
- mancato saluto a fine gara
- comportamento negativo del pubblico
- eventuali provvedimenti disciplinari comminati

Tali Graduatorie consentiranno di premiare le Società che maggiormente si saranno distinte nel corso della stagione sportiva, oltre che per le abilità tecniche, anche per particolari connotazioni organizzative, didattiche e comportamentali.

Le migliori classificate nelle graduatorie di merito di ciascun girone avranno la possibilità di partecipare alle feste conclusive previste a vari livelli (locale, provinciale e regionale)

Si precisa comunque che i sopracitati aspetti non dovranno penalizzare le Società che hanno minori possibilità organizzative (es. aspetto demografico, etc.)

Le Graduatorie di Merito così definite dovranno essere pubblicate al termine dell'attività specificando i punti ottenuti per ciascun criterio considerato.

8. Attività Femminile nelle categorie di base

Considerando peculiarità e caratteristiche delle bambine, in particolare nella fascia d'età tra i 5 e i 12 anni, l'attività viene disputata insieme a quella prevista regolarmente a livello locale/provinciale, anche formando squadre di sole bambine o di squadre miste composte da bambine e bambini.

Nel caso in cui sussista l'oggettiva impossibilità di far partecipare le bambine appartenenti alle diverse categorie e fasce d'età alle gare con i bambini di pari età (in qualsiasi fascia d'età delle categorie "Pulcini", "Esordienti" o "Giovanissimi"), si potrà richiedere deroga al Settore Giovanile e Scolastico per la partecipazione delle predette calciatrici alla gara della categoria o fascia d'età inferiore alla propria, secondo quanto riportato nella tabella sottostante.

A tal fine dovrà essere presentata specifica richiesta al Comitato Regionale territorialmente competente, per il tramite della rispettiva Delegazione della LND e allegando all'istanza una dichiarazione firmata dagli esercenti la potestà genitoriale (vedasi fac-simile in allegato).

Il Comitato Regionale pubblicherà l'elenco delle giovani calciatrici che hanno fatto richiesta di deroga trasmettendo lo stesso elenco al Presidente del Settore Giovanile e Scolastico.

Attività Femminile: opportunità di gioco per la stagione sportiva 2026/2027:

Categoria	Attività mista	anni di nascita categoria di appartenenza	torneo/campionato	deroga per ragazze nate nell'anno...
Piccoli Amici	Si	2020 - 2021 - 5 anni compiuti	Attività Piccoli Amici e Fun Football	2019
Primi Calci	Si	2018 - 2019	Attività Primi Calci e Fun Football	2017
Pulcini	Si	2016 - 2017	Pulcini età mista	2014 - 2015
Esordienti	Si	2014 - 2015	Esordienti età mista	2012 - 2013
Giovanissimi	Si	2012 - 2013	Under 15 Regionali o Provinciali	2010 - 2011
			Under 14 - 2013	2010 - 2011 - 2012
Allievi	Non prevista	2010 - 2011	Under 17	----

Nelle categorie “Piccoli Amici” e “Primi Calci” sarà, invece, automaticamente consentita alle bambine, senza necessità della richiesta di deroga, la partecipazione all’attività della fascia d’età inferiore di un anno alla propria (*quindi è automaticamente consentito che una bambina dei Primi Calci giochi nei Piccoli Amici; dovrà essere autorizzata, invece, la giovane calciatrice della categoria Pulcini a giocare nella categoria Primi Calci*). Il Settore Giovanile e Scolastico prenderà comunque in esame eventuali ulteriori richieste di deroga diverse da quelle previste, purché opportunamente motivate.

Parallelamente a tali attività, il Settore Giovanile e Scolastico propone dei Tornei dedicati esclusivamente a bambine appartenenti alle categorie Pulcini ed Esordienti, con l’obiettivo di promuovere e valorizzare l’attività femminile, favorendo il confronto in contesti di gioco formativi, inclusivi e stimolanti, come ad esempio:

- **Torneo Magico:**

- **Categoria Pulcini:** Torneo dedicato alle bambine appartenenti per età alla categoria Pulcini. L’attività sarà articolata in più appuntamenti distribuiti nel corso della stagione sportiva, secondo quanto stabilito nel Regolamento specifico che sarà pubblicato con apposito Comunicato Ufficiale

- **Torneo delle Debuttanti:**

- **Categoria Esordienti:** Torneo dedicato alle bambine appartenenti per età alla categoria Esordienti. L’attività sarà articolata in più appuntamenti distribuiti nel corso della stagione sportiva, secondo quanto stabilito nel Regolamento specifico che sarà pubblicato con apposito Comunicato Ufficiale

9. Modalità di Gioco Categorie Giovanili agonistiche

Al fine di illustrare il completo percorso dell'attività ufficiale prevista nell'ambito dell'Attività Giovanile, di seguito si riporta il quadro sintetico delle modalità di gioco edella durata delle gare previste nelle categorie giovanili agonistiche:

Tabella riepilogativa dei limiti d'età e delle modalità di gioco delle categorie giovanili

CATEGORIA	ATTIVITÀ DI GARA	DURATA DELLA GARA	ETÀ DI RIFERIMENTO
Under 15 futsal Maschile/Femminile	5:5	2x25' non effettivi	2012 e 2013 (possono partecipare giovani che hanno compiuto i 12 anni di età, nate nel 2014)
Under 17 futsal "Maschile/Femminile	5:5	2x30' non effettivi	2010 e 2011 (possono partecipare giovani che hanno compiuto i 14 anni di età)

FUORI QUOTA

Tenuto conto dello sviluppo dell'attività femminile giovanile dedicata al Calcio a 5 in continua evoluzione, e per continuare a dare supporto ai Club che hanno avviato progetti dedicati all'attività femminile giovanile da breve tempo, è lasciata facoltà ai Comitati organizzatori di applicare la possibilità di utilizzare n° 1 fuori quota in entrambe le categorie nelle seguenti modalità:

- Categoria U15 Femminile Futsal: n.1 Fuori quota nata nel 2011
- Categoria U17 Femminile Futsal: n.1 Fuori quota nata nel 2009

Manifestazioni del Settore Giovanile e Scolastico

1. Categoria Piccoli Amici e Primi Calci (Fun Football)

L'attività riservata alle categorie Piccoli Amici e Primi Calci è un'attività multidisciplinare in cui vengono messi in risalto i valori del calcio e dello sport, come divertimento, partecipazione, lealtà, socializzazione, ecc.

Come descritto nel relativo **allegato**, l'attività dovrà prevedere momenti di gioco-partita alternati a momenti ludici realizzati attraverso attività legate ad altre discipline sportive e/o a giochi popolari, con regole e materiali adatti all'età dei bambini coinvolti.

Nello spirito dell'attività, ove possibile, è auspicabile la presenza di uno staff di animazione e la realizzazione di "stazioni" in cui i bambini e le bambine abbiano l'opportunità di esprimere la loro fantasia attraverso disegni, pittura o scrivendo slogan legati al mondo del calcio.

Al fine di realizzare al meglio tali feste, il Comitato Regionale della LND e le rispettive Delegazioni Provinciali e Distrettuali si avvarranno della necessaria collaborazione dei Coordinatori Federali Regionali e dei collaboratori che hanno competenze specifiche in queste aree, in particolare di coloro che si occupano dell'Attività di Base e dell'Attività Scolastica, esperti nella scelta delle attività, dei materiali da utilizzare, nella metodologia e nella didattica da proporre.

Al fine di dare la più ampia visibilità possibile all'attività, è previsto che le manifestazioni dovranno essere organizzate nel week-end del 22-23 Maggio 2027.

Sarà cura del Coordinatore Federale Regionale provvedere a fornire le apposite informazioni alle Scuole di Calcio relativamente alle modalità con cui dovrà essere effettuata l'attività tecnica prevista, concordando con il Comitato Regionale LND, sedi, orari e modalità con cui dovranno essere organizzate le riunioni nelle singole Delegazioni Provinciali/Distrettuali.

2. Categoria Pulcini Calcio a 5 - Torneo Pulcini #FutsalChallenge

Il **Torneo Pulcini #FutsalChallenge**, attività ufficiale della categoria Pulcini, si sviluppa coinvolgendo tutte le società che svolgono attività in questa categoria sin dalla fase autunnale. Inoltre, avendo anche lo scopo di verifica dell'attività svolta nei Club Giovanili ufficialmente riconosciuti almeno con il "2° Livello di Qualità".

Tale attività, articolata in prove tecniche e gare, dovrà essere organizzata sin dalla fase autunnale prevedendo nel corso del Torneo Pulcini futsal delle giornate appositamente dedicate al Torneo, ad esempio con rapporto 1:3 o 1:4 (ogni 3-4 giornate del calendario del Torneo viene inserita una giornata di manifestazione) e dovrà prevedere la partecipazione di almeno 4 squadre di altrettante società in modo che l'evento sia anche occasione di festa.

Nella fase autunnale in ciascuna di queste giornate verranno assegnati i punteggi tecnici del #FutsalChallenge da attribuire alle "Società" nella graduatoria di merito, utile per sviluppare la successiva fase primaverile.

L'attività, riservata alla categoria Pulcini futsal, è da considerarsi ufficiale a tutti gli effetti: pertanto la partecipazione alla Manifestazione è obbligatoria per tutte le Società appartenenti almeno al "2° Livello di Qualità".

Le Società dovranno favorirne lo svolgimento, mettendo a disposizione impianti di gioco e relative strutture e attrezzature.

La mancata partecipazione alle previste manifestazioni comporta parere negativo per la conferma del riconoscimento della "Società" nel Sistema di Qualità dei Club Giovanili.

Il Settore Giovanile e Scolastico, prendendo spunto dalla “Carta dei diritti del ragazzo allo sport”, richiede una serie di requisiti che costituiscono il presupposto per il riconoscimento delle Società. Pertanto verrà consentita la partecipazione alle “FESTE” conclusive ai vari livelli della Manifestazione (per fasce d’età e a carattere Provinciale e Regionale) a quelle “Società” che si saranno distinte, oltre che per le capacità ed abilità tecniche, anche per particolari connotazioni organizzative utilizzando le previste “Graduatorie di Merito” come indicato nel precedente paragrafo al punto 7, fino a determinare la “Società” che rappresenterà la regione al **Grassroots Festival il 19-20 Giugno 2027**.

Sarà cura del Coordinatore Federale Regionale provvedere a fornire le apposite informazioni alle Scuole di Calcio relativamente alle modalità con cui dovrà essere effettuata l’attività tecnica prevista, concordando con il Comitato Regionale LND, sedi, orari e modalità con cui dovranno essere organizzate le riunioni nelle singole Delegazioni Provinciali/Distrettuali.

3. Categoria Esordienti Calcio a 5 “Fair Play Futsal Elite”

Considerato lo spirito della manifestazione chiamata appunto “Fair Play”, alle feste conclusive dovranno accedere i Club Giovanili che si saranno distinti, oltre che per le capacità ed abilità tecniche, anche per particolari connotazioni organizzative utilizzandole previste “Graduatorie di Merito” come indicato nel precedente paragrafo al punto 7.

Alle feste provinciali e regionale del “Torneo Fair Play” dovrà essere prevista la partecipazione contemporanea di almeno 3 (tre) società e non dovranno essere previste gare ad eliminazione diretta (es. semifinale e/o finale).

L’attività prevede l’organizzazione di 4-5 mini eventi a livello regionale a cui partecipano almeno 4 squadre/società nell’arco della stagione sportiva.

Gli eventi coinvolgeranno bambini della categoria Esordienti (2014 e 2015)

L’attività verrà realizzata nei periodi di pausa dell’attività locale (indicativamente nel periodo settembre/ottobre, dicembre, gennaio/febbraio, aprile/maggio) ed eventuali feste conclusive da realizzarsi a maggio/giugno.

Il progetto tecnico e le relative modalità di svolgimento della categoria Esordienti futsal (U13/U12) è allegato al presente Comunicato, oltre che nel CU n° 1 del Settore Giovanile e Scolastico della corrente stagione sportiva, tenendo conto che per tale attività (laddove il confronto dovesse svolgersi tra sole due squadre) dovrà essere prevista, oltre ai Futsal Challenge.

4. Futsal Day 5.5

Il Settore Giovanile e Scolastico (SGS) della FIGC, in collaborazione con i Coordinatori Federali Regionali, i Comitati Regionali e le Delegazioni Provinciali, organizza in occasione della giornata del **5.5.2026** l’iniziativa nazionale “Futsal Day”, rivolta ai giovani calciatori e calciatrici delle categorie giovanili e scolastiche.

Il Futsal Day ha come scopo la promozione del Calcio a 5 tra i giovani, sensibilizzando tecnici, atleti e dirigenti sulle peculiarità di questa disciplina.

Durante l’evento verranno presentate le caratteristiche salienti del gioco del Calcio a 5, con un’attenzione particolare alle peculiarità che lo caratterizzano, organizzando momenti di gioco, allenamento e approfondimento educativo.

Dettagli organizzativi

Il “Futsal Day” si terrà primariamente il 5.5.2027; allo stesso tempo viene data l’opportunità di prevedere e organizzare un insieme di eventi di natura promozionale durante la settimana che va dal 4 al 9 maggio 2027, con eventi dislocati su tutto il territorio nazionale e coordinati dalle strutture regionali della FIGC.

Ogni regione, tramite il proprio Coordinatore Federale Regionale e le rispettive Delegazioni Provinciali, individuerà le modalità di svolgimento più idonee in funzione delle proprie risorse, necessità e peculiarità territoriali al fine di garantire la massima partecipazione delle squadre e degli atleti.

5. Feste Finali

I Comitati Regionali ed i Coordinatori Federali Regionali SGS organizzeranno feste regionali sul modello del Grassroots Festival, includendo nella stessa manifestazione le feste finali previste per le diverse categorie (Club Giovanili di 2° Livello, Società di Calcio a 5, Società Femminili, Attività di Calcio Integrato, ecc.).

Nell'occasione dovranno essere organizzati momenti di incontro da rivolgere ai tecnici, dirigenti, genitori e giovani calciatori presenti, con lo scopo di divulgare la filosofia con cui il Settore Giovanile e Scolastico promuove e realizza l'attività.

Al fine di realizzare tali incontri il Settore Giovanile e Scolastico, tramite il Coordinatore Federale Regionale, metterà a disposizione esperti che illustrino tali aspetti relativi alla formazione, alla cultura sportiva, alla socializzazione, alla didattica, ecc.

Programma di Sviluppo Territoriale

Il Programma di Sviluppo Territoriale, coordinato dal Settore Giovanile e Scolastico, è finalizzato a strutturare un percorso di formazione tecnico-sportiva ed educativa con l'obiettivo di favorire lo sviluppo psicofisico dei giovani calciatori e delle giovani calciatrici, coinvolgendo attivamente nel percorso i Club, gli allenatori, le allenatrici, i/le dirigenti e le famiglie.

OBIETTIVI

- Fornire un indirizzo formativo ed educativo coordinato attraverso una programmazione e una metodologia condivise con le componenti tecniche Federali creando sinergie con i Club dilettantistici e professionistici ("Evolution Programme").
- Costituire dei poli formativo-educativi di riferimento per il territorio
- Supportare lo sviluppo dei Club del territorio con una collaborazione attiva e concreta che valorizzi il percorso di crescita previsto dal Sistema di Qualità dei Club Giovanili.
- Supportare lo sviluppo del talento attraverso attività e proposte mirate che includano anche percorsi di formazione per le persone facenti parte dello staff in collaborazione con le nazionali giovanili di Club Italia (Stage di Formazione Territoriale)
- Sviluppare l'attività giovanile con particolare riferimento alla filiera del calcio femminile (attività territoriale per il supporto ai Club e di collegamento al Programma Calcio+15 e Calcio+17)
- Promuovere una cultura sportiva finalizzata all'educazione delle nuove generazioni

Nell'ambito del Programma di Sviluppo Territoriale trovano la loro collocazione molteplici progettualità, proposte e attività rivolte al territorio. Le attività di carattere tecnico, educativo, informativo e formativo vengono svolte direttamente presso i club con il diretto coinvolgimento dei tesserati/e (atleti e atlete, tecnici, dirigenti) e dei genitori dei calciatori e delle calciatrici, secondo una programmazione stabilita a livello locale oppure attraverso l'organizzazione di stage territoriali mediante convocazioni di specifiche società e calciatori e calciatrici, tra cui anche gli **Stage Territoriali dedicati al Calcio a 5**, sia maschile che femminile.

Nella stagione 2026-2027 verrà dato seguito ai programmi di sviluppo in sinergia con il Club Italia rivolti ai club PRO e ai loro staff con particolare riferimento al Sistema di Qualità dei Club Giovanili.

Riunioni e Corsi di carattere informativo

- ***Incontri con Genitori, Responsabili Tecnici, Dirigenti Responsabili e Tecnici delle categorie di base dei Club che svolgono Attività Giovanile***

I Coordinatori Federali Regionali del Settore Giovanile e Scolastico, in collaborazione con il proprio staff e gli esperti di specifiche materie ed attività (es. psicologi, medici, attività di base, ecc.), nonché con il supporto organizzativo del Comitato Regionale e della Delegazione Provinciale/Distrettuale della LND competente territorialmente, saranno disponibili ad organizzare riunioni, corsi ed incontri di informazione indirizzati a tecnici, dirigenti e/o genitori dei giovani calciatori su tematiche di carattere tecnico, didattico, culturale ed educativo, oltre che di informazione relativamente alle modalità tecnico-didattiche che caratterizzano lo svolgimento delle attività delle categorie di base, secondo modalità e procedure che verranno fornite dalle singole Regioni.

Inoltre, in aggiunta ai corsi di informazione per tecnici e dirigenti dei Club di 1° Livello, i Coordinatori Federali Regionali SGS, a seguito di positive esperienze realizzate in alcune regioni, proporranno dei corsi di informazione per i Responsabili Tecnici dell'Attività di Base dei Club Giovanili.

Di seguito si riepilogano gli incontri a carattere formativo/informativo che possono essere realizzati:

- Corsi Entry Level per Istruttori calcio a 5 (Grassroots Livello "E")
- Corsi Entry Level per Istruttori (Grassroots Livello "E")
- Corsi Entry Level per Dirigenti (Grassroots Livello "D" Dirigenti)
- Corsi Entry Level per Dirigenti (Grassroots Livello "E" Dirigenti)
- Corsi Entry Level per "Maestri di Calcio nella Scuola" (Grassroots Livello "D" Scuola)
- Corsi Entry Level per il "Calcio nella Scuola" (Grassroots Livello "E" Scuola)
- Corsi Entry Level per Psicologi di Club Giovanili (Grassroots Livello "E" Psicologi)
- Corsi Entry Level per Calcio Integrato (Grassroots Livello "E" Calcio Integrato)
- Corsi informativi per Responsabili Tecnici Attività di Base dei Club Giovanili
- Corsi di Informazione per Società di 1° Livello (Già Centri di Base)
- Corsi per Dirigenti-Arbitro
- Incontri informativi con Società (Tecnici e/o Dirigenti)
- Incontri informativi con Genitori
- Riunioni Tecnico-Organizzative per Categorie di Base

Il Coordinatore Federale Regionale fornirà le necessarie indicazioni sulle procedure da seguire per la loro realizzazione.

Workshop dedicati al Calcio a 5

I Coordinatori Federali Regionali del Settore Giovanile e Scolastico (SGS), in collaborazione con i Comitati Regionali e le Delegazioni Provinciali territorialmente competenti, organizzeranno momenti di incontro rivolti ai tecnici e ai dirigenti delle squadre delle singole categorie giovanili. L'obiettivo è divulgare la filosofia e gli obiettivi con cui il Settore Giovanile e Scolastico promuove e realizza le proprie attività, tra cui lo sviluppo del Calcio a 5/Futsal.

In tale contesto, il Settore Giovanile e Scolastico, attraverso il Coordinatore Federale Regionale, metterà a disposizione esperti qualificati per condurre una serie di workshop formativi dedicati al Calcio a 5. Gli incontri affronteranno tutti gli aspetti dell'attività sportiva, inclusi quelli tecnico-organizzativi e didattici, con l'obiettivo di supportare lo sviluppo dei giovani calciatori.

Il progetto è pensato per fornire un supporto completo a tecnici e dirigenti, e si concentra su:

- Promozione del Calcio a 5 tra i giovani.
- Formazione tecnica specifica per il Futsal.
- Organizzazione e gestione delle squadre giovanili.
- Collaborazione tra attività scolastica e sportiva.
- Metodologie e strumenti didattici per allenatori.

Gli incontri, previsti a livello regionale e organizzati durante l'anno sportivo, saranno condotti da esperti del settore, che forniranno sia approfondimenti teorici che dimostrazioni pratiche.

Il Coordinatore Federale Regionale fornirà le necessarie indicazioni alle società interessate.

Programma “Futsal+” Maschile e Femminile

Il Programma “Futsal+” Maschile e Femminile è un'iniziativa promossa dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, mirata a sviluppare e promuovere la pratica del Calcio a 5 (Futsal) tra i giovani atleti e atlete in tutta Italia. Il progetto coinvolge sia il settore maschile che quello femminile per le categorie U15 e U17, offrendo percorsi formativi, tecnici e di gioco specificamente pensati per favorire la crescita dei giovani atleti di Futsal.

Il progetto Futsal+ prevede una serie di attività che coinvolgono sia l'aspetto formativo che quello tecnico, con l'obiettivo di offrire ai partecipanti un'esperienza completa.

Nel corso della stagione sportiva, gli atleti scelti per far parte del Programma “Futsal+” prendono parte a degli stage organizzati su base nazionale.

Questi eventi consentono ai giovani atleti e atlete di mettersi alla prova in contesti competitivi, ma sempre all'insegna del fair play e del rispetto delle regole.

Durante gli stage “Futsal+” oltre allo svolgimento delle sedute di allenamento si cerca di lavorare su una formazione olistica del giovane calciatore/calciatrice provando a dar loro tutti gli strumenti per comprendere le numerose opportunità presenti nel mondo della FIGC.

Contestualmente gli atleti hanno la possibilità di confrontarsi in un contesto di alto livello dove si cerca di fornirgli tutti gli strumenti per migliorare e stimolare le loro qualità tecniche e tattiche, delineando un collegato diretto con la Nazionali U19 di Futsal e, in prospettiva un giorno alla Nazionale maggiore maschile e femminile.

Valori in Rete - Progetti Scolastici per il Calcio a 5

Valori in Rete è un'iniziativa del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC e autorizzata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, nata per promuovere l'educazione sportiva nelle scuole attraverso il Calcio a 5. Il progetto si pone l'obiettivo di diffondere i valori positivi dello sport, come il rispetto, l'inclusione e il fair play, utilizzando il Calcio a 5 come strumento educativo e sociale.

Gli obiettivi principali di Valori in Rete includono:

- Promuovere il Calcio nelle scuole: offrendo a tutti gli studenti, indipendentemente dalle capacità tecniche, la possibilità di conoscere e praticare il Calcio a 5, integrandolo nel programma scolastico.
- Diffondere i valori dello sport: insegnare il rispetto delle regole, la collaborazione, il fair play e l'inclusione, utilizzando il calcio come veicolo educativo.
- Incentivare la partecipazione femminile: ridurre il divario di genere nello sport favorendo la partecipazione delle ragazze.
- Collaborazione con il territorio: coinvolgere le società sportive locali, creando una sinergia tra scuola e club per aumentare la partecipazione e migliorare il livello tecnico dei giovani.

Nell'ambito di Valori in Rete, il Calcio a 5 è protagonista di numerose iniziative che mirano a promuoverlo come disciplina sportiva nelle scuole:

1. **Campionati Studenteschi per le scuole secondarie di I e II grado;**
2. **“Ragazze in Gioco” e “Tutti in Goal” per le scuole secondarie di I grado;**

3. Formazione per insegnanti

Valori in Rete include corsi di formazione specifici per gli insegnanti di scienze motorie, volti a fornire le competenze necessarie per insegnare e gestire l'attività di Calcio a 5 nelle scuole. Questa formazione continua è cruciale per migliorare l'insegnamento dello sport nelle scuole e creare una cultura sportiva inclusiva;

4. Inclusione e integrazione

I progetti scolastici del SGS sono lo strumento per favorire l'inclusione, coinvolgendo studenti con difficoltà motorie e ragazzi di diverse culture. Attraverso il gioco, si impara a collaborare e a superare le barriere, promuovendo il rispetto delle diversità.

Come possono partecipare i club del territorio

I club sportivi del territorio svolgono un ruolo chiave all'interno del progetto Valori in Rete. siglare una convenzione con una scuola iscritta a Valori in rete gli permette di creare un legame diretto tra il mondo scolastico e quello sportivo, offrendo ai giovani calciatori e calciatrici l'opportunità di svolgere attività sportiva in orario extra curriculare all'interno della società stessa.

Le società sportive interessate possono aderire al progetto Valori in Rete contattando i Coordinamenti regionali del SGS.

Per gli approfondimenti sui progetti sviluppati dal SGS nelle scuole si rimanda al Comunicato Ufficiale relativo alla Programmazione dell'Attività Scolastica di prossima pubblicazione ed alle informazioni contenute nel portale www.valorinrete.it

Attività Promozionali organizzate dalle Società

Nell'ambito delle attività promozionali organizzate dalle Società, al fine di fornire strumenti utili per seguire le procedure e gli adempimenti previsti, in allegato alla presente si riportano fac-simile delle dichiarazioni da presentare al Settore Giovanile e Scolastico relativamente all'organizzazione dei Camp Estivi e degli Open Day,

Per le specifiche norme che regolano tali attività si rimanda al CU n°1 del Settore Giovanile e Scolastico della corrente stagione sportiva.

PUBBLICATO IN ROMA IL 17 LUGLIO 2026

IL SEGRETARIO
Vito Di Gioia

IL PRESIDENTE
Vito Tisci

Allegato n° 1

Schema riassuntivo “Modalità di svolgimento attività e gare nelle Categorie di Base” e Tabella “Limiti d'età” – 2026/2027

Categoria	Anno di nascita	Confronto - Partita	Tempi di gioco	Dimensioni campo (mt.)	Dimensioni area di rigore (mt.)	Dimensioni porte (mt.)	Tipologia e Dimensioni del pallone	Procedure e variazioni regolamentari (vedi Poster e Approfondimenti Specifici per ogni Categoria)
Piccoli Amici	2020 – 2021 (5 anni compiuti)	2:2 o 3:3 Proposte Pre-Gara Multipartite; 4° Tempo	3x10'+3x10' (alternati a giochi di abilità)	15÷30x10÷15	Non codificate	Non codificate, misure massime 4,50x1,60	3/4/5/6/8 gomma doppio o triplo strato	
Primi Calci	2018 - 2019 (possono giocare giovani di 6 anni compiuti, nati nel 2020)	4:4 o 5:5 Proposte Pre-Gara Multipartite; 4° Tempo	3x10'+3x10' (alternati a giochi di abilità)	25÷40x12÷25	5,5x11	Non codificate, misure massime 4,50x1,60	3/4/5/6/8 gomma doppio o triplo strato	Possibilità di suddividere l'attività in 1° e 2° anno
Pulcini 1° anno	2017 (possibilità di inserire 3 giovani nati nel 2018*)	7:7 (o 5:5) Proposte Pre-Gara Multipartite; 4° Tempo	3x15'	50÷65x35÷45 (25÷40x12÷25)	11x22	5x1,80 In alternativa 4÷6x1,60÷2	4 gomma doppio o triplo strato o cuoio	• non concesso il retropassaggio al portiere, con divieto di pressing sul portiere nei primi 6" • non c'è fuorigioco • in caso di una differenza di 5 reti durante un tempo di gioco, la squadra in svantaggio può giocare con un giocatore in più fino a quando la differenza si riduce a -3 • 1 Time-out di 1' per squadra per tempo
Pulcini 2° anno	2016 (possibilità di inserire 3 giovani nati nel 2017*)	7:7 Proposte Pre-Gara Multipartite; 4° Tempo	3x15'	50÷65x35÷45	11x22	5x1,80 In alternativa 4÷6x1,80÷2	4 gomma doppio o triplo strato o cuoio	
Pulcini	Misti 2016 e/o 2017 (possono giocare giovani di 8 anni compiuti, nati nel 2018)	7:7 (o 5:5) Proposte Pre-Gara Multipartite; 4° Tempo	3x15'	50÷65x35÷45 (25÷40x12÷25)	11x22	5x1,80 In alternativa 4÷6x1,60÷2	4 gomma doppio o triplo strato o cuoio	
		5:5 (Calcio a 5) Futsal Challenge	3x15' non effettivi	25÷42x15÷25	Regolamentari (Calcio a Cinque)	3x2	4 gomma o 3 a rimbalzo controllato	Per il Calcio a 5 • concesso il retropassaggio al portiere, ma senza utilizzare le mani • non concesso al portiere il lancio con le mani nella metà campo avversaria • Rimessa dal fondo da eseguire entro 4", con una zona di no-pressing • 1 Time-out di 1' per squadra per tempo
Esordienti 1° anno	2015 (possibilità di inserire 3 giovani nati nel 2016*)	9:9 (o 7:7) Proposte Pre-Gara Multipartite; 4° Tempo	3x20'	60÷75x40÷55 (50÷65x35÷45)	16,50x33	6x2 In alternativa 5÷6x1,80÷2	4 gomma doppio o triplo strato o cuoio	• fuorigioco al limite dell'area di rigore (16,5 mt. dalla linea di fondocampo) • 1 Time-out di 1' per squadra per tempo Per il Calcio a 5 • concesso il retropassaggio al portiere, ma senza utilizzare le mani • non concesso al portiere il lancio con le mani nella metà campo avversaria • Rimessa dal fondo da eseguire come da regolamento del gioco del calcio a 5, con una zona di no-pressing • 1 Time-out di 1' per squadra per tempo
Esordienti 2° anno	2014 (possibilità di inserire 3 giovani nati nel 2015*)	9:9 Proposte Pre-Gara Multipartite; 4° Tempo	3x20'	60÷75x40÷55	16,50x33	6x2 In alternativa 5÷6x1,80÷2	4 cuoio	
Esordienti	Misti 2014, 2015 (possono giocare giovani di 10 anni compiuti, nati nel 2016)	9:9 (o 7:7) Proposte Pre-Gara Multipartite; 4° Tempo	3x20'	60÷75x40÷55 (50÷65x35÷45)	16,50x33	6x2 In alternativa 5÷6x1,80÷2	4 cuoio	
		5:5 (Calcio a 5) Futsal Challenge	3x20' non effettivi	25÷42x15÷25	Regolamentari (Calcio a Cinque)	3x2	4 (cuoio o gomma) o 3 a rimbalzo controllato	

* Tale opportunità è concessa solo alle Società che dimostrano di avere effettiva necessità di inserire giovani calciatori di età inferiore a quella consentita per completare la rosa

- NB –**
- 1.** In tutte le categorie di base è possibile richiedere una deroga per far giocare ragazze di un anno di età superiore rispetto quella prevista
 - 2.** Qualora non fosse possibile disputare più partite contemporaneamente ed il numero dei giocatori sia elevato, per far giocare di più tutti i bambini è possibile disputare 4 tempi di gioco, anziché 3, ciascuno della stessa durata (Pulcini 4x15', Esordienti 4x20')

Allegato n° 1

“Modalità di svolgimento attività e gare nelle Categorie Giovanili non professionisti” e Tabella “Limiti d’età” - 2026/2027

Categoria	Anno di nascita	Confronto	Tempi di gioco	Dimensioni campo (mt.)	Dimensioni area di rigore (mt.)	Dimensioni porte (mt.)	Tipologia e Dimensioni del pallone	Procedure e variazioni regolamentari
Under 15 Femminile	2012 e 2013 (possono partecipare giovani che hanno compiuto i 12 anni di età, nate nel 2014)	9:9	3x25'	60÷75x40÷55	16,50x33	6x2 In alternativa 5÷6x1,80÷2	4 - cuoio	fuorigioco come da regolamento del gioco del calcio, dalla linea di centrocampo
Under 15	2012 e 2013 (possibilità di inserire 5 giovani che hanno compiuto i 12 anni di età, nati nel 2014)	11:11	2x35'	Regolamentare	Regolamentari	Regolamentari	5 - cuoio	Nella categoria Giovanissimi possono partecipare anche squadre miste o composte da sole ragazze, anche se in età della categoria “Allieve” (nate nel 2010, 2011 e 2012, con deroga), ed in particolare: 1. Nell'attività UNDER 14 possono giocare le ragazze nate nel 2010, nel 2011 e nel 2012; 2. Nell'attività UNDER 15 “Regionale” o “Provinciale” possono giocare le ragazze nate nel 2010 e nel 2011. U14 - 9vs9 è giocato secondo le regole adattate previste per l'U15 Femminile
Under 14	2013 (possibilità di inserire 5 giovani che hanno compiuto i 12 anni di età, nati nel 2014)	11:11 (o 9:9)	2x35'	Regolamentare (60÷75x40÷50)	Regolamentari (16,50x33)	Regolamentari (6x2)	5 - cuoio	
Under 15 “Calcio a Cinque”	2012 e 2013 (possono partecipare giovani che hanno compiuto i 12 anni di età, nati nel 2014)	5:5	2x25' non effettivi	Regolamentare (Calcio a Cinque)	Regolamentari (Calcio a Cinque)	Regolamentari (Calcio a Cinque)	4 a rimbalzo controllato	
Under 17 Maschile/Femminile	2010 e 2011 (possono partecipare giovani che hanno compiuto i 14 anni di età)	11:11	2x45'	Regolamentare	Regolamentari	Regolamentari	5 - cuoio	
Under 16	2011 (possono partecipare giovani che hanno compiuto i 14 anni di età)	11:11	2x40'	Regolamentare	Regolamentari	Regolamentari	5 - cuoio	
Under 17 “Calcio a Cinque”	2010 e 2011 (possono partecipare giovani che hanno compiuto i 14 anni di età)	5:5	2x30' non effettivi	Regolamentare (Calcio a Cinque)	Regolamentari (Calcio a Cinque)	Regolamentari (Calcio a Cinque)	4 a rimbalzo controllato	



L'AUTOARBITRAGGIO: Istruzioni per l'uso

“Le gare della categoria Pulcini dovranno essere arbitrate con il “metodo dell’autoarbitraggio” [...].

Tale opportunità prevede che la gara venga arbitrata dagli stessi giocatori che disputano la gara, delegando al dirigente-arbitro ed ai tecnici responsabili delle squadre che si confrontano eventuali e particolari interventi di mediazione e supporto.”

(Comunicato Ufficiale n° 1 del Settore Giovanile e Scolastico - FIGC)

A seguito dell'introduzione delle modalità di Autoarbitraggio nella categoria Pulcini, si vogliono sintetizzare alcuni aspetti caratteristici e delle sue modalità di esecuzione.

Innanzitutto ci preme sottolineare l'importanza di avere una guida di riferimento in ciascuna gara, che riteniamo debba essere il Dirigente-Arbitro, ossia una persona adeguatamente formata per adempiere tale compito.

FINALITÀ

1. Stimolare l'auto-organizzazione
2. Conoscere e applicare correttamente il Regolamento di Gioco
3. Creare un clima positivo
4. Educare ed insegnare, giocando.

IL RUOLO DEL DIRIGENTE ARBITRO

Compiti didattici	Deve conoscere le regole di gioco e informarsi sulle relative differenze e sulle modalità applicative nell'attività di base
Compiti organizzativi	In sintonia con i dirigenti societari, collabora all'organizzazione delle gare informandosi su tutti gli adempimenti pre, durante e post gara
Rapporti con i tecnici	Comunica con il Responsabile Tecnico e gli allenatori sui rinforzi educativi che riguardano principalmente la gara negli aspetti comportamentali
Rapporti con i giocatori	Li aiuta nella conoscenza delle regole di gioco, favorendone il rispetto, con un comportamento imparziale che rappresenti un esempio positivo

Il Dirigente Arbitro garantisce lo “*Spirito di Gioco*”, assicurando:

1. Sicurezza dei giocatori
2. Pari opportunità di gioco
3. Continuità del gioco
4. Piacere di giocare

“Bisogna sempre ricordare che una partita giocata dai Piccoli Amici, Pulcini ed Esordienti serve per rinforzare le conoscenze dei bambini sul calcio e sulla regolamentazione del gioco; quindi è parte di un contesto di apprendimento.”

(“Guida Tecnica per le Scuole di Calcio”, a cura del Settore Giovanile e Scolastico, 2008, pag. 38).

COSA DEVE FARE IL DIRIGENTE ARBITRO

Prima della gara

- ✓ Definire, con i Tecnici e i Dirigenti delle squadre coinvolte, modalità di intervento nel corso della gara, seguendo le linee guida della FIGC-Settore Giovanile e Scolastico
- ✓ Identificare (in base alle vigenti norme) i giocatori riportati nella lista gara, insieme ad un Dirigente della Squadra con cui avviene il confronto
- ✓ Spiegare e/o ricordare ai giovani calciatori la modalità dell’autoarbitraggio e alcune regole significative del gioco
- ✓ Dare istruzioni pratiche ai giovani calciatori (es. “quando volete richiamare l’attenzione su una irregolarità, alzate la mano e chiamate a voce alta «punizione» oppure «fallo»...”)
- ✓ Fare l’ingresso in campo e i saluti

La fase che precede la gara è sicuramente molto importante per favorire la conoscenza tra i bambini delle due squadre e tra gli adulti coinvolti (tecnici e dirigenti), aiutando a creare un clima positivo per permettere ai bambini coinvolti di esprimere al meglio le proprie abilità.

Durante la gara

- ✓ Supervisionare la gara
- ✓ Intervenire se STRETTAMENTE NECESSARIO (per infortuni, per garantire la sicurezza, in caso di evidenti e gravi scorrettezze...)
- ✓ Favorire l’autogestione della partita: *per tale motivo potrebbe risultare utile individuare 1-2 bambini di ciascuna squadra che, in caso di situazioni dubbie, possano decidere in merito insieme ai bambini eventualmente coinvolti. In ogni caso è bene che situazioni del genere siano comunque osservate con estrema attenzione dal Dirigente-Arbitro e comunque dai Tecnici e dai Dirigenti*
- ✓ Negli intervalli tra i 3 o 4 tempi, informare i giovani calciatori di eventuali comportamenti non consoni svoltisi durante la gara e dare indicazioni propositive al riguardo (es. “quando cerchi di prendere la palla all’avversario, fallo senza spingere”, “ricordati che quando esegui la rimessa laterale i piedi devono essere fuori dal campo”, ecc).
- ✓ Cronometrare il tempo di gioco
- ✓ Fermare il tempo di gioco per il *Time Out* chiesto dai tecnici

- ✓ Fermare il gioco per l'eventuale assegnazione di una "GREEN CARD", che può essere anche proposta da uno dei tecnici delle due squadre
- ✓ Controllare che i cambi vengano svolti secondo le norme per l'Attività di Base

➔ Si consiglia di utilizzare un taccuino dove registrare le osservazioni da riportare ai giocatori durante l'intervallo fra i tempi di gioco e dove registrare le sostituzioni dei giocatori.

Dopo la gara

- ✓ Fare eseguire i saluti
- ✓ Fornire, quando necessario, feedback ai giovani calciatori e/o ai Tecnici e Dirigenti
- ✓ Compilare il referto e sottoscriverlo unitamente ai Dirigenti delle due squadre
- ✓ Favorire l'organizzazione del "Terzo Tempo Fair Play", invitando i genitori a portare una merenda da far condividere a tutti i bambini che hanno partecipato alla gara (Tè caldo, crostata, ecc.)

Suggerimenti e linee guida

È opportuno che i bambini, prima di prendere parte alle gare, vengano formati sulle regole del gioco. Pertanto ciascuna società dovrà occuparsi di coinvolgere esperti delle regole del gioco applicate nell'Attività di Base, come, ad esempio:

- la Sezione AIA di appartenenza
- gli Arbitri (in attività o dismessi)
- gli Esperti dell'Attività di Base messi a disposizione del Coordinamento Federale Regionale-SGS
- i Dirigenti-Arbitro appositamente formati

È quindi evidente che durante gli allenamenti settimanali il Tecnico dovrà "allenare" i giovani calciatori all'autoarbitraggio, in accordo con le finalità di cui sopra.

È molto importante che le società informino i genitori dei giovani calciatori sulla Modalità dell'Autoarbitraggio, sulle sue finalità e sulle modalità esecutive, così da creare quell'ideale clima positivo in cui il giovane calciatore possa apprendere nel miglior modo possibile.

Durante la gara, tecnico, dirigenti accompagnatori e pubblico devono fare attenzione a non influenzare le decisioni dei giocatori (es. "prendila che è nostra!", "vai avanti che non è fallo" ecc.).

In caso di particolari situazioni di gioco, di seguito sono schematizzate alcune semplici soluzioni:

Situazione	Soluzione
- Barriera	Dare indicazioni per il posizionamento
- Calci di Punizione	Suggerire un segnale per dare il "via" *
- Grave scorrettezza	Intervento del D.A.
- Giocatore deve allacciarsi le scarpe	Il bambino chiama l'interruzione della partita
- Non trovano accordo sul fallo	"Palla a due"

(Slides presentate ai corsi informativi per Dirigente-Arbitro dal dott. Stefano Florit)

Situazione	Soluzione
- Sostituzione di un giocatore	Cambio volante
- Tempo di gioco	Viene definito dal D.A.
- Rimessa laterale <u>platealmente</u> scorretta	Intervento del D.A.
- ?	
Attendere un attimo prima di intervenire!!*	

Si ringrazia il Coordinamento Federale Regionale Friuli Venezia Giulia del Settore Giovanile e Scolastico per il contributo offerto per la realizzazione di tale documento

LE MODALITÀ DI GIOCO DELLA CATEGORIA PULCINI E LE VARIAZIONI REGOLAMENTARI APPOSITAMENTE PREVISTE

- La gara si disputa con le seguenti modalità:
 - **Pulcini 1° anno** 7c7 (var. 6c6) (nati nel 2016, con possibilità di utilizzare 3 giovani nati nel 2017, come meglio specificato nel CU n.1 del SGS)
 - **Pulcini 2° anno** 7c7 (var. 6c6) (nati nel 2015, con possibilità di utilizzare 3 giovani nati nel 2016)
 - **Pulcini Misti** 7c7 (var. 6c6) (nati dall'1.1.2015 al 31.12.2016, con possibilità di partecipazione dei nati nel 2017 che hanno compiuto 8 anni)

Nel caso in cui le società abbiano un numero sufficiente di bambini e altri spazi di gioco, è possibile effettuare più confronti contemporaneamente nella medesima modalità di gioco o con un numero inferiore di giocatori.

- **Tutti i bambini iscritti nella lista di gara devono partecipare alla gara.** In particolare, obbligo di partecipare ad almeno uno dei primi due tempi di gioco, senza essere sostituiti, mentre nel terzo tempo è possibile effettuare sostituzioni libere, con l'auspicio di partecipare a due tempi sui tre previsti.

Nei primi due tempi non sono previste sostituzioni per i nuovi entrati, pertanto, nel secondo tempo, è possibile effettuare sostituzioni durante il gioco solo tra i bambini che hanno giocato nel primo tempo.

- **Durata della gara: 3 tempi di 15' ciascuno**

Nel caso in cui, le società abbiano un numero ampio di giocatori e non sia stato possibile effettuare più partite in contemporanea ed il tempo a disposizione lo consenta, è possibile disputare il 4° tempo della durata di 15'. In tal caso, tutti i bambini devono giocare per almeno due tempi di gioco, ma non possono prendere parte a più di tre.

- La regola del fuorigioco non è applicata nella categoria Pulcini
- In caso di retropassaggio al portiere, la palla NON può essere presa con le mani dal portiere, ma viene applicato il divieto di pressing sul portiere che riceve che non può essere attaccato e deve quindi poter giocare senza essere contrastato
- Il portiere non può mantenere il possesso della palla per più di 6 (sei) secondi, sia con le mani sia con i piedi; il portiere che mette palla a terra non può riprendere la stessa con le mani;
- Rimessa laterale effettuata con le mani
- Rimessa dal fondo effettuata con palla a terra all'interno dell'area di rigore
- Ogni tempo di gioco inizia da 0-0, iniziando quindi un nuovo confronto e consentire ai bambini "nuovi entrati" di "partecipare alla propria gara"
- Qualora si raggiunga una differenza di 5 reti tra una squadra e l'altra nel corso del tempo di gioco, la squadra che sta perdendo può inserire un giocatore in più in campo, fino al raggiungimento di un passivo di 3 reti.
- È previsto l'utilizzo della "GREEN CARD", il cartellino verde che premia particolari gesti di Fair Play nei confronti del gioco, degli avversari, del pubblico, etc.
- In ciascun tempo i tecnici possono richiedere un time-out della durata di 1'. Per farlo è necessario che il gioco sia fermo e che la palla sia in possesso della squadra che lo richiede, nella propria metà campo.
- Al termine della gara tutti i bambini devono ritrovarsi al centro del campo per salutarsi.
- Dimensioni del campo e delle porte:
 - Campo 6c6 mt 40-50 x 25-30 Porte: mt 5,00 x 1,80 (oppure mt 4-6x1,80x2)
 - Campo 7c7 mt 50-65 x 35-45 Porte: mt 5,00 x 1,80 (oppure mt 4-6x1,80x2)
- Area di rigore di forma rettangolare delle seguenti dimensioni di massima:
 - mt 22 x 11
- Distanza Calcio di Rigore mt 7 Distanza della barriera mt 6



Progetto “Green Card” Fair Play - FIGC-SGS



OBIETTIVI

Rilanciare il messaggio del Fair Play in campo

Progetto dedicato alle categorie di base Esordienti e Pulcini

PROGRAMMA

- ✓ Definizione di nuovi criteri di assegnazione della Green Card
- ✓ Distribuzione della Green Card in tutte le Scuole di Calcio in Italia
- ✓ Sviluppo criteri premianti dei giovani calciatori “GREEN PLAYERS”
- ✓ Creazione di eventi dedicati ai “Green Players”

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLA GREEN CARD

- ✓ Assegnazione della Green Card per gesti significativi durante il gioco e dopo il termine della gara
- ✓ Assegnazione della Green Card al termine della gara per la correttezza, la lealtà, lo spirito del gioco. La Green Card in questo caso può essere assegnata al giovane calciatore o alla Squadra nel suo complesso

MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELLA GREEN CARD

- ✓ Nel primo caso la Green Card viene assegnata dall'arbitro o, nel caso di auto arbitraggio, di concerto tra dirigente arbitro e istruttori delle due squadre e dovrà essere mostrata durante il gioco al giovane calciatore che l'ha meritata, estraendo il cartellino e stringendo la mano al bambino
- ✓ Nel secondo caso la Green Card viene assegnata da ciascuna squadra alla squadra avversaria. Per tale assegnazione dovrà essere prevista una breve cerimonia al termine della gara da svolgersi al centro del campo

COMUNICAZIONE DELLA GREEN CARD

- ✓ Le società dovranno comunicare al Coordinamento Federale Regionale SGS e alla Delegazione di appartenenza, tramite il referto gara, i soggetti che hanno meritato la Green Card
- ✓ I soggetti parteciperanno all'estrazione dei premi messi a disposizione (prevedendo una graduatoria FAIR PLAY con il numero di Green Card assegnate a ciascun giocatore ed a ciascuna squadra)

ULTERIORI OPPORTUNITA' PER DARE VISIBILITA' AI GESTI DI FAIR PLAY

Le Società dovranno segnalare alla Delegazione Provinciale/Territoriale competente nel territorio ed al Coordinatore Federale Regionale del Settore Giovanile e Scolastico, particolari gesti che si sono evidenziati durante la gara, non solo tramite il referto di gara, ma attraverso una specifica comunicazione.

Il Settore Giovanile e Scolastico pubblicherà nelle pagine regionali o in quella nazionale del proprio sito www.settoregiovanile.figc.it i gesti e le situazioni particolarmente rilevanti al fine di dare opportuna visibilità ai gesti di Fair Play evidenziati nell'ambito delle categorie di base.

LA GREEN CARD:



La Green Card dovrà evidentemente premiare gesti spontanei dei giovani, come ad esempio:

1. Interrompere una chiara occasione da goal per soccorrere un giocatore;
2. Auto-sanzionare un fallo o una rimessa a favore della squadra avversaria;
3. tutte le situazioni che aiutano l'arbitro nella direzione della gara;
4. la squadra che ha perso il confronto si complimenta con quella che ha vinto e quella che ha vinto sostiene, incoraggiandola, la squadra che ha perso, in particolare nei confronti di errori clamorosi...;
5. bambini che interrompono il gioco per "schiamazzi" del pubblico.



FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO CALCIO
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

*evolution
programme*

GIOCHIAMO TUTTI, DI PIÙ E MEGLIO

MODALITÀ DI GIOCO
PER LE CATEGORIE DELL'ATTIVITÀ DI BASE

Scopri i valori e le opportunità delle modalità di gioco
per l'Attività di Base interagendo con i titoli di questa locandina

TUTTI

Adatta le modalità di
gioco alle necessità
dei giovani giocatori

Scopri di più



DI PIÙ

Concedi maggiore
tempo di impegno
motorio in partita

Scopri di più



MEGLIO

Varia le esperienze
di gara per garantire
una formazione
completa

Scopri di più



CLICCA O INQUADRA
I QR CODE PER APPROFONDIRE



SEI UN ALLENATORE?

Approfondisci regole,
struttura e varianti
delle modalità di gioco



SEI UN DIRIGENTE?

Ottimizza i tempi
nella costruzione
dei campi da gioco



SEI UN GENITORE?

Scopri il valore
di queste modalità
di gioco per tuo figlio



CLICCA O INQUADRA
I QR CODE PER
APPROFONDIRE



FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO CALCIO
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

evolution
programme

CONSULTA I DETTAGLI
DEL REGOLAMENTO
DI GIOCO

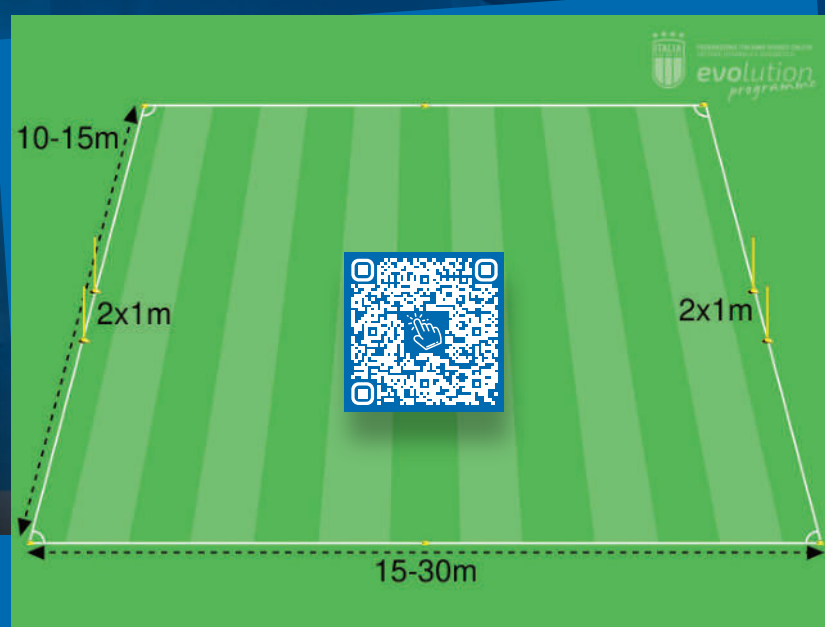


REGOLAMENTO DI GIOCO

U6 UNDER U7

REGOLE BASE

- ✓ 2 CONTRO 2 o 3 CONTRO 3
(con o senza portieri)
- ✓ 2 o 3 TEMPI PER INCONTRO:
DA MIN 5'A MAX 10'
- ✓ PALLONE: N°3
(cuoio o gomma doppio strato)
- ✓ MODALITÀ DI GIOCO:
Raggruppamenti con partite e giochi.
I Club di Calcio e Futsal giocano
insieme con le stesse modalità.



IL PUNTEGGIO NON SI CALCOLA
E NON VIENE REGISTRATO SUL REFERTO GARA.

N.B. PRIMA DELL'INIZIO DELLA PARTITA GLI ALLENATORI
DECIDONO SE GIOCARE O MENO CON IL PORTIERE.

CALCI DI PUNIZIONE

Sì, solo diretti.

DISTANZE SU CALCI DI PUNIZIONE

Sì, 3 metri.

CALCIO DI RIGORE

No.

RIMESSE LATERALI

Con le mani o con i piedi
(anche partenza in conduzione
palla, senza obbligo
di passaggio).

RIMESSA DA FONDO CAMPO

Il portiere può effettuarla
con le mani o con i piedi.

PRESSIONE SUL PORTIERE SU RETROPASSAGGIO

Concessa.

RETROPASSAGGIO AL PORTIERE

Concesso, il portiere può
prendere la palla con le mani.

RILANCIO CON LE MANI E CON I PIEDI

Nel minor tempo possibile.

ARBITRAGGIO

Dirigente arbitro
che supervisiona
anche più partite gestite
da allenatori.

CARTELLINI

Non previsti.

SOSTITUZIONI

Chi non ha giocato
il 1° tempo, gioca tutto il 2°.
3° tempo sostituzioni libere.

ABBIGLIAMENTO

Non è previsto
l'utilizzo di scarpe
con tacchetti di ferro.

EXTRA GIOCATORE

Previo accordo tra
gli allenatori può essere
inserito un giocatore in più in
una sola delle 2 squadre.

TIME OUT

Non necessario.

SALUTI

Obbligatori ad inizio
e fine gara.

FUORIGIOCO

Non presente.

PER CONOSCERE IL REGOLAMENTO DI GIOCO NELLA CATEGORIA U6/U7 DEL FUTSAL, CONSULTA I POSTER DEDICATI.



SCARICA L'APPLICAZIONE EVOLUTION
PROGRAMME PER ACCEDERE AI CONTENUTI
DELLA METODOLOGIA FIGC - SGS



CLICCA O INQUADRA
I QR CODE PER
APPROFONDIRE



FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO CALCIO
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

evolution
programme

CONSULTA I DETTAGLI
DEL REGOLAMENTO
DI GIOCO



REGOLAMENTO DI GIOCO

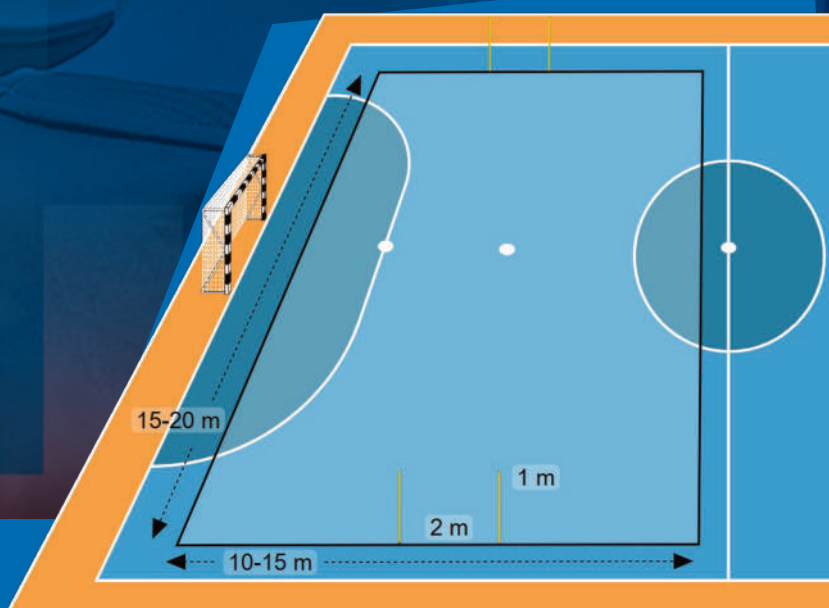


FUT5AL

U6 UNDER U7

REGOLE BASE

- ✓ 2 CONTRO 2 o 3 CONTRO 3
(con o senza portieri)
- ✓ 2 o 3 TEMPI PER INCONTRO:
DA MIN 5'A MAX 10'
- ✓ PALLONE: N°3
a rimbalzo controllato
- ✓ MODALITÀ DI GIOCO:
Raggruppamenti con partite e giochi.
I Club di Futsal e Calcio giocano
insieme con le stesse modalità.



IL PUNTEGGIO NON SI CALCOLA
E NON VIENE REGISTRATO SUL REFERTO GARA.

N.B. PRIMA DELL'INIZIO DELLA PARTITA GLI ALLENATORI
DECIDONO SE GIOCARE O MENO CON IL PORTIERE.

CALCI DI PUNIZIONE

Sì, solo diretti.

DISTANZE SU CALCI DI PUNIZIONE

Sì, 3 metri.

CALCIO DI RIGORE

No.

RIMESSE LATERALI

Con i piedi (anche partenza
in conduzione palla,
senza obbligo di passaggio).

RIMESSA DA FONDO CAMPO

Il portiere può effettuarla
con le mani o con i piedi.

PRESSIONE SUL PORTIERE SU RETROPASSAGGIO

Concessa.

RETROPASSAGGIO AL PORTIERE

Concesso, il portiere può
prendere la palla con le mani.

RILANCIO CON LE MANI E CON I PIEDI

Nel minor tempo possibile.

ARBITRAGGIO

Dirigente arbitro
che supervisiona
anche più partite gestite
da allenatori.

CARTELLINI

Non previsti.

SOSTITUZIONI

Chi non ha giocato
il 1° tempo, gioca tutto il 2°.
3° tempo sostituzioni libere.

ABBIGLIAMENTO

Non è previsto l'utilizzo di
scarpe con tacchetti di ferro.
In palestra scarpe
con suola liscia.

EXTRA GIOCATORE

Previo accordo tra
gli allenatori può essere
inserito un giocatore in più in
una sola delle 2 squadre.

TIME OUT

Non necessario.

SALUTI

Obbligatori ad inizio
e fine gara.

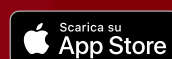
TIRO LIBERO

Non previsto.

PER CONOSCERE IL REGOLAMENTO DI GIOCO NELLA CATEGORIA U6/U7 DEL CALCIO, CONSULTA I POSTER DEDICATI.



SCARICA L'APPLICAZIONE EVOLUTION
PROGRAMME PER ACCEDERE AI CONTENUTI
DELLA METODOLOGIA FIGC - SGS





MODALITÀ DI GIOCO CATEGORIE DI BASE *Stagione sportiva 2026/2027*

Di seguito si illustrano nel dettaglio le attività previste per ogni categoria e fascia d'età dell'Attività di Base

Premessa

L'attività delle categorie di Base è sviluppata seguendo obiettivi formativi specifici atti a sviluppare le abilità psico-motorie e le diverse competenze trasversali e sociali di ogni bambino e di ogni bambina. L'attività ha sempre carattere formativo ed utilizza il gioco quale strumento didattico seppur condotta con finalità promozionali. L'attività è organizzata su base strettamente locale ed è disciplinata coerentemente alle linee guida internazionali della FIFA e della UEFA con particolare attenzione all'ambito della tutela della salute e della sicurezza dei minorenni, indicando le opportune modalità di gioco in relazione alle diverse fasce di età, le cui norme sono specificate nel Comunicato Ufficiale n°1 del Settore Giovanile e Scolastico.



CATEGORIA “PICCOLI AMICI, U6/U7”

a) Caratteristiche dell'attività

L'attività motoria ad indirizzo calcistico riservata alla categoria “Piccoli Amici, U6/U7”, bambine e bambini in età dai cinque ai sei anni, ha carattere ufficiale ed è obbligatoria per tutti i Club con il riconoscimento minimo di “2° Livello”; pertanto i suddetti Club dovranno partecipare alle manifestazioni organizzate dalle Delegazioni della LND competenti per territorio.

L'attività della categoria “Piccoli Amici, U6/U7” è prevalentemente ludico-motoria e deve essere svolta seguendo adeguati principi psicopedagogici e coerenti metodi tecnico-didattici.

Le Delegazioni della LND organizzano, nell'ambito della loro competenza territoriale, sentito il Settore Giovanile e Scolastico, manifestazioni periodiche a carattere locale della durata complessiva di almeno tre mesi, creando, ove possibile, raggruppamenti con almeno 3-4 Club contemporaneamente e con sedi in zone limitrofe.

I momenti di incontro con altri Club dovranno prevedere formule composte non solo ed esclusivamente da partite ma anche da giochi e proposte tecniche coinvolgenti che mantengano elevata la motivazione e permettano un graduale apprendimento.

Le partite dovranno configurarsi in spazi ridotti (p.e. 15x10 m) e con porte ridotte (es. ca. 2x1 m e, in caso di presenza del portiere, ca. 3x1,5 m, utilizzando in mancanza di porte materiale alternativo come ad esempio paletti). I palloni dovranno essere più leggeri e preferibilmente di gomma, convenzionalmente identificabili con il n° 3 o eccezionalmente con il n° 4. Il numero massimo di giocatori per squadra non dovrà superare le tre unità (es. 2 contro 2, 3 contro 3). Il tempo di gioco può essere suddiviso in due o tre tempi della durata variabile da un minimo di 5 ad un massimo di 10 minuti cercando la più ampia partecipazione di tutti i bambini e bambine presenti.

Le proposte tecniche ed i giochi tecnico-didattici e di confronto sono quelli proposti dal Settore Giovanile e Scolastico.

Il rispetto dei principi metodologici di cui sopra esclude in modo tassativo la possibilità che l'attività della categoria "Piccoli Amici, U6/U7" sia articolata in forme mutate dalle categorie superiori: non dovranno pertanto essere organizzati tornei con dispute di vere e proprie partite, ufficializzazione di risultati e classifiche.

Si rende pertanto necessario che gli istruttori preposti alla conduzione dell'attività in questa fascia d'età siano in possesso della qualifica di UEFA C o anche UEFA B, UEFA A, UEFA PRO o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) purché abbiano una particolare predisposizione didattica adeguata alle necessità psicopedagogiche e motorie dei più piccoli. L'attività tecnica nella categoria "Piccoli Amici U6/U7" potrà altresì essere condotta dai Preparatori Atletici qualificati dal Settore Tecnico o Laureati in Scienza Motorie o Diplomi ISEF (CU n. 69 del 13 giugno 2018 del Settore Tecnico).

Vista la positiva esperienza delle passate stagioni sportive, anche quest'anno verrà organizzata la manifestazione "Fun Football" (giocosportcalcio) che vedrà tutti i Club partecipare ad un programma articolato su giochi e proposte con la palla, giochi popolari, e altre diverse attività dove verranno coinvolti anche i Genitori, e che darà luogo ad una Giornata Nazionale dedicata ai "Piccoli Amici, U6/U7" ed ai "Primi Calci, U8/U9" da svolgersi contemporaneamente in ogni Regione in collaborazione con le competenti articolazioni periferiche della LND.

b) Limiti di età

Possono prendere parte all'attività della categoria "Piccoli Amici, U6/U7" i bambini di età compresa fra i 5 anni anagraficamente compiuti e che, anteriormente al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva non abbiano compiuto il 6° anno di età (nati dall'1.1.2020 che abbiano compiuto anagraficamente il 5° anno di età).

c) Modalità di svolgimento delle gare

Per favorire un corretto e idoneo apprendimento, si precisa che per ciascuna categoria o fascia d'età sono state previste apposite modifiche regolamentari e normative, che vengono di seguito elencate.

"PICCOLI AMICI, U6/U7"	
Anno di nascita	2020, 2021 e 2022 (i giovani, in ogni caso, devono avere compiuto anagraficamente i 5 anni di età).
Gara/confronto	Raggruppamenti con giochi e partite 2 contro 2 o 3 contro 3 (prima dell'inizio della gara gli allenatori scelgono se giocare o meno con il portiere). I Club di Calcio e Futsal giocano assieme con le stesse modalità.
Tempi di gioco	2 o 3 tempi da un minimo di 5 ad un massimo di 10 minuti per ogni partita, alternati a 3 tempi di 10 minuti di attività di gioco (Giochi di tecnica, Duello, Giochi di collaborazione, ecc.).

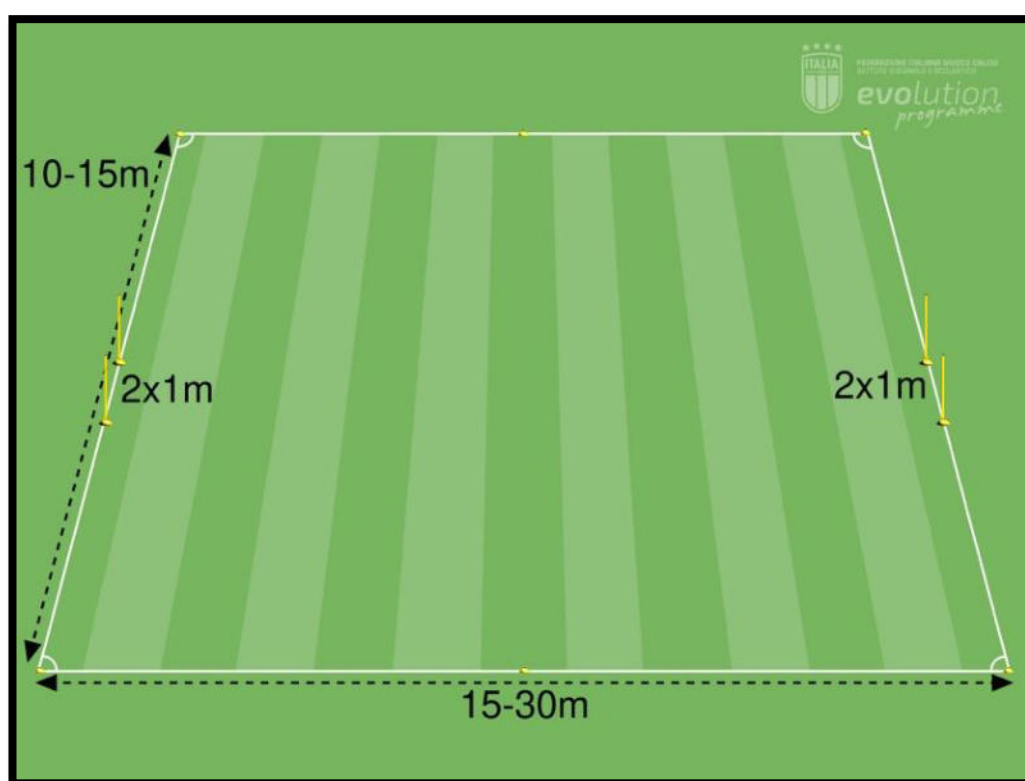
Punteggio	Il punteggio di gioco non si calcola e non viene registrato sul referto gara.
Arbitraggio	Il Dirigente Arbitro (Tecnico, Dirigente, Calciatore Allievo o Juniores formato con apposito corso organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico) può supervisionare più partite svolte in contemporanea e gestite da allenatori.
Referto di gara	Utilizzare il referto gara predisposto dal SGS, a disposizione presso le Delegazioni e presso il SGS Regionale. Deve prevedere, tra l'altro, la descrizione dell'attività di gioco svolta.
Dimensioni campo	In relazione al numero di giocatori. Orientativamente larghezza 10÷15 m; lunghezza 15÷30 m.
Dimensioni	Non codificato. Orientativamente larghezza 2,00 m, altezza ≈1 m oppure, se con utilizzo dei portieri, orientativamente larghezza 3,00, altezza ≈1,50 m (è concesso l'utilizzo dei paletti di plastica per delimitare le porte).
Dimensione area di rigore	Non prevista.
Pallone	N° 3 in gomma doppio o triplo strato o in cuoio.
Calci di punizione	Solo diretti. La distanza della barriera dal punto di battuta nei calci di punizione è di 3 metri. La stessa distanza viene applicata anche sulle rimesse laterali quando vengono effettuate con i piedi e sulle rimesse da fondo campo.
Calcio di rigore	Non esiste il calcio di rigore.
Rimesse laterali	Possono essere effettuate con le mani o con i piedi. È possibile anche effettuare una partenza in conduzione di palla, senza obbligo di passaggio. In questo caso la palla deve partire da ferma, appoggiata sulla linea laterale.
Rimessa da fondo campo	Le rimesse dal fondo campo possono essere effettuate dal portiere con le mani o con i piedi.
Retropassaggio con i piedi al portiere	Su retropassaggio da parte di un compagno il portiere può prendere la palla con le mani.
Ammonizione	Non sono previste ammonizioni.
Espulsione	Non è prevista l'espulsione dal campo.
Sostituzioni	I raggruppamenti dovrebbero essere organizzati in modo tale da non prevedere giocatori in panchina (si consiglia la realizzazione di multi-partite o giochi che coinvolga chi non impegnato nella partita). Qualora non sia possibile, chi non ha giocato il 1° tempo, gioca tutto il 2°. In caso di 3° tempo, le sostituzioni sono libere. Qualora il numero di giocatori della squadra superi il doppio del numero di giocatori coinvolti nella partita (più di 4 nel 2 contro 2, più di 6 nel 3 contro 3), i giocatori eccedenti a questo numero entrano nel 3° tempo senza essere sostituiti per tutta la frazione di gioco. In questo caso si invita a garantire la realizzazione di attività di multi-partita o gioco che coinvolga il più ampio numero possibile di giocatori.
Extra giocatore	Previo accordo tra gli allenatori può essere inserito un giocatore in più in una sola delle 2 squadre. Questa soluzione viene applicata in casi del tutto eccezionali e solo in presenza di un forte divario d'età o di esperienza tra i giocatori delle due squadre. È categoricamente vietato l'inserimento di un giocatore in più per entrambe le squadre.
Time out	Non previsto. Si ritiene che in questa categoria non sia necessario interrompere il gioco per impartire delle indicazioni.
Fuorigioco	Non è previsto il fuorigioco.
Abbigliamento	Non è previsto l'uso di scarpe con tacchetti di ferro.
Saluti	Obbligatori ad inizio e fine gara.

CONSIGLI SULLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVAZIONE PRE-GARA

- Prima della gara è consigliato lo svolgimento di un'attività di attivazione (riscaldamento) che le squadre ed i tecnici potranno decidere di effettuare insieme. Lo staff tecnico della FIGC, Settore Giovanile e Scolastico ha elaborato quattro esempi di allenamento pre-gara, ciascuno dedicato a una diversa categoria dell'attività di base. Questi allenamenti sono progettati per coinvolgere simultaneamente tutti i giocatori della rosa, utilizzando solo metà campo già predisposto per la partita e una quantità minima di materiali. Chi desidera approfondire queste proposte può scaricare il documento completo cliccando su questo link: https://figc.it/media/256142/figc-sgs_allenamenti-pre-gara.pdf

d) Esempi di realizzazione campi di gioco

Il campo di gioco per la categoria “Piccoli Amici, U6/U7”:





MODALITÀ DI GIOCO CATEGORIE DI BASE CALCIO A 5 ***Stagione sportiva 2026/2027***

Di seguito si illustrano nel dettaglio le attività previste per ogni categoria e fascia d'età dell'Attività di Base

Premessa

L'attività delle categorie di Base è sviluppata seguendo obiettivi formativi specifici atti a sviluppare le abilità psico-motorie e le diverse competenze trasversali e sociali di ogni bambino e di ogni bambina. L'attività ha sempre carattere formativo ed utilizza il gioco quale strumento didattico seppur condotta con finalità promozionali. L'attività è organizzata su base strettamente locale ed è disciplinata coerentemente alle linee guida internazionali della FIFA e della UEFA con particolare attenzione all'ambito della tutela della salute e della sicurezza dei minorenni, indicando le opportune modalità di gioco in relazione alle diverse fasce di età, le cui norme sono specificate nel Comunicato Ufficiale n° 1 del Settore Giovanile e Scolastico.



CATEGORIA "PICCOLI AMICI, U6/U7"

a) Caratteristiche dell'attività

L'attività motoria ad indirizzo calcistico riservata alla categoria "Piccoli Amici, U6/U7", bambine e bambini in età dai cinque ai sei anni, ha carattere ufficiale ed è obbligatoria per tutti i Club con il riconoscimento minimo di "2° Livello"; pertanto i suddetti Club dovranno partecipare alle manifestazioni organizzate dalle Delegazioni della LND competenti per territorio.

L'attività della categoria "Piccoli Amici, U6/U7" è prevalentemente ludico-motoria e deve essere svolta seguendo adeguati principi psicopedagogici e coerenti metodi tecnico-didattici. Le Delegazioni della LND organizzano, nell'ambito della loro competenza territoriale, sentito il Settore Giovanile e Scolastico, manifestazioni periodiche a carattere locale della durata complessiva di almeno tre mesi, creando, ove possibile, raggruppamenti con almeno 3-4 Club contemporaneamente e con sedi in zone limitrofe.

I momenti di incontro con altri Club dovranno prevedere formule composte non solo ed esclusivamente da partite ma anche da giochi e proposte tecniche coinvolgenti che mantengano elevata la motivazione e permettano un graduale apprendimento.

Le partite dovranno configurarsi in spazi ridotti (p.e. 15x10 m) e con porte ridotte (es. ca. 2x1 m e, in caso di presenza del portiere, ca. 3x1,5 m, utilizzando in mancanza di porte materiale alternativo come ad esempio paletti). I palloni dovranno essere più leggeri e preferibilmente di gomma, convenzionalmente identificabili con il n° 3 a rimbalzo controllato.

In ogni caso è consentito anche l'utilizzo del pallone n° 3 di calcio ed in casi eccezionali il pallone n° 4 di calcio.

Il numero massimo di giocatori per squadra non dovrà superare le tre unità (es. 2 contro 2, 3 contro 3). Il tempo di gioco può essere suddiviso in due o tre tempi della durata variabile da un minimo di 5 ad un massimo di 10 minuti cercando la più ampia partecipazione di tutti i bambini e bambine presenti.

Le proposte tecniche ed i giochi tecnico-didattici e di confronto sono quelli proposti dal Settore Giovanile e Scolastico.

Il rispetto dei principi metodologici di cui sopra esclude in modo tassativo la possibilità che l'attività della categoria "Piccoli Amici, U6/U7" sia articolata in forme mutate dalle categorie superiori: non dovranno pertanto essere organizzati tornei con dispute di vere e proprie partite, ufficializzazione di risultati e classifiche.

Si rende pertanto necessario che gli istruttori preposti alla conduzione dell'attività in questa fascia d'età siano in possesso della qualifica di UEFA FUTSAL B LICENCE, UEFA C o anche UEFA B, LICENZA A di CALCIO a CINQUE, UEFA A, UEFA PRO o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) purché abbiano una particolare predisposizione didattica adeguata alle necessità psicopedagogiche e motorie dei più piccoli. L'attività tecnica nella categoria "Piccoli Amici U6/U7" potrà altresì essere condotta dai Preparatori Atletici qualificati dal Settore Tecnico o Laureati in Scienza Motorie o Diplomatici ISEF (CU n. 69 del 13 giugno 2018 del Settore Tecnico).

Vista la positiva esperienza delle passate stagioni sportive, anche quest'anno verrà organizzata la manifestazione "Fun Football" (giocosportcalcio) che vedrà tutti i Club partecipare ad un programma articolato su giochi e proposte con la palla, giochi popolari, e altre diverse attività dove verranno coinvolti anche i Genitori, e che darà luogo ad una Giornata Nazionale dedicata ai "Piccoli Amici, U6/U7" ed ai "Primi Calci, U8/U9" da svolgersi contemporaneamente in ogni Regione in collaborazione con le competenti articolazioni periferiche della LND.

b) Limiti di età

Possono prendere parte all'attività della categoria "Piccoli Amici, U6/U7" i bambini di età compresa fra i 5 anni anagraficamente compiuti e che, anteriormente al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva non abbiano compiuto il 6° anno di età (nati dall'1.1.2020 che abbiano compiuto anagraficamente il 5° anno di età).

c) Modalità di svolgimento delle gare

Per favorire un corretto e idoneo apprendimento, si precisa che per ciascuna categoria o fascia d'età sono state previste apposite modifiche regolamentari e normative, che vengono di seguito elencate.

"PICCOLI AMICI, U6/U7"	
Anno di nascita	2020, 2021 e 2022 (i giovani, in ogni caso, devono avere compiuto anagraficamente i 5 anni di età).
Gara/confronto	Raggruppamenti con giochi e partite 2 contro 2 o 3 contro 3 (prima dell'inizio della gara gli allenatori scelgono se giocare o meno con il portiere). I Club di Calcio e Futsal giocano assieme con le stesse modalità.
Tempi di gioco	2 o 3 tempi da un minimo di 5 ad un massimo di 10 minuti per ogni partita, alternati a 3 tempi di 10 minuti di attività di gioco (Giochi di tecnica, Duello, Giochi di collaborazione, ecc.).

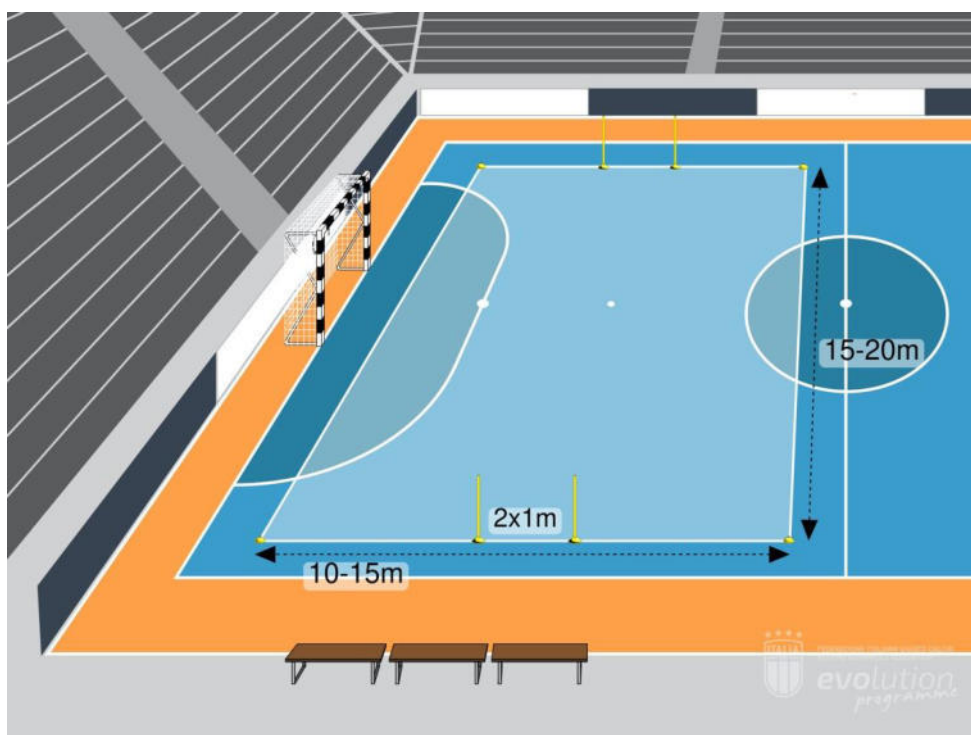
Punteggio	Il punteggio di gioco non si calcola e non viene registrato sul referto gara.
Arbitraggio	Il Dirigente Arbitro (Tecnico, Dirigente, Calciatore Allievo o Juniores formato con apposito corso organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico) può supervisionare più partite svolte in contemporanea e gestite da allenatori.
Referto di gara	Utilizzare il referto gara predisposto dal SGS, a disposizione presso le Delegazioni e presso il SGS Regionale. Deve prevedere, tra l'altro, la descrizione dell'attività di gioco svolta.
Dimensioni campo	In relazione al numero di giocatori. Orientativamente larghezza 10x15 m; lunghezza 15x20 m.
Dimensioni	Non codificato. Orientativamente larghezza 2,00 m, altezza 1 m oppure, se con utilizzo dei portieri, orientativamente larghezza 3,00, altezza 1,50 m (è concesso l'utilizzo dei paletti di plastica per delimitare le porte).
Dimensione area di rigore	Non prevista.
Pallone	N° 3 a rimbalzo controllato in gomma doppio o triplo strato o in cuoio.
Calci di punizione	Solo diretti. La distanza della barriera dal punto di battuta nei calci di punizione è di 3 metri. La stessa distanza viene applicata anche sulle rimesse laterali quando vengono effettuate con i piedi e sulle rimesse da fondo campo.
Calcio di rigore	Non esiste il calcio di rigore.
Rimesse laterali	Possono essere effettuate con le mani o con i piedi. È possibile anche effettuare una partenza in conduzione di palla, senza obbligo di passaggio. In questo caso la palla deve partire da ferma, appoggiata sulla linea laterale.
Rimessa da fondo campo	Le rimesse dal fondo campo possono essere effettuate dal portiere con le mani o con i piedi.
Retropassaggio con i piedi al portiere	Su retropassaggio da parte di un compagno il portiere può prendere la palla con le mani.
Ammonizione	Non sono previste ammonizioni.
Espulsione	Non è prevista l'espulsione dal campo.
Sostituzioni	I raggruppamenti dovrebbero essere organizzati in modo tale da non prevedere giocatori in panchina (si consiglia la realizzazione di multi-partite o giochi che coinvolga chi non impegnato nella partita). Qualora non sia possibile, chi non ha giocato il 1° tempo, gioca tutto il 2°. In caso di 3° tempo, le sostituzioni sono libere. Qualora il numero di giocatori della squadra superi il doppio del numero di giocatori coinvolti nella partita (più di 4 nel 2 contro 2, più di 6 nel 3 contro 3), i giocatori eccedenti a questo numero entrano nel 3° tempo senza essere sostituiti per tutta la frazione di gioco. In questo caso si invita a garantire la realizzazione di attività di multi-partita o gioco che coinvolga il più ampio numero possibile di giocatori.
Extra giocatore	Previo accordo tra gli allenatori può essere inserito un giocatore in più in una sola delle 2 squadre. Questa soluzione viene applicata in casi del tutto eccezionali e solo in presenza di un forte divario d'età o di esperienza tra i giocatori delle due squadre. È categoricamente vietato l'inserimento di un giocatore in più per entrambe le squadre.
Time out	Non previsto. Si ritiene che in questa categoria non sia necessario interrompere il gioco per impartire delle indicazioni.
Abbigliamento	Scarpe adeguate alla superficie di gioco (Non è previsto l'uso di scarpe con tacchetti di ferro).
Saluti	Obbligatori ad inizio e fine gara.

CONSIGLI SULLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVAZIONE PRE-GARA

- Prima della gara è consigliato lo svolgimento di un'attività di attivazione (riscaldamento) che le squadre ed i tecnici potranno decidere di effettuare insieme. Lo staff tecnico della FIGC, Settore Giovanile e Scolastico ha elaborato quattro esempi di allenamento pre-gara, ciascuno dedicato a una diversa categoria dell'attività di base. Questi allenamenti sono progettati per coinvolgere simultaneamente tutti i giocatori della rosa, utilizzando solo metà campo già predisposto per la partita e una quantità minima di materiali. Chi desidera approfondire queste proposte può scaricare il documento completo cliccando su questo link: https://figc.it/media/256142/figc-sgs_allenamenti-pre-gara.pdf

d) Esempi di realizzazione campi di gioco e adattamenti numerici

Il campo di gioco per la categoria “Piccoli Amici, U6/U7”:



Se si dispone di un campo di calcio a 5 misure 40x20 metri, si suggerisce di creare **TRE** campi in orizzontale per sfruttare al meglio lo spazio a disposizione, garantendo la massima partecipazione ed il maggior tempo di impegno motorio dei bambini.

CLICCA O INQUADRA
I QR CODE PER
APPROFONDIRE



FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO CALCIO
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

evolution
programme

CONSULTA I DETTAGLI
DEL REGOLAMENTO
DI GIOCO

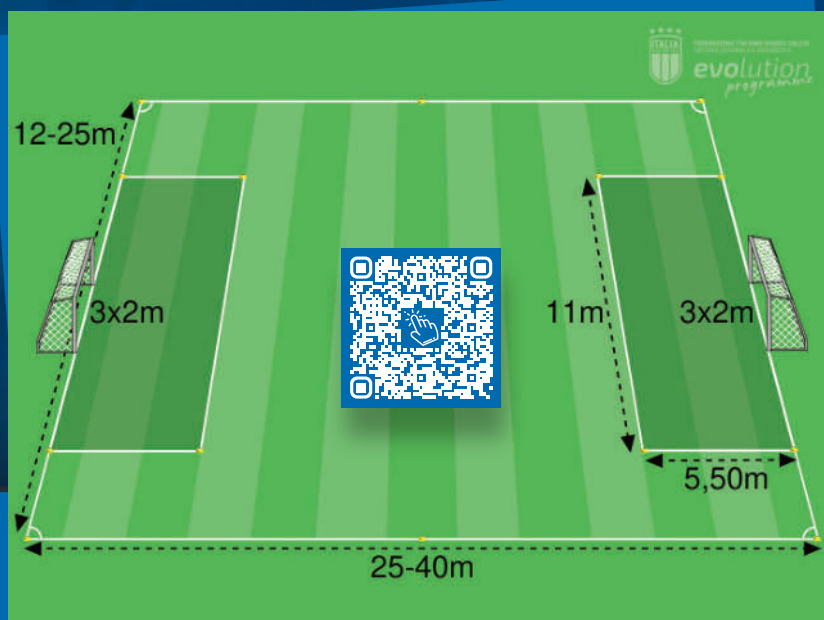


REGOLAMENTO DI GIOCO

U8 UNDER U9

REGOLE BASE

- ✓ 4 CONTRO 4 o 5 CONTRO 5
- ✓ 2 o 3 TEMPI PER INCONTRO:
DA MIN 8'A MAX 12'
- ✓ PALLONE: N°3
(cuoio o gomma doppio strato)
- ✓ MODALITÀ DI GIOCO:
"GIOCHIAMO TUTTI, DI PIÙ, MEGLIO".
Raggruppamenti con attività pre-gara,
multi-partita.
I Club di Calcio e Futsal giocano insieme
con le stesse modalità.



IL PUNTEGGIO SI CALCOLA PER TEMPI DI GIOCO:
1 punto per tempo vinto o pareggiato,
0 punti per tempo perso.
I punti non si registrano sul referto gara.

CALCI DI PUNIZIONE

Sì, solo diretti.

DISTANZE SU CALCI DI PUNIZIONE

Sì, 5 metri.

CALCIO DI RIGORE

Sì, distanza 5 metri.

RIMESSE LATERALI

Con le mani o con i piedi
(passaggio, no conduzione
palla).

RIMESSA DA FONDO CAMPO

Il portiere può effettuarla
con le mani o con i piedi.

PRESSIONE SUL PORTIERE SU RETROPASSAGGIO

Concessa.

RETROPASSAGGIO AL PORTIERE

Concesso, il portiere può
prendere la palla con le mani.

RILANCIO CON LE MANI E CON I PIEDI

Nel minor tempo possibile.

ARBITRAGGIO

Dirigente arbitro
che supervisiona
anche più partite gestite
da allenatori.

CARTELLINI

Non previsti.

GREEN CARD PER AZIONI DI FAIR PLAY

SOSTITUZIONI

Chi non ha giocato
il 1° tempo, gioca tutto il 2°.
3° tempo sostituzioni libere.

ABBIGLIAMENTO

Obbligo parastinchi.
Non è previsto
l'utilizzo di scarpe
con tacchetti di ferro.

EXTRA GIOCATORE

Con scarto di 5 gol,
si può aggiungere
un giocatore fino
alla differenza di + 3.

TIME OUT

Possibile 1 time out
di 1' per tempo
per ogni squadra.

SALUTI

Obbligatori ad inizio
e fine gara.

FUORIGIOCO

Non presente.

PER CONOSCERE IL REGOLAMENTO DI GIOCO NELLA CATEGORIA U8/U9 DEL FUTSAL, CONSULTA I POSTER DEDICATI.



SCARICA L'APPLICAZIONE EVOLUTION
PROGRAMME PER ACCEDERE AI CONTENUTI
DELLA METODOLOGIA FIGC - SGS



CLICCA O INQUADRA
I QR CODE PER
APPROFONDIRE



FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO CALCIO
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

evolution
programme

CONSULTA I DETTAGLI
DEL REGOLAMENTO
DI GIOCO



REGOLAMENTO DI GIOCO

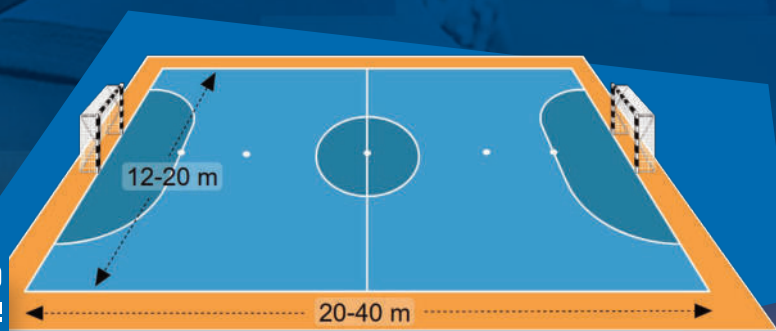


FUT5AL

U8 UNDER U9

REGOLE BASE

- ✓ 4 CONTRO 4 o 5 CONTRO 5
- ✓ 2 o 3 TEMPI PER INCONTRO: DA MIN 8' A MAX 12'
- ✓ PALLONE: N°3 a rimbalzo controllato
- ✓ MODALITÀ DI GIOCO:
"GIOCHIAMO TUTTI, DI PIÙ, MEGLIO".
Raggruppamenti con attività pre-gara,
multi-partita.
I Club di Futsal e Calcio giocano insieme
con le stesse modalità.



IL PUNTEGGIO SI CALCOLA PER TEMPI DI GIOCO:
1 punto per tempo vinto o pareggiato,
0 punti per tempo perso.
I punti non si registrano sul referto gara.

CALCI DI PUNIZIONE

Sì, solo diretti.

DISTANZE SU CALCI DI PUNIZIONE

Sì, 5 metri.



CALCIO DI RIGORE

Sì, distanza 5 metri.

RIMESSE LATERALI

Con le mani o con i piedi
(passaggio, no conduzione
palla).

RIMESSA DA FONDO CAMPO

Il portiere può effettuarla
con le mani o con i piedi.

PRESSIONE SUL PORTIERE SU RETROPASSAGGIO

Concessa.



RETROPASSAGGIO AL PORTIERE

Concesso, il portiere può
prendere la palla con le mani.

RILANCIO CON LE MANI E CON I PIEDI

Nel minor tempo possibile.

ARBITRAGGIO

Dirigente arbitro
che supervisiona
anche più partite gestite
da allenatori.

CARTELLINI

Non previsti.

GREEN CARD PER AZIONI DI FAIR PLAY



SOSTITUZIONI

Chi non ha giocato
il 1° tempo, gioca tutto il 2°.
3° tempo sostituzioni libere.

ABBIGLIAMENTO

Obbligo parastinchi.
Non è previsto l'utilizzo di
scarpe con tacchetti di ferro.
In palestra scarpe
con suola liscia.

EXTRA GIOCATORE

Con scarto di 5 gol,
si può aggiungere
un giocatore fino
alla differenza di + 3.

TIME OUT

Possibile 1 time out
di 1' per tempo
per ogni squadra.



SALUTI

Obbligatori ad inizio
e fine gara.

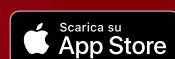
TIRO LIBERO

Non previsto.

PER CONOSCERE IL REGOLAMENTO DI GIOCO NELLA CATEGORIA U8/U9 DEL CALCIO, CONSULTA I POSTER DEDICATI.



SCARICA L'APPLICAZIONE EVOLUTION
PROGRAMME PER ACCEDERE AI CONTENUTI
DELLA METODOLOGIA FIGC - SGS





MODALITÀ DI GIOCO CATEGORIE DI BASE *Stagione sportiva 2026/2027*

Di seguito si illustrano nel dettaglio le attività previste per ogni categoria e fascia d'età dell'Attività di Base

Premessa

L'attività delle categorie di Base è sviluppata seguendo obiettivi formativi specifici atti a sviluppare le abilità psico-motorie e le diverse competenze trasversali e sociali di ogni bambino e di ogni bambina. L'attività ha sempre carattere formativo ed utilizza il gioco quale strumento didattico seppur condotta con finalità promozionali. L'attività è organizzata su base strettamente locale ed è disciplinata coerentemente alle linee guida internazionali della FIFA e della UEFA con particolare attenzione all'ambito della tutela della salute e della sicurezza dei minorenni, indicando le opportune modalità di gioco in relazione alle diverse fasce di età, le cui norme sono specificate nel Comunicato Ufficiale n° 1 del Settore Giovanile e Scolastico.



CATEGORIA “PRIMI CALCI, U8/U9”

a) Caratteristiche dell'attività

L'attività motoria ad indirizzo calcistico riservata alla categoria “Primi Calci, U8/U9” bambine e bambini in età dai sette agli otto anni, ha carattere ufficiale ed è obbligatoria per tutti i Club con il riconoscimento minimo di “2° Livello”; pertanto i suddetti Club dovranno partecipare alle manifestazioni organizzate dalle Delegazioni della LND competenti per territorio.

L'attività della categoria “Primi Calci, U8/U9” è prevalentemente ludico-motoria e deve essere svolta seguendo adeguati principi psicopedagogici e coerenti metodi tecnico-didattici.

b) Organizzazione dell'attività

Le Delegazioni della LND organizzano, nell'ambito della loro competenza territoriale, sentito il Settore Giovanile e Scolastico, un'attività a carattere continuativo con incontri in ambito locale, dove partecipano almeno 3-4 Club contemporaneamente.

I momenti di incontro con altri Club dovranno prevedere formule composte non solo ed esclusivamente da partite ma anche da attività e proposte tecniche variate e coinvolgenti che mantengano elevata la motivazione e permettano un adeguato apprendimento, consentendo

di far **GIOCARE “TUTTI”** (*attraverso proposte che coinvolgano i giocatori indipendentemente dalle loro abilità*), **“DI PIU’”** (*aumentando opportunità di gioco ed impegno motorio*) e **“MEGLIO”** (*variando le esperienze per garantire una formazione completa*).

Le partite dovranno configurarsi in spazi ridotti (p.e. 15x30 m) e con porte ridotte (utilizzando, in mancanza di porte, materiale alternativo come ad esempio paletti). I palloni dovranno essere più leggeri e preferibilmente di gomma, convenzionalmente identificabili con il n° 3 o eccezionalmente con il n° 4. Il numero massimo di giocatori per squadra non dovrà superare le cinque unità (es. 4 contro 4, 5 contro 5). Il tempo di gioco può essere suddiviso in due o tre tempi della durata variabile da un minimo di 8 ad un massimo di 12 minuti cercando la più ampia partecipazione di tutti i bambini presenti. Le proposte tecniche e di confronto abbinate alla partita sono quelle proposte dal Settore Giovanile e Scolastico, attraverso la locandina “Giochiamo tutti, di più, meglio”.

Il rispetto dei principi metodologici di cui sopra esclude in modo tassativo la possibilità che l'attività della categoria “Primi Calci, U8/U9” sia articolata in forme mutuata dalle categorie superiori: non dovranno pertanto essere organizzati tornei con dispute di vere e proprie partite, ufficializzazione di risultati e classifiche.

Si rende pertanto necessario che gli istruttori preposti alla conduzione dell'attività in questa fascia d'età siano in possesso della qualifica di UEFA C o anche UEFA B, UEFA A, UEFA PRO o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) purché abbiano una particolare predisposizione didattica adeguata alle necessità psicopedagogiche e motorie dei più piccoli. L'attività tecnica nella categoria “Primi Calci U8/U9” potrà altresì essere condotta dai Preparatori Atletici qualificati dal Settore Tecnico o Laureati in Scienza Motorie o Diplomi ISEF (CU n. 69 del 13 giugno 2018 del Settore Tecnico).

Vista la positiva esperienza delle passate stagioni sportive, anche quest'anno verrà organizzata la manifestazione “Fun Football” (giocosportcalcio) che vedrà tutti i Club partecipare ad un programma articolato su giochi e proposte con la palla, giochi popolari, e altre diverse attività dove verranno coinvolti anche i Genitori, e che darà luogo ad una Giornata Nazionale dedicata alle categorie “Piccoli Amici, U6/U7” e “Primi Calci, U8/U9” da svolgersi contemporaneamente in ogni Regione in collaborazione con le competenti articolazioni periferiche della LND.

c) Limiti di età

Possono prendere parte all'attività della categoria “Primi Calci, U8/U9” i bambini che, anteriormente al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva, abbiano compiuto i 6 anni di età e che, nel medesimo periodo, non abbiano compiuto l'8° anno di età (nati dall'1.1.2018 al 31.12.2019, con possibilità di utilizzare giovani che abbiano anagraficamente compiuto il 6° anno di età nell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva, ovvero bambini nati nel 2020, ma non bambini nati nel 2021).

Primi Calci 1° anno (nati nel 2019) U8

Primi Calci 2° anno (nati nel 2018) U9

Si precisa che il bambino che durante la stagione sportiva compie l'8° anno di età, può essere utilizzato nella Categoria “Pulcini, U10/U11” solo dopo che si sia provveduto al regolare tesseramento annuale. Diversamente il bambino può continuare la stagione sportiva svolgendo l'attività “Primi Calci, U8/U9” di cui è stata già prevista la copertura assicurativa.

Analogamente, il bambino nato nel 2018 tesserato con “cartellino annuale”, può comunque giocare nella categoria “Primi Calci, U8/U9” nel rispetto delle Norme previste nel CU n° 1 del Settore Giovanile e Scolastico e della Circolare dell'Attività di Base, ma soprattutto nella massima tutela dei bambini stessi.

d) Modalità di svolgimento della partita

Per favorire un corretto e idoneo apprendimento, si precisa che per ciascuna categoria o fascia d'età sono state previste apposite modifiche regolamentari e normative, che vengono di seguito elencate:

PRIMI CALCI, U8/U9	
Anno di nascita	2018 e 2019 (possono giocare i giovani nati nel 2020 qualora abbiano compiuto anagraficamente i 6 anni di età).
Gara/confronto	MODALITÀ DI GIOCO: "GIOCHIAMO TUTTI, DI PIÙ, MEGLIO. Raggruppamenti con Proposte pre-gara, Multi-partite o giochi di vario genere + partite 4 contro 4 o 5 contro 5. I Club di Calcio e Futsal giocano assieme con le stesse modalità.
Tempi di gioco	3 tempi di 10 minuti ciascuno di partita, abbinandola a Proposte pre-gara (2 contro 2, 3 contro 3 e duello), e allo svolgimento di Multi-partite.
Punteggio	1 punto per tempo vinto o pareggiato. 0 punti per tempo perso. I punteggi non si registrano sul referto gara.
Arbitraggio	Il Dirigente Arbitro (Tecnico, Dirigente, Calciatore Allievo o Juniores formato con apposito corso organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico) può supervisionare più partite svolte in contemporanea e gestite da allenatori.
Referto di gara	Utilizzare il referto gara predisposto dal SGS, a disposizione presso le Delegazioni e presso il Coordinamento Federale SGS Regionale. Deve prevedere, tra l'altro, la descrizione dell'attività di gioco svolta.
Dimensioni campo	In relazione al numero di giocatori. Orientativamente, larghezza 12~25m; lunghezza 25~40 m.
Dimensioni	Non codificate. Orientativamente larghezza 3,00-4,00 m, altezza 1,60-2,00 m (è concesso l'utilizzo dei paletti di plastica per delimitare le porte).
Dimensione area di rigore	Larghezza 11 metri, profondità 5,5 metri.
Pallone	N° 3 (eccezionalmente n. 4) in gomma doppio o triplo strato o in cuoio.
Calci di punizione	Solo diretti. La distanza della barriera dal punto di battuta nei calci di punizione è di 5 metri. La stessa distanza viene applicata anche sulle rimesse laterali quando vengono effettuate con i piedi.
Calcio di rigore	Si concede per fallo evidente. Distanza del dischetto del rigore dalla linea di porta: 5 metri.
Rimesse laterali	Possono essere effettuate con le mani o con i piedi. Se la rimessa laterale viene eseguita con i piedi, la palla, prima di essere battuta, deve essere posizionata ferma sulla linea laterale.
Rimessa da fondo campo	Le rimesse dal fondo campo possono essere effettuate dal portiere con le mani o con i piedi.
Retropassaggio con i piedi al portiere	Su retropassaggio da parte di un compagno il portiere può prendere la palla con le mani.
Green card	È previsto il cartellino verde "Green Card" per premiare azioni di Fair Play.
Ammonizione	Non sono previste ammonizioni.
Espulsione	Non è prevista l'espulsione dal campo.
Sostituzioni	I raggruppamenti dovrebbero essere organizzati in modo tale da non prevedere giocatori in panchina (si consiglia la realizzazione di multi-partite o giochi che coinvolga chi non impegnato nella partita). Qualora non sia possibile: Chi non ha giocato il 1° tempo, gioca tutto il 2°. In caso di 3° tempo, le sostituzioni sono libere. Qualora il numero di giocatori della squadra superi il doppio del numero di giocatori coinvolti nella partita (più di 8 nel 4 contro 4, più di 10 nel 5 contro 5), i giocatori eccedenti a questo numero entrano nel 3° tempo senza essere sostituiti per tutta la frazione di gioco. In questo caso si invita a garantire la realizzazione di attività di multi-partita o gioco che coinvolga il più ampio numero possibile di giocatori.

Extra giocatore	Con scarto di 5 gol nel singolo tempo di gioco, si può aggiungere un giocatore fino al raggiungimento della differenza di + 3.
Time out	Possibile 1 time out di 1 minuto per tempo per ogni squadra.
Fuorigioco	Non è previsto il fuorigioco.
Abbigliamento	Obbligatorio l'utilizzo di parastinchi. Non è previsto l'uso di scarpe con tacchetti di ferro.
Saluti	Obbligatori ad inizio e fine gara.

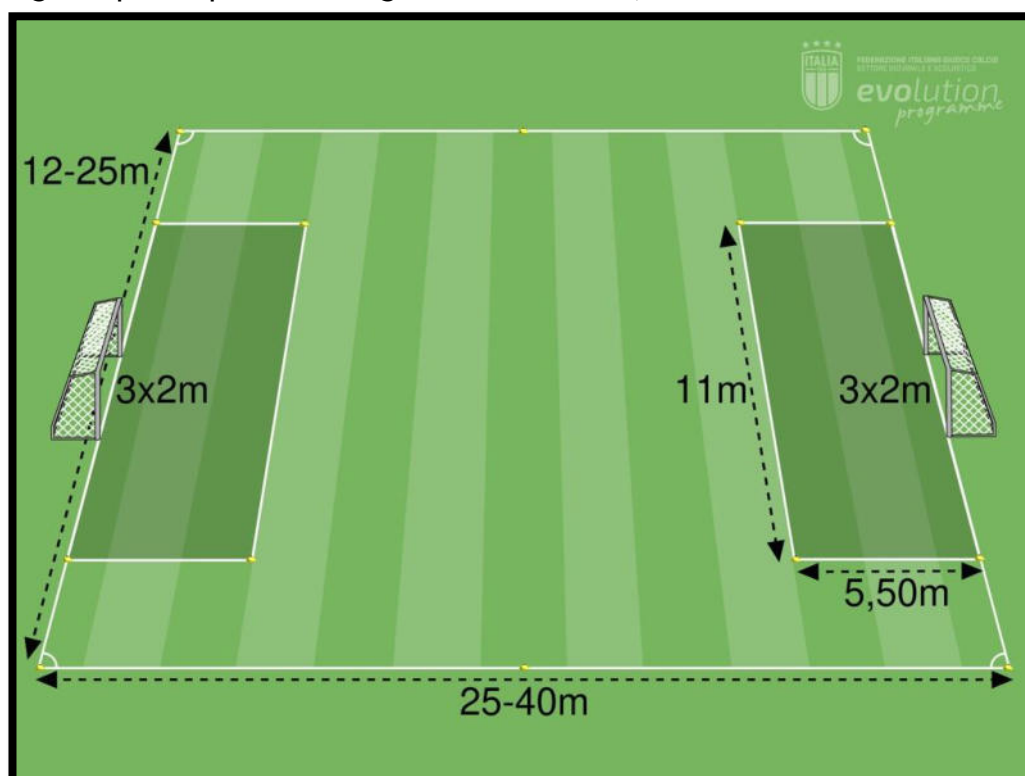
CONSIGLI SULLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVAZIONE PRE-GARA

- Prima della gara è consigliato lo svolgimento di un'attività di attivazione (riscaldamento) che le squadre ed i tecnici potranno decidere di effettuare insieme. Lo staff tecnico della FIGC, Settore Giovanile e Scolastico ha elaborato quattro esempi di allenamento pre-gara, ciascuno dedicato a una diversa categoria dell'attività di base. Questi allenamenti sono progettati per coinvolgere simultaneamente tutti i giocatori della rosa, utilizzando solo metà campo già predisposto per la partita e una quantità minima di materiali. Chi desidera approfondire queste proposte può scaricare il documento completo cliccando su questo link: https://figc.it/media/256142/figc-sgs_allenamenti-pre-gara.pdf

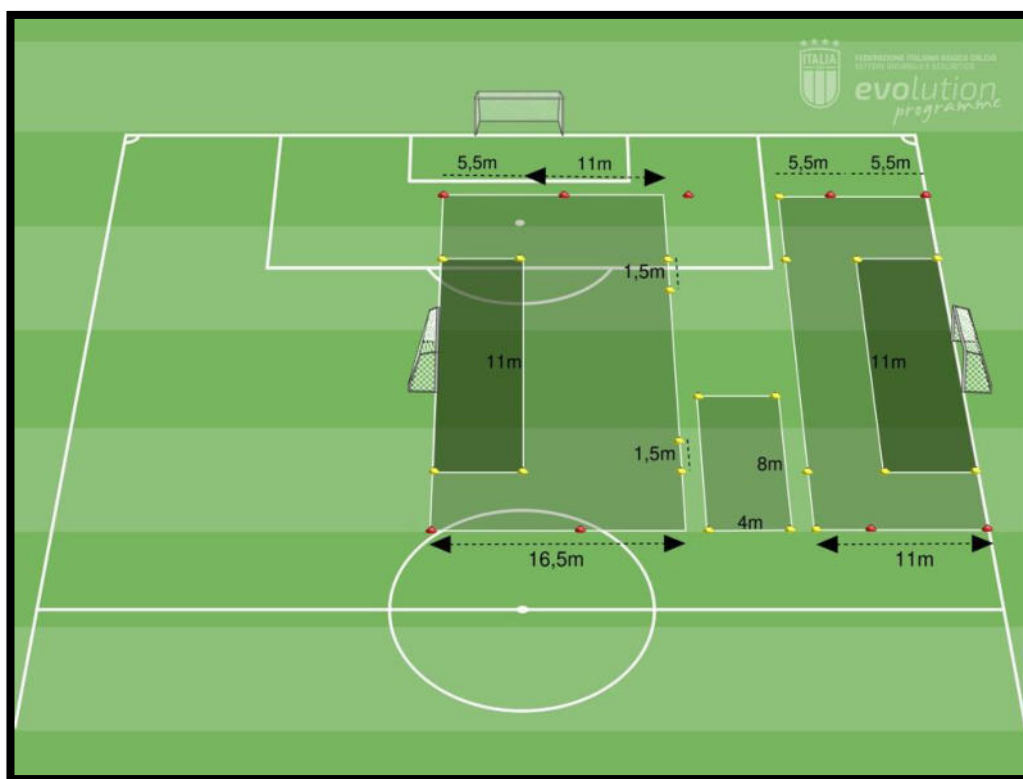
- Al termine dell'attivazione è previsto lo svolgimento delle Proposte pre-gara (situazione di gioco 2 contro 2, situazione di gioco 3 contro duello) a cui seguirà la gara 5 contro 5. Anche le Proposte pre-gara possono essere utilizzate come proposte volte a completare la fase di attivazione e possono essere realizzate in modalità mista mescolando i componenti delle 2 squadre.

e) Esempi di realizzazione campi di gioco

Campo di gioco per la partita categoria "Primi Calci, U8/U9".



Campo di gioco con le Proposte pre-gara per la categoria “Primi Calci, U8/U9”.



Concludendo:

Per tutto quanto non descritto in merito a norme e regolamenti che caratterizzano l'attività o formulazione delle graduatorie di merito, si dovrà fare riferimento alle “Norme Generali” della categoria Primi Calci e alle “Norme Regolamentari delle Categorie di Base” pubblicate nel CU n°1 del Settore Giovanile e Scolastico ed eventuali successive comunicazioni della corrente stagione sportiva.



MODALITÀ DI GIOCO CATEGORIE DI BASE CALCIO A 5 ***Stagione sportiva 2026/2027***

Di seguito si illustrano nel dettaglio le attività previste per ogni categoria e fascia d'età dell'Attività di Base

Premessa

L'attività delle categorie di Base è sviluppata seguendo obiettivi formativi specifici atti a sviluppare le abilità psico-motorie e le diverse competenze trasversali e sociali di ogni bambino e di ogni bambina. L'attività ha sempre carattere formativo ed utilizza il gioco quale strumento didattico seppur condotta con finalità promozionali. L'attività è organizzata su base strettamente locale ed è disciplinata coerentemente alle linee guida internazionali della FIFA e della UEFA con particolare attenzione all'ambito della tutela della salute e della sicurezza dei minorenni, indicando le opportune modalità di gioco in relazione alle diverse fasce di età, le cui norme sono specificate nel Comunicato Ufficiale n°1 del Settore Giovanile e Scolastico.



CATEGORIA "PRIMI CALCI, U8/U9"

a) Caratteristiche dell'attività

L'attività motoria ad indirizzo calcistico riservata alla categoria "Primi Calci, U8/U9 Calcio a 5" bambine e bambini in età dai sette agli otto anni, ha carattere ufficiale ed è obbligatoria per tutti i Club con il riconoscimento minimo di "2° Livello"; pertanto i suddetti Club dovranno partecipare alle manifestazioni organizzate dalle Delegazioni della LND competenti per territorio.

L'attività della categoria "Primi Calci, U8/U9" è prevalentemente ludico-motoria e deve essere svolta seguendo adeguati principi psicopedagogici e coerenti metodi tecnico-didattici.

b) Organizzazione dell'attività

Le Delegazioni della LND organizzano, nell'ambito della loro competenza territoriale, sentito il Settore Giovanile e Scolastico, un'attività a carattere continuativo con incontri in ambito locale, dove partecipano almeno 3-4 Club contemporaneamente.

I momenti di incontro con altri Club dovranno prevedere formule composte non solo ed esclusivamente da partite ma anche da attività e proposte tecniche variate e coinvolgenti che mantengano elevata la motivazione e permettano un adeguato apprendimento, consentendo

di far **GIOCARRE “TUTTI”** (*attraverso proposte che coinvolgano i giocatori indipendentemente dalle loro abilità*), **“DI PIU’”** (*aumentando opportunità di gioco ed impegno motorio*) e **“MEGLIO”** (*variando le esperienze per garantire una formazione completa*).

Le partite dovranno configurarsi preferibilmente in campi di dimensioni ridotte (p.e. 15x30 m) e con porte 3x2 metri (utilizzando, in mancanza di porte, materiale alternativo come ad esempio paletti).

I palloni dovranno essere più leggeri e preferibilmente di gomma, convenzionalmente identificabili con il n° 3 a rimbalzo controllato.

In ogni caso è consentito anche l'utilizzo del pallone n° 3 di calcio ed i casi eccezionali il pallone n° 4 di calcio.

Si suggerisce di iniziare l'attività prevedendo la modalità 4 contro 4, prima di passare allo sviluppo in modalità 5 contro 5.

Il tempo di gioco può essere suddiviso in due o tre tempi della durata variabile da un minimo di 8 ad un massimo di 12 minuti cercando la più ampia partecipazione di tutti i bambini presenti.

Le proposte tecniche e di confronto abbinate alla partita sono quelle proposte dal Settore Giovanile e Scolastico, attraverso la locandina “Giochiamo tutti, di più, meglio”.

Il rispetto dei principi metodologici di cui sopra esclude in modo tassativo la possibilità che l'attività della categoria “Primi Calci, U8/U9” sia articolata in forme mutate dalle categorie superiori: non dovranno pertanto essere organizzati tornei con dispute di vere e proprie partite, ufficializzazione di risultati e classifiche.

Si rende pertanto necessario che gli istruttori preposti alla conduzione dell'attività in questa fascia d'età siano in possesso della qualifica di UEFA FUTSAL B LICENCE, UEFA C o anche UEFA B, LICENZA A di CALCIO a CINQUE, UEFA A, UEFA PRO o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) purché abbiano una particolare predisposizione didattica adeguata alle necessità psicopedagogiche e motorie dei più piccoli. L'attività tecnica nella categoria “Primi Calci U8/U9” potrà altresì essere condotta dai Preparatori Atletici qualificati dal Settore Tecnico o Laureati in Scienza Motorie o Diplomatici ISEF (CU n. 69 del 13 giugno 2018 del Settore Tecnico).

Vista la positiva esperienza delle passate stagioni sportive, anche quest'anno verrà organizzata la manifestazione “Fun Football” (giocosportcalcio) che vedrà tutti i Club partecipare ad un programma articolato su giochi e proposte con la palla, giochi popolari, e altre diverse attività dove verranno coinvolti anche i Genitori, e che darà luogo ad una Giornata Nazionale dedicata alle categorie “Piccoli Amici, U6/U7” e “Primi Calci, U8/U9” da svolgersi contemporaneamente in ogni Regione in collaborazione con le competenti articolazioni periferiche della LND.

c) Limiti di età

Possono prendere parte all'attività della categoria “Primi Calci, U8/U9” i bambini che, anteriormente al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva, abbiano compiuto i 6 anni di età e che, nel medesimo periodo, non abbiano compiuto l'8° anno di età (nati dall'1.1.2018 al 31.12.2019, con possibilità di utilizzare giovani che abbiano anagraficamente compiuto il 6° anno di età nell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva, ovvero bambini nati nel 2020, ma non bambini nati nel 2021).

Primi Calci 1° anno (nati nel 2019) U8

Primi Calci 2° anno (nati nel 2018) U9

Si precisa che il bambino che durante la stagione sportiva compie l'8° anno di età, può essere utilizzato nella Categoria "Pulcini, U10/U11" solo dopo che si sia provveduto al regolare tesseramento annuale.

Diversamente il bambino può continuare la stagione sportiva svolgendo l'attività "Primi Calci, U8/U9" di cui è stata già prevista la copertura assicurativa.

Analogamente, il bambino nato nel 2018 tesserato con "cartellino annuale", può comunque giocare nella categoria "Primi Calci, U8/U9" nel rispetto delle Norme previste nel CU n° 1 del Settore Giovanile e Scolastico e della Circolare dell'Attività di Base, ma soprattutto nella massima tutela dei bambini stessi.

d) Modalità di svolgimento della partita

Per favorire un corretto e idoneo apprendimento, si precisa che per ciascuna categoria o fascia d'età sono state previste apposite modifiche regolamentari e normative, che vengono di seguito elencate:

PRIMI CALCI, U8/U9	
Anno di nascita	2018 e 2019 (possono giocare i giovani nati nel 2020 qualora abbiano compiuto anagraficamente i 6 anni di età).
Gara/confronto	MODALITÀ DI GIOCO: "GIOCHIAMO TUTTI, DI PIÙ, MEGLIO. Raggruppamenti con Proposte Pre-gara, Multi-partite o giochi di vario genere + partite 4 contro 4 o 5 contro 5. I Club di Calcio e Futsal giocano assieme con le stesse modalità.
Tempi di gioco	3 tempi di 10 minuti ciascuno di partita, abbinandola a Proposte pre-gara (2 contro 2, 3 contro 3 e duello), e allo svolgimento di Multi-partite.
Punteggio	1 punto per tempo vinto o pareggiato. 0 punti per tempo perso. I punteggi non si registrano sul referto gara.
Arbitraggio	Il Dirigente Arbitro (Tecnico, Dirigente, Calciatore Allievo o Juniores formato con apposito corso organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico) può supervisionare più partite svolte in contemporanea e gestite da allenatori.
Referto di gara	Utilizzare il referto gara predisposto dal SGS, a disposizione presso le Delegazioni e presso il Coordinamento Federale SGS Regionale. Deve prevedere, tra l'altro, la descrizione dell'attività di gioco svolta.
Dimensioni campo	In relazione al numero di giocatori. Orientativamente, larghezza 12x25m; lunghezza 25x40 m.
Dimensioni	3x2 metri (è concesso l'utilizzo dei paletti di plastica per delimitare le porte).
Dimensione area di rigore	Come da regolamento del gioco del calcio a 5
Pallone	N°3 rimbalzo controllato; in caso di confronti in casa di club di calcio può essere utilizzato il pallone numero 3 da calcio (eccezionalmente n. 4) in gomma doppio o triplo strato o in cuoio.
Calci di punizione	Solo diretti. La distanza della barriera dal punto di battuta nei calci di punizione è di 5 metri. La stessa distanza viene applicata anche sulle rimesse laterali quando vengono effettuate con i piedi.
Calcio di rigore	Si concede per fallo evidente. Distanza del dischetto del rigore dalla linea di porta: 6 metri.
Rimesse laterali	Possono essere effettuate con le mani o con i piedi, in tal caso la palla deve essere posizionata ferma sulla linea laterale.
Rimessa da fondo campo	Le rimesse dal fondo campo possono essere effettuate dal portiere con le mani o con i piedi.
Retropassaggio con i piedi al portiere	Su retropassaggio da parte di un compagno il portiere può prendere la palla con le mani.
Green Card	È previsto il cartellino verde "Green Card" per premiare azioni di Fair Play.

Ammonizione	Non sono previste ammonizioni.
Espulsione	Non è prevista l'espulsione dal campo.
Sostituzioni	I raggruppamenti dovrebbero essere organizzati in modo tale da non prevedere giocatori in panchina (si consiglia la realizzazione di multi-partite o giochi che coinvolga chi non impegnato nella partita). Qualora non sia possibile: Chi non ha giocato il 1° tempo, gioca tutto il 2°. In caso di 3° tempo, le sostituzioni sono libere. Qualora il numero di giocatori della squadra superi il doppio del numero di giocatori coinvolti nella partita (più di 8 nel 4 contro 4, più di 10 nel 5 contro 5), i giocatori eccedenti a questo numero entrano nel 3° tempo senza essere sostituiti per tutta la frazione di gioco. In questo caso si invita a garantire la realizzazione di attività di multi-partita o gioco che coinvolga il più ampio numero possibile di giocatori.
Extra giocatore	Con scarto di 5 gol nel singolo tempo di gioco, si può aggiungere un giocatore fino al raggiungimento della differenza di + 3.
Time out	Possibile 1 time out di 1 minuto per tempo per ogni squadra.
Tiro libero e falli cumulativi	Non sono previsti.
Abbigliamento	Obbligatorio l'utilizzo di parastinchi. Scarpe adeguate alla superficie di gioco (Non è previsto l'uso di scarpe con tacchetti di ferro).
Saluti	Obbligatori ad inizio e fine gara.

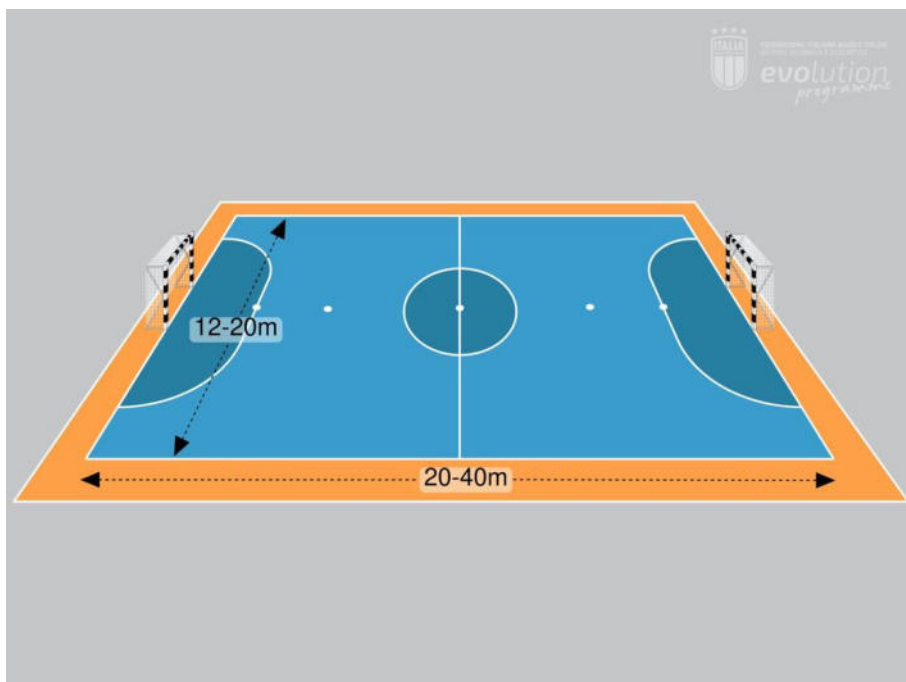
CONSIGLI SULLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVAZIONE PRE-GARA

- Prima della gara è consigliato lo svolgimento di un'attività di attivazione (riscaldamento) che le squadre ed i tecnici potranno decidere di effettuare insieme. Lo staff tecnico della FIGC, Settore Giovanile e Scolastico ha elaborato quattro esempi di allenamento pre-gara, ciascuno dedicato a una diversa categoria dell'attività di base. Questi allenamenti sono progettati per coinvolgere simultaneamente tutti i giocatori della rosa, utilizzando solo metà campo già predisposto per la partita e una quantità minima di materiali. Chi desidera approfondire queste proposte può scaricare il documento completo cliccando su questo link: https://figc.it/media/256142/figc-sgs_allenamenti-pre-gara.pdf

- Al termine dell'attivazione è previsto lo svolgimento delle Proposte pre-gara (situazione di gioco 2 contro 2, situazione di gioco 3 contro duello) a cui seguirà la gara 5 contro 5. Anche le Proposte pre-gara possono essere utilizzate come proposte volte a completare la fase di attivazione e possono essere realizzate in modalità mista mescolando i componenti delle 2 squadre.

e) Esempi di realizzazione campi di gioco

Campi di gioco per la partita categoria “Primi Calci, U8/U9”.



Se si dispone di un campo di calcio a 5 40x20 metri si suggerisce di realizzare due campi in orizzontale per sfruttare al meglio lo spazio e effettuare delle partite giocando 4 contro 4 inclusi i portieri.

Prevedere un corridoio centrale tra i due campi affiancati e lasciare uno spazio libero davanti alle porte (se queste sono fissate al suolo e non possono essere spostate).



Per tutto quanto non descritto in merito a norme e regolamenti che caratterizzano l'attività o formulazione delle graduatorie di merito, si dovrà fare riferimento alle "Norme Generali" della categoria Primi Calci e alle "Norme Regolamentari delle Categorie di Base" pubblicate nel CU n°1 del Settore Giovanile e Scolastico ed eventuali successive comunicazioni della corrente stagione sportiva.

CLICCA O INQUADRA
I QR CODE PER
APPROFONDIRE



FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO CALCIO
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

evolution
programme

CONSULTA I DETTAGLI
DEL REGOLAMENTO
DI GIOCO



REGOLAMENTO DI GIOCO

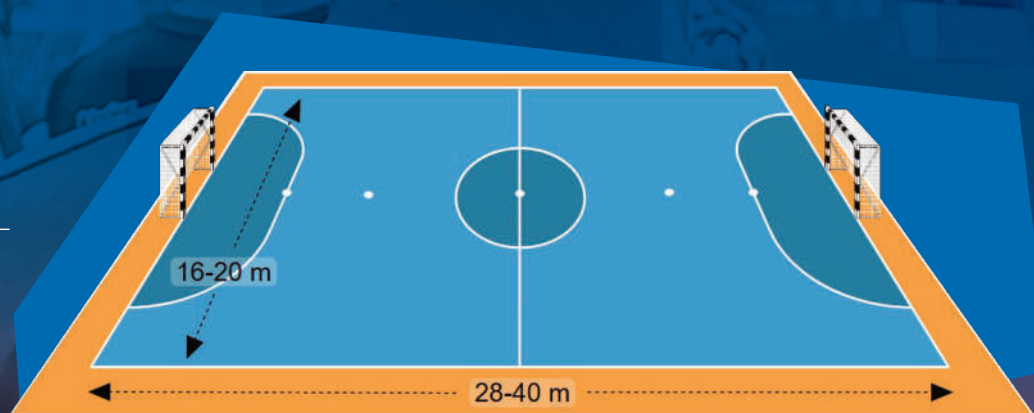


FUT5AL

U10 UNDER U11

REGOLE BASE

- ✓ 5 CONTRO 5
- ✓ 3 TEMPI DA 15'
- ✓ PALLONE: N°3 a rimbalzo controllato
- ✓ MODALITÀ DI GIOCO:
"GIOCHIAMO TUTTI, DI PIÙ, MEGLIO".
Partita con attività pre-gara.



IL PUNTEGGIO SI CALCOLA PER TEMPI DI GIOCO:
1 punto per tempo vinto o pareggiato,
0 punti per tempo perso.
I punti si registrano sul referto gara.

CALCI DI PUNIZIONE

Sì, sia diretti che indiretti,
come da regolamento
del gioco del calcio a 5.

DISTANZE SU CALCI DI PUNIZIONE

Sì, 5 metri.

CALCIO DI RIGORE

Sì, distanza 6 metri.

RIMESSE LATERALI

Sì, come da regolamento
del gioco del calcio a 5
(ripetizione in caso di errore).

RIMESSA DA FONDO CAMPO

Come da regolamento
del gioco del calcio a 5,
con zona di no pressing
nei 10 metri.

PRESSIONE SUL PORTIERE SU RETROPASSAGGIO

Concessa dopo i 4 secondi
di possesso palla oppure fuori
dell'area di rigore.

RETROPASSAGGIO AL PORTIERE

Concesso in maniera
illimitata.

RILANCIO

Con le mani entro 4 secondi
nella propria metacampo,
con i piedi come da
regolamento del gioco
del calcio a 5.

ARBITRAGGIO

Dirigente arbitro.
Modalità
dell'auto-arbitraggio.
[Guarda il video.](#)

CARTELLINI

Sì ammonizioni, sì espulsioni.
Espulsioni solo in casi gravi
con sostituzione immediata
del giocatore.

GREEN CARD PER AZIONI DI FAIR PLAY

SOSTITUZIONI

A metà di ciascuno
dei primi 2 tempi chi non ha
giocato deve entrare in campo.
3° Tempo sostituzioni libere.

ABBIGLIAMENTO

Obbligo parastinchi.
Scarpe adeguate alla
superficie di gioco.

FALLI CUMULATIVI

Non previsti.

TIME OUT

Possibile 1 time out
di 1' per tempo
per ogni squadra.

SALUTI

Obbligatoriosi ad inizio
e fine gara.

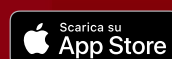
TIRO LIBERO

Non previsto.

PER CONOSCERE IL REGOLAMENTO DI GIOCO NELLA CATEGORIA U10/U11 DEL CALCIO, CONSULTA I POSTER DEDICATI.



SCARICA L'APPLICAZIONE EVOLUTION
PROGRAMME PER ACCEDERE AI CONTENUTI
DELLA METODOLOGIA FIGC - SGS





MODALITÀ DI GIOCO CATEGORIE DI BASE CALCIO A 5 ***Stagione sportiva 2026/2027***

Di seguito si illustrano nel dettaglio le attività previste per ogni categoria e fascia d'età dell'Attività di Base

Premessa

L'attività delle categorie di Base è sviluppata seguendo obiettivi formativi specifici atti a sviluppare le abilità psico-motorie e le diverse competenze trasversali e sociali di ogni bambino e di ogni bambina. L'attività ha sempre carattere formativo ed utilizza il gioco quale strumento didattico seppur condotta con finalità promozionali. L'attività è organizzata su base strettamente locale ed è disciplinata coerentemente alle linee guida internazionali della FIFA e della UEFA con particolare attenzione all'ambito della tutela della salute e della sicurezza dei minorenni, indicando le opportune modalità di gioco in relazione alle diverse fasce di età, le cui norme sono specificate nel Comunicato Ufficiale n° 1 del Settore Giovanile e Scolastico.



CATEGORIA PULCINI, U10/U11 CALCIO A 5

a) Caratteristiche dell'attività

L'attività della categoria "Pulcini, U10/U11 Calcio a 5" ha carattere eminentemente promozionale, ludico e didattico e viene organizzata su base strettamente locale.

b) Organizzazione dell'attività

I momenti di incontro con altri Club dovranno prevedere formule composte non solo ed esclusivamente da partite ma anche da attività e proposte tecniche variate e coinvolgenti che mantengano elevata la motivazione e permettano un adeguato apprendimento, consentendo di far **GIOCARE "TUTTI"** (*attraverso proposte che coinvolgano i giocatori indipendentemente dalle loro abilità*), **"DI PIU"** (*aumentando opportunità di gioco ed impegno motorio*) e **"MEGLIO"** (*variando le esperienze per garantire una formazione completa*).

c) Modalità di svolgimento della partita

Il confronto prevede la disputa della gara 5 contro 5 giocata in abbinamento a almeno una delle opzioni previste nelle **Proposte pre-gara futsal challenge**.

I Club di 3° Livello dovranno abbinare due delle opzioni previste nelle Proposte Pre-gara futsal-challenge.

Si ricorda altresì che, al fine di migliorare la comunicazione tra bambini/e e tecnico, sarà possibile e opportuno, nell'arco di ciascun tempo di gioco, utilizzare, da parte di ciascuna squadra, un time-out della durata di 1 minuto.

d) Regole per il Portiere

- **Retropassaggio:** Non è consentito al portiere raccogliere con le mani il pallone calciato verso di lui da un compagno.
- **Fuori dell'area di rigore** può sempre ricevere la palla senza restrizioni.
- **Intervento sul retropassaggio:** è consentito alla squadra avversaria intervenire sul retropassaggio.
- **Rilancio:** con le mani entro 4 secondi nella propria metacampo, con i piedi come da regolamento del gioco del calcio a 5.
- **Possesso Palla:** Con la palla in mano, il portiere può mantenerne il possesso per un massimo di 4 secondi; trascorso questo tempo, il possesso verrà assegnato al portiere della squadra avversaria. Con la palla ai piedi, il portiere all'interno della propria area di rigore non può essere contrastato per i primi 4 secondi.
- **Palla a Terra:** Il portiere che mette palla a terra non può riprenderla con le mani.
- **Rimessa da Fondo Campo:** Durante la rimessa dal fondo, i giocatori avversari non possono superare la linea del tiro libero (10 metri dalla linea di porta, prolungata fino alla linea laterale), consentendo alla squadra in possesso di giocare la palla fuori dall'area di rigore. Il gioco riprende normalmente dopo che il giocatore ha controllato la palla.

Il portiere può eseguire la rimessa anche se gli avversari non sono dietro la linea del tiro libero, a condizione che questi ultimi non vadano in pressione e permettano il regolare svolgimento del gioco.

- **Portiere di movimento:** non è consentito sostituire il portiere con un giocatore di movimento per utilizzare la strategia del portiere di movimento.

e) Limiti di età

Pulcini età mista U10/U11

Possono prendere parte all'attività Pulcini i calciatori nati nel 2016 e nel 2017, con la possibilità di utilizzare nell'attività mista bambini nati nel 2018 che hanno anagraficamente compiuto l'ottavo anno di età e che abbiano provveduto ad effettuare il tesseramento annuale come "giovani" (ma non bambini nati nel 2019).

Si consiglia, tuttavia, di limitare a un massimo di 3 il numero di bambini nati nel 2018 presenti nell'attività mista.

f) Modalità di svolgimento delle gare

Per favorire un corretto e idoneo apprendimento, si precisa che per ciascuna categoria o fascia d'età sono state previste apposite modifiche regolamentari e normative, che vengono di seguito elencate:

PULCINI U10/U11	
Gara/confronto	MODALITÀ DI GIOCO: “GIOCHIAMO TUTTI, DI PIÙ, MEGLIO. 3 tempi di partita 5 contro 5, abbinando alla gara una delle opzioni previste nelle Proposte Pre-Gara futsal challenge .
Tempi di gioco	3 tempi di 15 minuti ciascuno (con possibilità di svolgere 4° tempo di gioco).
Punteggio	1 punto per tempo vinto o pareggiato. 0 punti per tempo perso. I punti si registrano sul referto gara.
Arbitraggio	Le partite della categoria Pulcini U10/U11 devono essere arbitrate con il “metodo dell’auto-arbitraggio”. Tale opportunità prevede che la gara venga arbitrata dagli stessi giocatori che disputano la partita, delegando al Dirigente Arbitro eventuali e particolari interventi di mediazione e supporto.
Referto di gara	Utilizzare il referto gara predisposto dal SGS, a disposizione presso le Delegazioni e presso il SGS Regionale.
Dimensioni campo	Larghezza 16x20 m; lunghezza 28x40 m.
Dimensioni porte	Larghezza 3,00 m; altezza 2,00 m. È concesso l’utilizzo dei paletti di plastica per delimitare le porte.
Dimensione area di rigore	Come da regolamento del Calcio a 5.
Pallone	N° 3 a rimbalzo controllato.
Calcio di punizione	I calci di punizione possono essere diretti o indiretti, come previsto da regolamento del Calcio a 5. La distanza della barriera dal punto di battuta nei calci di punizione è di 5 metri.
Calcio di rigore	Si concede per fallo evidente. Distanza del dischetto del rigore dalla linea di porta: 6 m.
Rimesse laterali	Eseguite come da regolamento del Calcio a 5; si ripetono in caso di errore.
Rimessa da fondo campo	Il portiere ha 4 secondi per rimettere la palla con le mani.
Zona di no pressing	Durante la rimessa dal fondo, i giocatori avversari non possono superare la linea del tiro libero (10 metri dalla linea di porta, prolungata fino alla linea laterale), consentendo alla squadra in possesso di giocare la palla fuori dall’area di rigore. Il gioco riprende normalmente dopo che il giocatore ha controllato la palla. Il portiere può eseguire la rimessa anche se gli avversari non sono dietro la linea del tiro libero, a condizione che questi ultimi non vadano in pressione e permettano il regolare svolgimento del gioco.
Retropassaggio con i piedi al portiere	Il portiere non può prendere con le mani il retropassaggio con i piedi da parte di un compagno ed è consentito alla squadra avversaria intervenire sul retropassaggio. Fuori dell’area di rigore può sempre ricevere la palla senza restrizioni.
Regole per il portiere	Con la palla in mano, il portiere può mantenerne il possesso per un massimo di 4 secondi; trascorso questo tempo il possesso verrà assegnato al portiere della squadra avversaria. Con la palla ai piedi, il portiere all’interno della propria area di rigore non può essere contrastato per i primi 4 secondi. Il portiere non può rilanciare la palla con le mani oltre la metà campo. Con i piedi come da regolamento del gioco del Calcio a 5.
Green card	È previsto il cartellino verde “Green Card” per premiare azioni di Fair Play.
Ammonizione	Sono previste ammonizioni.
Espulsione	È prevista l’espulsione dal campo per comportamenti particolarmente gravi con sostituzione immediata del giocatore. Previo accordo con il dirigente arbitro e/o con altro allenatore, il giocatore espulso può rientrare in gioco nella frazione successiva alla sua espulsione.
Sostituzioni	Nei primi due tempi di gioco , è prevista una interruzione a metà tempo per effettuare obbligatoriamente tutte le sostituzioni. I nuovi entrati non potranno più essere sostituiti fino al termine del tempo, salvo validi motivi di salute. Nella seconda parte dei primi due tempi, sono consentite sostituzioni “volanti” libere, durante il gioco, per i giocatori che hanno già preso parte alla prima parte del tempo. Se il numero di giocatori è superiore a 10, il tempo sarà diviso in 3 parti. Al termine di ogni parte, si cambiano tutti i giocatori in campo. Nell’ultima parte possono essere effettuate sostituzioni “libere”, durante il gioco, tra coloro che hanno già partecipato a una delle prime parti del tempo. (vedi specifica nella tabella della casistica nelle pagine successive). Nel terzo tempo: Sostituzioni libere, utilizzando la modalità delle sostituzioni “volanti”.

Extra giocatore	Non previsto. In caso i valori delle due squadre siano molto diversi tra di loro si consiglia lo svolgimento della partita a ranghi misti, mescolando quindi i giocatori delle 2 squadre.
Time-out	Ciascun Tecnico in ogni tempo di gioco può richiedere 1 Time-Out della durata di 1'. Il Time-Out può essere richiesto quando il gioco è fermo.
Fuorigioco	Non è previsto il fuorigioco.
Equipaggiamento	Obbligo di parastinchi per tutti i giocatori. Scarpe adeguate alla superficie di gioco: - Campi indoor: Devono essere realizzati in parquet o gomma. È richiesto l'uso di scarpe da calcio a 5 con suola liscia (indoor), o in alternativa scarpa da ginnastica. - Campi outdoor: Possono essere in erba sintetica, terra o erba naturale. In questo caso, è necessario indossare scarpe da calcio a 5 con tacchetto basso (scarpe da calcio a 5 outdoor). - Campi da calcio a 11: In caso di utilizzo di un campo da calcio a 11 (sintetico, terra o erba naturale) per il gioco del calcio a 5, questo deve essere perimetrato per rispettare le dimensioni previste per il calcio a 5 (28x16 minimo, 42x25 massimo). Anche su questo tipo di terreno è obbligatorio l'uso di scarpe da calcio a 5 outdoor, quindi con tacchetto basso.
Saluti	Sia all'inizio che al termine della gara deve essere previsto obbligatoriamente il saluto tra le squadre ed il dirigente arbitro in cui le squadre si schierano in linea, una a fianco dell'altra, all'altezza del centrocampo.

Concludendo:

Per tutto quanto non descritto in merito a norme e regolamenti che caratterizzano l'attività o formulazione delle graduatorie di merito, si dovrà fare riferimento alle "Norme Generali" della categoria Pulcini e alle "Norme Regolamentari delle Categorie di Base" pubblicate nel CU n°1 del Settore Giovanile e Scolastico ed eventuali successive comunicazioni della corrente stagione sportiva.

CLICCA O INQUADRA
I QR CODE PER
APPROFONDIRE



FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO CALCIO
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

evolution
programme

CONSULTA I DETTAGLI
DEL REGOLAMENTO
DI GIOCO



REGOLAMENTO DI GIOCO

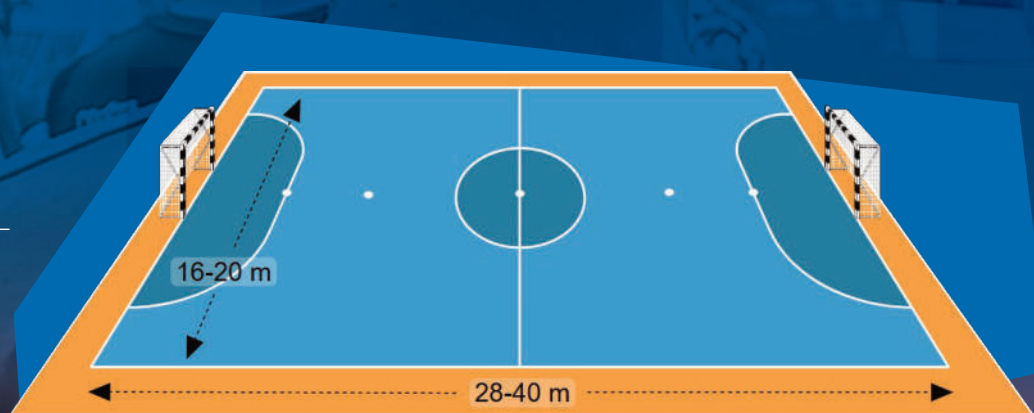


FUT5AL

U12 UNDER U13

REGOLE BASE

- ✓ 5 CONTRO 5
- ✓ 3 TEMPI DA 20'
- ✓ PALLONE: N°3 a rimbalzo controllato
- ✓ MODALITÀ DI GIOCO:
"GIOCHIAMO TUTTI, DI PIÙ, MEGLIO".
Partita con attività pre-gara.



IL PUNTEGGIO SI CALCOLA PER TEMPI DI GIOCO:
1 punto per tempo vinto o pareggiato,
0 punti per tempo perso.
I punti si registrano sul referto gara.

CALCI DI PUNIZIONE

Sì, sia diretti che indiretti,
come da regolamento
del gioco del calcio a 5.

DISTANZE SU CALCI DI PUNIZIONE

Sì, 5 metri.

RIMESSA DA FONDO CAMPO

Come da regolamento
del gioco del calcio a 5,
con zona di no pressing
nei 10 metri.

PRESSIONE SUL PORTIERE SU RETROPASSAGGIO

Concessa,
come da regolamento
del gioco del calcio a 5.

CALCIO DI RIGORE

Sì, distanza 6 metri.

RIMESSE LATERALI

Sì, come da regolamento
del gioco del calcio a 5
(ripetizione in caso di errore).

RETROPASSAGGIO AL PORTIERE

Concesso in maniera
illimitata.

RILANCIO

Con le mani entro 4 secondi
nella propria metacampo,
con i piedi come da
regolamento del gioco
del calcio a 5.

ARBITRAGGIO

Dirigente arbitro
(consigliata anche
modalità auto-arbitraggio).

CARTELLINI

Sì ammonizioni, sì espulsioni.
Espulsioni solo in casi gravi
come da regolamento del gioco
del calcio a 5.

GREEN CARD PER AZIONI DI FAIR PLAY

SOSTITUZIONI

A metà di ciascuno
dei primi 2 tempi chi non ha
giocato deve entrare in campo.
3° Tempo sostituzioni libere.

ABBIGLIAMENTO

Obbligo parastinchi.
Scarpe adeguate alla
superficie di gioco.

FALLI CUMULATIVI

In ogni tempo, dal 6° fallo
subito in poi, si ha diritto
ad un tiro libero.

TIME OUT

Possibile 1 time out
di 1' per tempo
per ogni squadra.

SALUTI

Obbligatorie ad inizio
e fine gara.

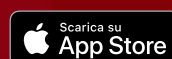
TIRO LIBERO

Sì, dai 10 metri.

PER CONOSCERE IL REGOLAMENTO DI GIOCO NELLA CATEGORIA U12/U13 DEL CALCIO, CONSULTA I POSTER DEDICATI.



SCARICA L'APPLICAZIONE EVOLUTION
PROGRAMME PER ACCEDERE AI CONTENUTI
DELLA METODOLOGIA FIGC - SGS





MODALITÀ DI GIOCO CATEGORIE DI BASE CALCIO A 5 ***Stagione sportiva 2026/2027***

Di seguito si illustrano nel dettaglio le attività previste per ogni categoria e fascia d'età dell'Attività di Base

Premessa

L'attività delle categorie di Base è sviluppata seguendo obiettivi formativi specifici atti a sviluppare le abilità psico-motorie e le diverse competenze trasversali e sociali di ogni bambino e di ogni bambina. L'attività ha sempre carattere formativo ed utilizza il gioco quale strumento didattico seppur condotta con finalità promozionali. L'attività è organizzata su base strettamente locale ed è disciplinata coerentemente alle linee guida internazionali della FIFA e della UEFA con particolare attenzione all'ambito della tutela della salute e della sicurezza dei minorenni, indicando le opportune modalità di gioco in relazione alle diverse fasce di età, le cui norme sono specificate nel Comunicato Ufficiale n° 1 del Settore Giovanile e Scolastico.

U12/UNDER/13

CATEGORIA "ESORDIENTI U12/U13" CALCIO A 5

a) Caratteristiche dell'attività

L'attività della categoria "Esordienti, U12/U13 Calcio a 5" ha carattere ludico-promozionale e di approfondimento tecnico e formativo e viene organizzata su base strettamente locale.

b) Organizzazione dell'attività

Le Delegazioni della LND competenti per territorio organizzano l'attività prevedendo due fasi: Torneo Autunnale e Torneo Primavera. Il punteggio della prima fase, ottenuto sommando i punti acquisiti per il rispetto dei principi di etica sportiva, per la disciplina, per il numero di "Green Card" ottenute, per gli aspetti organizzativi e didattici, per il maggior numero di giocatori utilizzati, oltre ai punti conseguiti sul campo, servirà alla formazione dei gironi relativi alla seconda fase.

Le migliori classificate nella graduatoria di merito di ciascun girone del Torneo Autunnale (prima fase) saranno inserite, nel Torneo Primavera (seconda fase), in appositi gironi, per i quali saranno previste "Feste" a carattere Provinciale e Regionale.

Le rimanenti squadre daranno luogo ad ulteriori gironi per i quali sarà prevista una "Festa" Provinciale conclusiva.

Le Delegazioni competenti, tenendo conto della realtà nella quale operano, al fine di organizzare un'attività più omogenea sotto l'aspetto tecnico-didattico, per quanto possibile, dovranno provvedere alla suddivisione delle squadre per fasce d'età, prevedendo, laddove se ne presenti l'opportunità, l'organizzazione di Tornei Futsal "primo anno U12", Futsal "secondo anno U13" e/o Futsal di "età mista U12/U13".

I momenti di incontro con altri Club dovranno prevedere formule composte non solo ed esclusivamente da partite ma anche da attività e proposte tecniche variate e coinvolgenti che mantengano elevata la motivazione e permettano un adeguato apprendimento, consentendo di far **GIOCARE "TUTTI"** (*attraverso proposte che coinvolgano i giocatori indipendentemente dalle loro abilità*), **"DI PIU'"** (*aumentando opportunità di gioco ed impegno motorio*) e **"MEGLIO"** (*variando le esperienze per garantire una formazione completa*).

L'attività della categoria "Esordienti U12/U13" Calcio a 5 verrà strutturata come indicato di seguito:

- **Esordienti di età mista (nati nel 2014 e nel 2015), U12/U13**

c) Modalità di svolgimento della partita

Nella categoria "Esordienti U12/U13" le gare si giocano tra 5 calciatori per squadra.

La gara 5 contro 5 viene giocata in campi la cui lunghezza è compresa tra 28 e 40 m, e larghezza tra 16 e 20 m.

Le porte debbono essere di misure 3x2 m. A tal proposito si precisa che qualora non fossero disponibili le porte, delle dimensioni indicate, sarà possibile utilizzare attrezzature alternative quali paletti o coni, garantendo comunque la sicurezza e l'incolumità dei giovani calciatori.

I palloni devono essere di circonferenza ridotta e peso contenuto convenzionalmente identificabili con il n. 3 a rimbalzo controllato.

La gara, indipendentemente dal numero dei giocatori che si confrontano, verrà suddivisa in 3 tempi di 20 minuti ciascuno, durante i quali tutti i partecipanti iscritti nella lista dovranno giocare come segue:

- Nei **primi due tempi di gioco**, è prevista una interruzione a metà tempo per effettuare obbligatoriamente tutte le sostituzioni. I nuovi entrati non potranno più essere sostituiti fino al termine del tempo, salvo validi motivi di salute.
- Nella seconda parte dei primi due tempi, sono consentite sostituzioni "volanti" libere, durante il gioco, per i giocatori che hanno già preso parte alla prima parte del tempo.
- Se il numero di giocatori è superiore a 10, il tempo verrà diviso in 3 parti. Al termine di ogni parte, si cambiano tutti i giocatori in campo. Nell'ultima parte possono essere effettuate sostituzioni "libere", durante il gioco, tra coloro che hanno già partecipato a una delle prime parti del tempo (vedi specifica nella tabella della casistica nelle pagine successive).
- **Nel terzo tempo:** sostituzioni libere, utilizzando la modalità delle sostituzioni "volanti".

Fermo restando la validità sul piano didattico-formativo della suddivisione della gara in 3 tempi di gioco, nel caso in cui le condizioni meteorologiche e/o impiantistiche non consentano l'utilizzo di tale formula, i Responsabili Tecnici dei Club che daranno vita agli

incontri potranno utilizzare, in via del tutto eccezionale, la formula dei 2 tempi di gioco, della durata di 25 minuti ciascuno.

Qualora il numero di giovani calciatori partecipanti sia molto elevato e non sia possibile disputare contemporaneamente altre gare sullo stesso campo, si può aumentare il numero dei tempi di gioco fino a quattro: in questo caso, la regola delle sostituzioni rimane la stessa per i primi 2 tempi, con sostituzioni “volanti” sia nel terzo che nel quarto tempo.

Si ricorda altresì che, al fine di migliorare la comunicazione tra bambini, bambine e tecnico, sarà possibile e opportuno, nell’arco di ciascun tempo di gioco, utilizzare, da parte di ciascuna squadra, un time-out della durata di 1 minuto.

d) Limiti di età

Esordienti Futsal di età mista U12/U13

Il Torneo è riservato ai calciatori nati nel 2014 e nel 2015, altresì sarà possibile utilizzare anche giovani che abbiano anagraficamente compiuto il decimo anno di età nell’anno in cui ha inizio la stagione sportiva (ovvero nati nel 2016 non nati nel 2017). Si consiglia, tuttavia, di limitare a un massimo di 3 il numero di bambini nati nel 2016 presenti nell’attività mista.

e) Modalità di svolgimento delle gare

Per favorire un corretto e idoneo apprendimento, si precisa che per ciascuna categoria o fascia d’età sono state previste apposite modifiche regolamentari e normative, che vengono di seguito elencate:

ESORDIENTI U12/U13	
Gara/confronto	MODALITÀ DI GIOCO: “GIOCHIAMO TUTTI, DI PIÙ, MEGLIO. 3 tempi di partita 5 contro 5, abbinando alla gara Proposte Pre-Gara Futsal Challenge,
Tempi di gioco	3 tempi di 20 minuti ciascuno (con possibilità di svolgere 4° tempo di gioco).
Punteggio	1 punto per tempo vinto o pareggiato. 0 punti per tempo perso. I punti si registrano sul referto gara.
Arbitraggio	Le partite devono essere arbitrate da un Dirigente Arbitro. (consigliata anche modalità auto-arbitraggio).
Referto gara	Utilizzare il referto gara predisposto dal SGS, a disposizione presso le Delegazioni e presso il SGS Regionale
Dimensioni campo	Larghezza 16X20 m; lunghezza 28X40 m.
Dimensioni porte	Larghezza 3,00 m; altezza 2,00 m. È concesso l’utilizzo dei paletti di plastica per delimitare le porte.
Dimensione area di rigore	Come da regolamento di gioco del Calcio a 5
Pallone	N°3 rimbalzo controllato.
Calci di punizione	I calci di punizione possono essere diretti o indiretti, come previsto dal regolamento del Giuoco del Calcio a 5”. La distanza della barriera dal punto di battuta nei calci di punizione è di 5 m.

Calcio di rigore	Distanza dischetto del rigore dalla linea di porta: 6 m.
Tiro libero	Distanza dischetto del tiro libero dalla linea di porta: 6 m.
Rimesse laterali	Si effettuano con i piedi, con la palla ferma sulla linea laterale come da regolamento del Calcio a 5; in caso di svolgimento errato è prevista la ripetizione
Rimessa da fondo campo	Il portiere ha 4 secondi per rimettere la palla con le mani.
Retropassaggio con i piedi al portiere	Concesso il retropassaggio al portiere, fatto salvo che la palla non può essere toccata con le mani dal portiere (come da regolamento ufficiale).
Regole per il portiere	Il portiere può mantenere il possesso della palla con le mani all'interno della propria area senza essere ostacolato per un massimo di 4 secondi; superato questo tempo, il possesso sarà assegnato al portiere avversario. Con i piedi, il portiere non ha limiti di tempo e può sempre ricevere pressione dagli avversari. Rimessa dal fondo da eseguire come da regolamento del Giuoco del Calcio a 5, con una zona di no-pressing. Il portiere non può rilanciare la palla con le mani oltre la metà campo. Con i piedi come da regolamento del Giuoco del Calcio a 5.
Zona di no pressing	Durante la rimessa dal fondo, i giocatori avversari devono rimanere dietro la linea del tiro libero (10 m dalla linea di porta e prolungata fino alla linea laterale), permettendo di giocare la palla fuori dall'area di rigore. Il gioco inizia normalmente dopo che il giocatore ha controllato la palla. Il portiere può comunque rimettere la palla in gioco anche se gli avversari non sono dietro la linea del tiro libero, purché questi ultimi non vadano in pressione.
Falli cumulativi	In ogni tempo, dal 6° fallo subito in poi, si ha diritto ad un tiro libero.
Green card	È previsto il cartellino verde "Green Card" per premiare azioni di Fair Play.
Ammonizione	Come previsto dal Regolamento del Giuoco del Calcio a 5".
Espulsione	È prevista l'espulsione dal campo per comportamenti particolarmente gravi. La squadra del giocatore espulso gioca in inferiorità numerica per 2' o fino al gol subito, poi si ristabilisce la parità facendo entrare un altro giocatore. Previo accordo con il dirigente arbitro, il giocatore espulso può rientrare in gioco nella frazione successiva alla sua espulsione.
Sostituzioni	Nei primi due tempi di gioco , è prevista una interruzione a metà tempo per effettuare obbligatoriamente tutte le sostituzioni. I nuovi entrati non potranno più essere sostituiti fino al termine del tempo, salvo validi motivi di salute. Nella seconda parte dei primi due tempi, sono consentite sostituzioni "volanti" libere, durante il gioco, per i giocatori che hanno già preso parte alla prima parte del tempo. Se il numero di giocatori è superiore a 10, il tempo verrà diviso in 3 parti. Al termine di ogni parte, si cambiano tutti i giocatori in campo. Nell'ultima parte possono essere effettuate sostituzioni "libere", durante il gioco, tra coloro che hanno già partecipato a una delle prime parti del tempo (vedi specifica nella tabella della casistica nelle pagine successive). Nel terzo tempo: Sostituzioni libere, utilizzando la modalità delle sostituzioni "volanti".
Extra giocatore	Non previsto. In caso i valori delle due squadre siano molto diversi tra di loro si consiglia lo svolgimento della partita a ranghi misti, mescolando quindi i giocatori delle 2 squadre.
Time-out	Ciascun Tecnico in ogni tempo di gioco può richiedere 1 Time-out della durata di 1'. Il Time-out può essere richiesto quando il gioco è fermo.

Falli cumulativi	Come da regolamento di Giuoco del Calcio a 5. Ogni tempo a partire dal 6° fallo di squadra e per i successivi si effettua un tiro libero.
Abbigliamento	Obbligo di parastinchi per tutti i giocatori. Scarpe adeguate alla superficie di gioco: - Campi indoor: Devono essere realizzati in parquet o gomma. È richiesto l'uso di scarpe da calcio a 5 con suola liscia (indoor), o in alternativa scarpa da ginnastica. - Campi outdoor: Possono essere in erba sintetica, terra o erba naturale. In questo caso, è necessario indossare scarpe da calcio a 5 con tacchetto basso (scarpe da calcio a 5 outdoor). - Campi da calcio a 11: In caso di utilizzo di un campo da calcio a 11 (sintetico, terra o erba naturale) per il gioco del calcio a 5, questo deve essere perimetrato per rispettare le dimensioni previste per il calcio a 5 (28x16 minimo, 42x25 massimo). Anche su questo tipo di terreno è obbligatorio l'uso di scarpe da calcio a 5 outdoor, quindi con tacchetto basso.
Saluti	Sia all'inizio che al termine della gara deve essere previsto obbligatoriamente il saluto tra le squadre ed il dirigente arbitro in cui le squadre si schierano in linea, una a fianco dell'altra, all'altezza del centrocampo.

CONSIGLI SULLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVAZIONE PRE-GARA

- Prima della gara è consigliato lo svolgimento di un'attività di attivazione (riscaldamento) che le squadre ed i tecnici potranno decidere di effettuare insieme. Lo staff tecnico della FIGC - SGS ha elaborato quattro esempi di allenamento pre-gara, ciascuno dedicato a una diversa categoria dell'attività di base. Questi allenamenti sono progettati per coinvolgere simultaneamente tutti i giocatori della rosa, utilizzando solo metà campo già predisposto per la partita e una quantità minima di materiali. Chi desidera approfondire queste proposte può scaricare il documento completo cliccando su questo link: https://figc.it/media/256142/figc-sgs_allenamenti-pre-gara.pdf

- Al termine dell'attivazione è previsto lo svolgimento delle Proposte pre-gara (Futsal Challenge) a cui seguirà la gara 5 contro 5. Anche le Proposte pre-gara possono essere utilizzate come proposte volte a completare la fase di attivazione e possono essere realizzate in modalità mista mescolando i componenti delle 2 squadre.

Concludendo

Per tutto quanto non descritto in merito a norme e regolamenti che caratterizzano l'attività o formulazione delle graduatorie di merito, si dovrà fare riferimento alle "Norme Generali" della categoria Esordienti e alle "Norme Regolamentari delle Categorie di Base" pubblicate nel CU n°1 del Settore Giovanile e Scolastico ed eventuali successive comunicazioni della corrente stagione sportiva.



Spett.le C. R. _____
LND - FIGC
Via _____
Cap _____ Città _____

RICHIESTA DI DEROGA PER LE RAGAZZE CALCIATRICI
che chiedono di giocare nella fascia d'età inferiore alla propria età

SCHEDA ESERCENTI LA POTESTÀ GENITORIALE

Società _____ Matricola _____

Padre _____

Madre _____

Esercenti la potestà genitoriale sulla minore

_____ Nata il _____

DICHIARANO

Di autorizzarla a partecipare ai tornei della F.I.G.C. - S.G.S. nella fascia d'età inferiore rispetto alla propria età
nella seguente attività:

☐ Under 15 (nati nel 2012 - 2013)

☐ Under 14 (nati nel 2013)

☐ Esordienti Misti (nati nel 2014 - 2015)

☐ Esordienti 2° Anno (nati nel 2014)

☐ Esordienti 1° Anno (nati nel 2015)

☐ Pulcini Misti (nati nel 2016 - 2017)

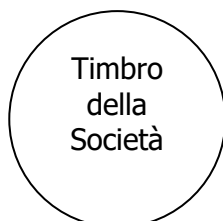
☐ Pulcini 2° Anno (nati nel 2016)

☐ Pulcini 1° Anno (nati nel 2017)

☐ Primi Calci (nati nel 2018 - 2019)

☐ Altro _____

Il passaggio dalla categoria "Primi Calci" alla categoria "Piccoli Amici" per la partecipazione all'attività della fascia d'età inferiore di un anno alla propria è automaticamente consentita alle bambine, senza necessità di richiesta di deroga.



FIRMA DEI GENITORI

Padre _____

Madre _____



ATTIVITA' TECNICA

“FUTSAL CHALLENGE”

Di seguito vengono presentati i giochi previsti da abbinare allo svolgimento delle gare delle categorie di base di Calcio a 5 Pulcini ed Esordienti.

In ogni incontro della categoria Esordienti le squadre dovranno confrontarsi anche in una delle seguenti sfide previste nell'ambito del *FUTSAL CHALLENGE*.

La società che ospita la gara, in relazione allo spazio ed al materiale a disposizione potrà scegliere la sfida con cui organizzare il confronto.

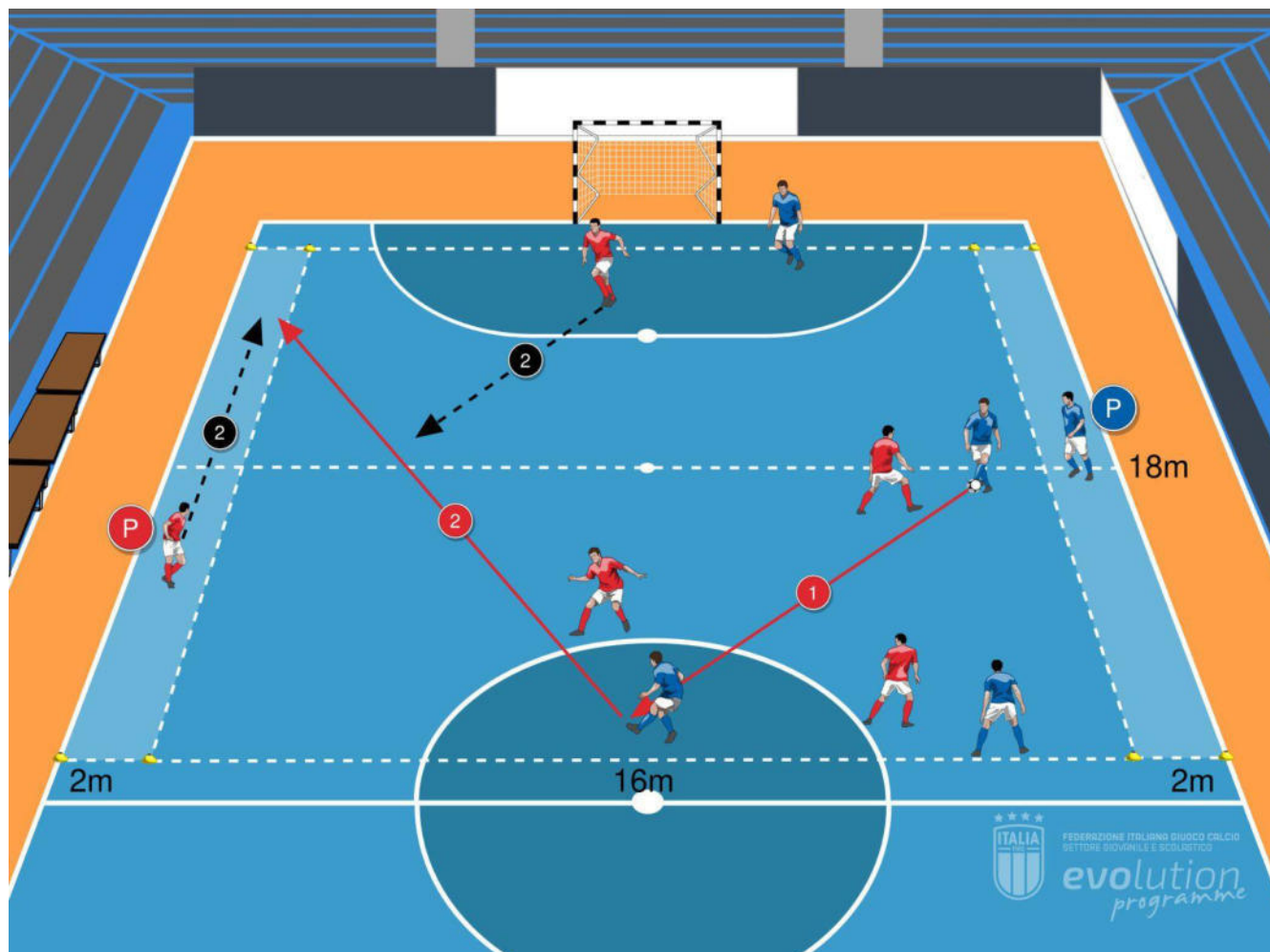
Ciascuna sfida è concepita con il presupposto di ridurre allo stretto necessario l'utilizzo di materiale da campo (es. delimitatori di campo o coni), permettendo un rapido cambio per riorganizzare lo spazio in funzione della successiva gara/gioco partita, permettendo la più ampia partecipazione possibile.

Di seguito le proposte tecniche da cui poter scegliere.



FUTSAL CHALLENGE 2026/2027

1. 4 contro 4 con portieri in copertura FUTSAL CHALLENGE



DESCRIZIONE

Lo *Small Sided Game* si svolge su di una metà del campo di calcio a 5, in senso trasversale. Ai fini di garantire una maggiore sicurezza ai giocatori coinvolti nell'attività, le linee laterali vengono ristrette di un metro rispetto alle linee di fondo e centro campo. Si gioca un 4 contro 4 più due portieri disposti in un corridoio con profondità 2 metri in prossimità delle linee laterali.

Il campo di gioco è diviso in 2 in senso longitudinale, definendo così 2 zone di campo.

Il Challenge per essere svolto prevede un numero minimo di 10 giocatori per squadra ed un numero massimo di 14.

FUTSAL CHALLENGE 2026/2027

REGOLE

La squadra in possesso palla otterrà un punto per ogni passaggio/tiro (rasoterra) che superi la linea di fondo avversaria.

Il punto sarà assegnato solo se il passaggio/tiro viene effettuato in diagonale (rasoterra) e quindi abbia attraversato tutte e due le porzioni del campo divise longitudinalmente (vedi immagine).

I portieri per intercettare il pallone non possono usare le mani e possono muoversi esclusivamente nello spazio a loro riservato di 18x2 metri dove nessun altro giocatore può entrare.

Il portiere, seppur limitato nel corridoio, funge da sostegno per la propria squadra; può sempre ricevere e giocare la palla e può realizzare il punto.

Per uno spirito etico e per agevolare una maggiore velocità di gioco, il portiere può mantenere il possesso con i piedi per massimo 4 secondi (se va oltre questo tempo, il possesso passa al portiere avversario).

I giocatori che si trovano all'interno della zona centrale possono muoversi liberamente nelle 2 zone.

Il gioco si svolge in 2 tempi da 6 minuti ciascuno: la vittoria di ogni tempo assegna un punto alla squadra che ha realizzato più punti (in caso di pareggio, ogni squadra riceve un punto). In caso di svolgimento contemporaneo sulle due metacampo, la vittoria in ogni metacampo assegna un punto (in caso di pareggio, ogni squadra riceve un punto).

Le rimesse in gioco:

- Tutte le rimesse in gioco saranno effettuate dal portiere della squadra a cui spetta il possesso. La rimessa in gioco del portiere avviene con le mani.
- Dalla rimessa in gioco, il portiere non può realizzare direttamente un punto.

Falli:

- Ad ogni fallo che si verifica nella zona centrale del campo il gioco riprende con una punizione indiretta che presenta sempre una doppia opzione di ripresa, il passaggio ad un compagno o la conduzione autonoma.
- Qualora il portiere esca dal proprio corridoio ed intercetti il pallone o ostacoli un giocatore avversario viene assegnato un punto alla squadra avversaria.

Sostituzioni:

- Tutti i giocatori in lista devono partecipare al gioco. In caso di numero dispari si possono prevedere dei cambi che devono avvenire in modo continuo tra tutti i partecipanti al gioco.
- Eventuali cambi devono obbligatoriamente essere realizzati tutti tra il primo e secondo tempo di gioco, fatto salvo eventuali infortuni e/o sostituzione del giocatore o dei giocatori che hanno preso parte a tutto il primo tempo.
- Le sostituzioni avvengono sempre a gioco fermo attraverso modalità volanti e rapide.
- Le squadre che avranno identificato, nella distinta di gara, un solo portiere dovranno obbligatoriamente far giocare nel corridoio un giocatore di movimento.

FUTSAL CHALLENGE 2026/2027

2. 3vs3 CON PIVOT



DESCRIZIONE

Lo *Small Sided Game* si svolge su di una metà del campo di calcio a 5. Ai fini di garantire una maggiore sicurezza ai giocatori coinvolti nell'attività, le linee laterali vengono ristrette di un metro rispetto alle linee di fondo e centro campo. Vengono delimitate 2 zone di costruzione con profondità 5 metri (si prende come riferimento la distanza dal calcio d'angolo). 2 porte (3x2 metri) vengono collocate oltre i lati corti del campo. Si gioca uno *Small Sided Game* 4 contro 4 con l'obbligo di avere sempre un giocatore nella zona di costruzione avversaria (l'area delimitata davanti alle porte).

REGOLE

Durante l'intera durata della partita uno dei 4 giocatori di ogni squadra deve sempre rimanere all'interno della zona di costruzione avversaria ricoprendo così il ruolo di pivot. Il pivot di ogni squadra, ricevuta palla, può cercare la realizzazione di una rete senza limitazioni di tocchi o tempo.

Al portiere è concessa la possibilità di prendere la palla con le mani all'interno di tutta l'area di costruzione. I giocatori che si trovano all'interno della zona centrale è sempre concesso

FUTSAL CHALLENGE 2026/2027

l'ingresso all'interno della propria zona di costruzione per impedire al pivot la realizzazione di una rete.

Nello spirito etico del gioco, al portiere non è concesso il gioco sistematico con i piedi fuori dalla propria area.

Il gioco si svolge in 2 tempi da 6 minuti ciascuno: la vittoria di ogni tempo assegna un punto alla squadra che ha realizzato più gol (in caso di pareggio, ogni squadra riceve un punto).

In caso di svolgimento contemporaneo sulle due metacampo, la vittoria in ogni metacampo assegna un punto (in caso di pareggio, ogni squadra riceve un punto).

Le rimesse in gioco:

- In seguito ad ogni gol e ad ogni rimessa dal fondo, il gioco riprende con la palla in possesso del portiere, il quale non può essere disturbato nella sua azione da parte del pivot avversario.
- Dalla rimessa dal fondo, il portiere non può servire direttamente il pivot.
- Le rimesse laterali (anche con la palla che esce in zona di costruzione) si effettuano sempre all'altezza della metà campo dal lato dove è uscita la palla e nella loro battuta viene concessa sempre una doppia opzione: passaggio o conduzione autonoma.
- Non sono previsti i calci d'angolo, in loro sostituzione il gioco riprende sempre attraverso una rimessa laterale.

Falli:

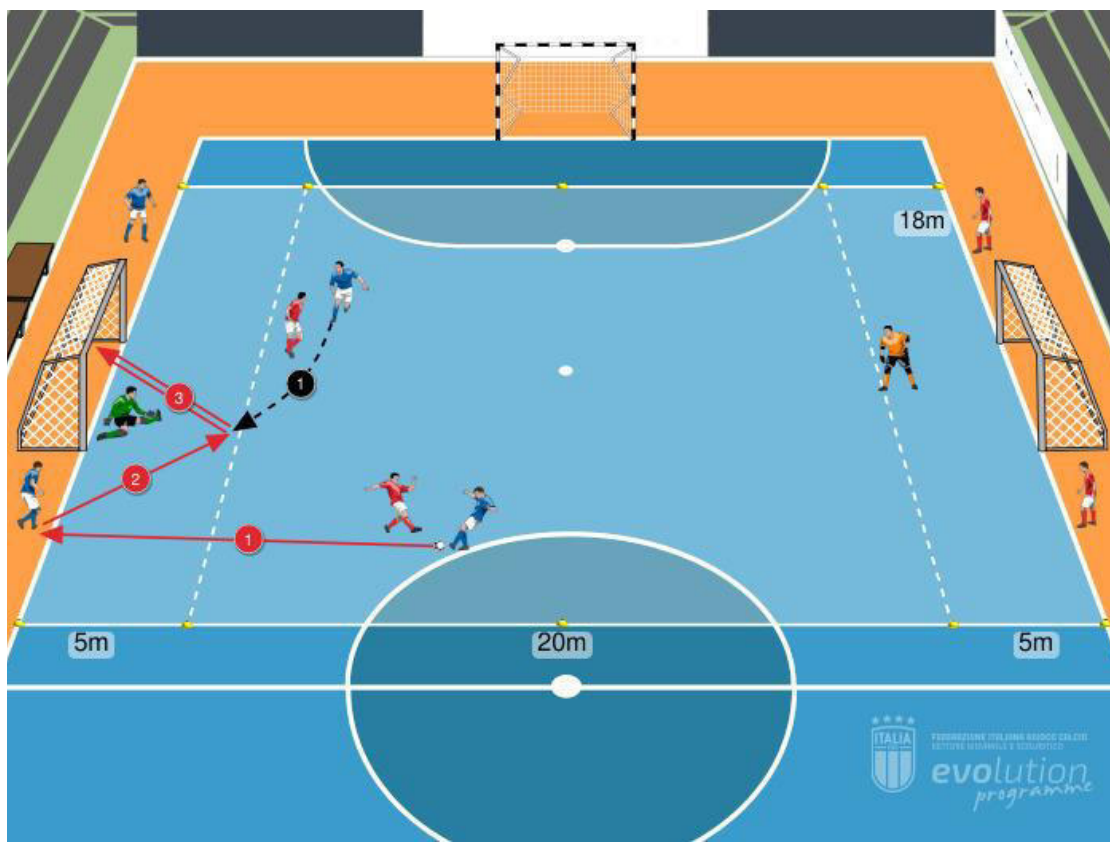
- Qualora un fallo venga commesso all'interno della propria zona di costruzione, viene concesso un calcio di rigore dai 6 metri.
- Ad ogni fallo che si verifica nella zona centrale del campo il gioco riprende con una punizione indiretta che presenta sempre una doppia opzione di ripresa, il passaggio ad un compagno o la conduzione autonoma.
- Qualora una squadra rimanga senza giocatore nella zona di costruzione avversaria, viene sanzionata con un tiro libero dai 10 metri (anche in questo caso è concesso l'uso delle mani al giocatore a difesa della porta).

Sostituzioni:

- Tutti i giocatori in lista devono partecipare al gioco.
- I cambi devono obbligatoriamente essere realizzati tutti tra il primo e secondo tempo di gioco, fatto salvo eventuali infortuni e/o sostituzione del giocatore o dei giocatori che hanno preso parte a tutto il primo tempo.
- Le sostituzioni avvengono sempre a gioco fermo attraverso modalità volanti e rapide.
- Qualora una squadra abbia più di 16 giocatori in lista, chi non ha preso parte ai 2 tempi dello Small Sided Game, deve essere obbligatoriamente impiegato nel primo tempo della partita che segue l'attività qui presentata.
- Per regolamentare la corretta alternanza nei due tempi di gioco, tra attacco e difesa della porta, le squadre che avranno identificato, nella distinta di gara, un solo portiere dovranno obbligatoriamente far giocare in porta un giocatore di movimento.

FUTSAL CHALLENGE 2026/2027

3. 2 CONTRO 2 con portieri + 2 pivot



DESCRIZIONE

Lo *Small Sided Game* si svolge su di una metà del campo di calcio a 5. Ai fini di garantire una maggiore sicurezza ai giocatori coinvolti nell'attività, le linee laterali vengono ristrette di un metro rispetto alle linee di fondo e centro campo. Vengono delimitate 2 zone di costruzione con profondità 5 metri (si prende come riferimento la distanza dal calcio d'angolo). 2 porte (3x2 metri) vengono collocate oltre i lati corti del campo. Si gioca un 2 contro 2 più due giocatori in posizione da pivot per squadra posizionati sulla linea del fondo avversaria.

REGOLE

I pivot possono muoversi lungo tutta la linea del fondo campo (sulla linea o appena fuori) ma non possono finalizzare e hanno massimo 4 secondi per giocare il pallone.

I pivot in possesso palla non possono essere contrastati direttamente.

I giocatori che giocano il 2 contro 2 sono liberi di scegliere se finalizzare dopo aver collaborato con uno dei due pivot o meno.

A metà di ogni tempo, i giocatori di movimento invertono la loro posizione con i pivot.

Il gioco si svolge in 2 tempi da 6 minuti ciascuno: la vittoria di ogni tempo assegna un punto alla squadra che ha realizzato più gol (in caso di pareggio, ogni squadra riceve un punto).

In caso di svolgimento contemporaneo sulle due metacampo, la vittoria in ogni metacampo assegna un punto (in caso di pareggio, ogni squadra riceve un punto).

FUTSAL CHALLENGE 2026/2027

Le rimesse in gioco:

- In seguito ad ogni gol e ad ogni rimessa dal fondo, il gioco riprende con la palla in possesso del portiere.
- Dalla rimessa dal fondo, il portiere non può servire direttamente i pivot.
- Le rimesse laterali (anche con la palla che esce in zona di costruzione) si effettuano sempre all'altezza della metà campo dal lato dove è uscita la palla e nella loro battuta viene concessa sempre una doppia opzione: passaggio o conduzione autonoma.
- Non sono previsti i calci d'angolo, in loro sostituzione il gioco riprende sempre attraverso una rimessa laterale.

Falli:

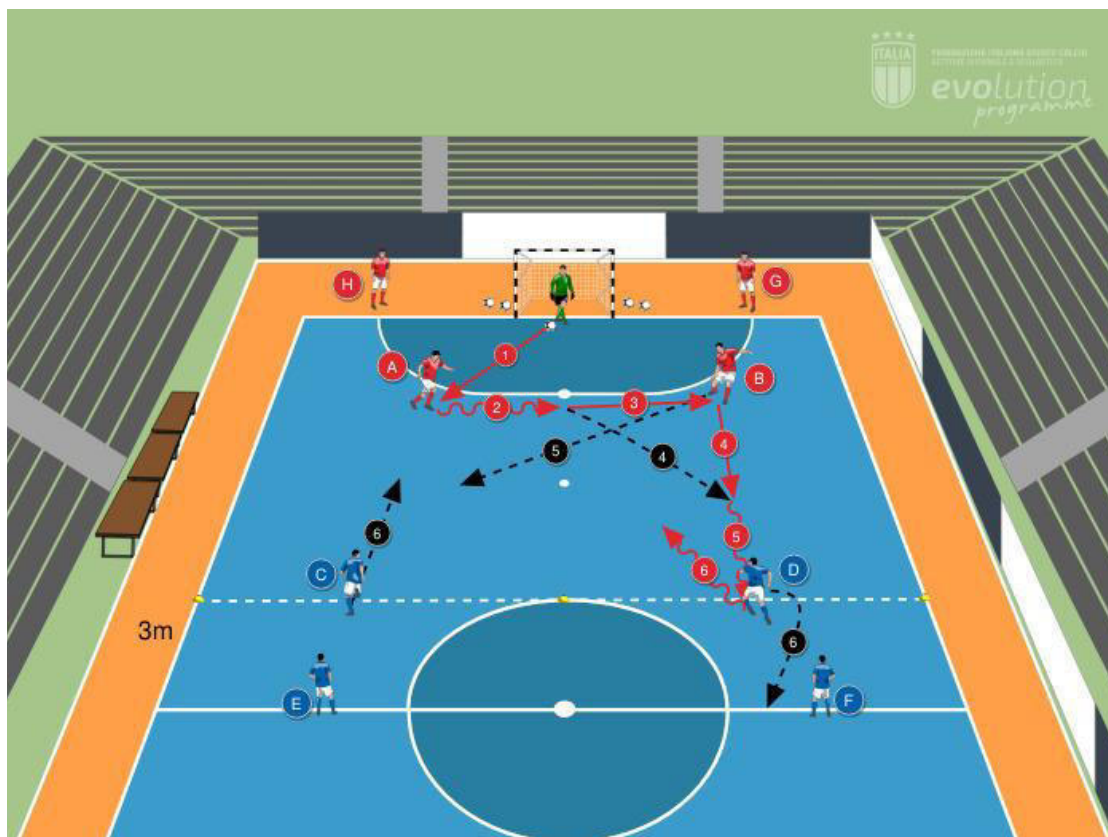
- Qualora un fallo venga commesso all'interno della propria zona di costruzione, viene concesso un calcio di rigore dai 6 metri.
- Ad ogni fallo che si verifica nella zona centrale del campo il gioco riprende con una punizione indiretta che presenta sempre una doppia opzione di ripresa, il passaggio ad un compagno o la conduzione autonoma.
- Qualora una squadra rimanga senza giocatore nella posizione di pivot viene sanzionata con un tiro libero dai 10 metri.

Sostituzioni (nel caso di incontri che prevedano più di 10 giocatori):

- Tutti i giocatori in lista devono partecipare al gioco.
- I cambi devono obbligatoriamente essere realizzati tutti tra il primo e secondo tempo di gioco, fatto salvo eventuali infortuni e/o sostituzione del giocatore o dei giocatori che hanno preso parte a tutto il primo tempo.
- Le sostituzioni avvengono sempre a gioco fermo attraverso modalità volanti e rapide.
- Qualora una squadra abbia più di 16 giocatori in lista, chi non ha preso parte ai 2 tempi dello Small Sided Game, deve essere obbligatoriamente impiegato nel primo tempo della partita che segue l'attività qui presentata.

FUTSAL CHALLENGE 2026/2027

4. 2 CONTRO 1 CON RIPIEGAMENTO



DESCRIZIONE

La *Situazione di Gioco* proposta si svolge su di una metà del campo di calcio a 5. Il campo presenta: una porta posizionata regolarmente sulla linea di fondo campo; un'area di rigore; una zona di meta la cui profondità corrisponde al raggio del cerchio di centrocampo e la cui larghezza alle due linee laterali. Nella porta difesa dal portiere si posiziona la squadra Rossa che schiera una coppia di giocatori posti all'altezza del limite dell'area di rigore (difensori A e B) e un'altra coppia in attesa (difensori C e D).

L'altra squadra, la Blu, schiera due giocatori sulla linea di meta (attaccanti C e D) e altri due in attesa (E e F).

REGOLE

Il portiere serve sempre uno dei due giocatori disposti al limite dell'area di rigore che una volta ricevuto il pallone esegue una collaborazione a scelta con il compagno (es: uno-due, parallela, blocco etc. etc....) per poi condurre e cedere a palla nei piedi di uno dei due giocatori della squadra avversaria posti in attesa sulla linea di meta (C e D), dando avvio all'azione offensiva.

FUTSAL CHALLENGE 2026/2027

Il giocatore A che ha lasciato il pallone in conduzione andare a toccare la linea di metacampo prima di poter ripiegare.

Se i due difensori o il portiere recuperano palla, possono realizzare un punto conducendo e fermando la palla nella zona di meta.

Qualora ci fosse un errore nella ricezione della palla da difensore all'attaccante, si ripete l'azione.

L'azione finisce se la palla esce dal campo oppure se la durata supera i 10 secondi (dal momento in cui l'attaccante riceve il pallone).

Nello spirito etico del gioco, deve essere garantita la continuità delle azioni di gioco, evitando perdite di tempo e/o gesti orientati ad esse. Per lo stesso motivo, tutti i giocatori devono essere coinvolti nelle azioni di attacco e difesa (portieri compresi).

Al termine del primo tempo si invertono i ruoli delle due squadre.

Il gioco si svolge in 2 tempi da 6 minuti ciascuno: la vittoria di ogni tempo assegna un punto alla squadra che ha realizzato più punti (in caso di pareggio, ogni squadra riceve un punto). In caso di svolgimento contemporaneo sulle due metacampo, la vittoria in ogni metacampo assegna un punto (in caso di pareggio, ogni squadra riceve un punto).

Le rimesse in gioco:

- L'azione ha inizio sempre con rimessa del portiere con le mani.

Falli:

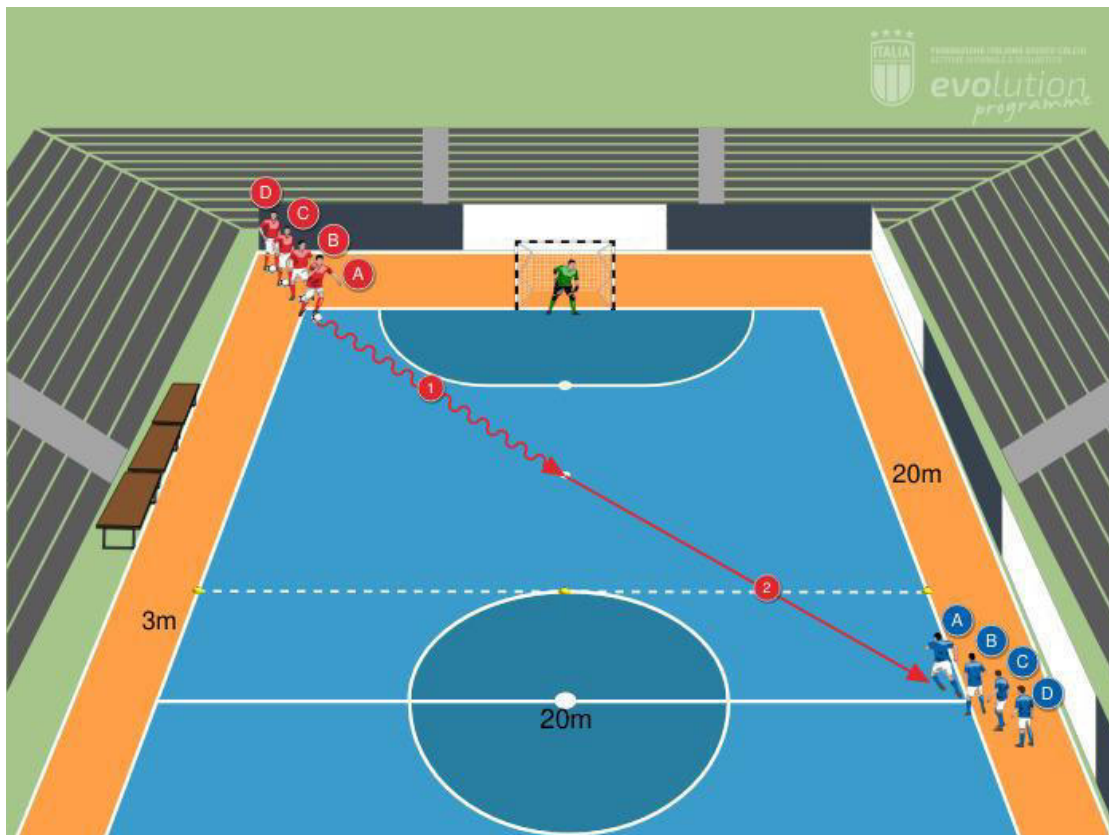
- Il fallo commesso fuori area di rigore da difensore o portiere viene punito con un tiro libero dai 10 m.
- Il fallo commesso in area di rigore da difensore o portiere viene punito con un calcio di rigore.
- Il fallo commesso dall'attaccante viene punito con un tiro libero dai 10 m, con la possibilità di inserire il portiere per cercare di parare il tiro.

Sostituzioni (nel caso di incontri che prevedano più di 10 giocatori):

- Tutti i giocatori in lista devono partecipare al gioco.
- I cambi devono obbligatoriamente essere realizzati tutti tra il primo e secondo tempo di gioco, fatto salvo eventuali infortuni e/o sostituzione del giocatore o dei giocatori che hanno preso parte a tutto il primo tempo.
- Le sostituzioni avvengono sempre a gioco fermo attraverso modalità volanti e rapide.
- Qualora una squadra abbia più di 16 giocatori in lista, chi non ha preso parte ai 2 tempi dello Small Sided Game, deve essere obbligatoriamente impiegato nel primo tempo della partita che segue l'attività qui presentata.
- Per regolamentare la corretta alternanza nei due tempi di gioco, tra attacco e difesa della porta, le squadre che avranno identificato, nella distinta di gara, un solo portiere dovranno obbligatoriamente far giocare in porta un giocatore di movimento.

FUTSAL CHALLENGE 2026/2027

5.1 CONTROLLO 1 CON PORTIERI



DESCRIZIONE

La Situazione di Gioco proposta si svolge su di una metà del campo di calcio a 5. Il campo presenta: una porta posizionata regolarmente sulla linea di fondo campo; una zona di meta la cui profondità corrisponde al raggio del cerchio di centrocampo e la cui larghezza alle due linee laterali. Le 2 squadre si schierano: una in un calcio d'angolo con un pallone a testa per ogni giocatore, l'altra nell'angolo opposto all'altezza della metà campo. Si gioca un 1 contro 1 nel quale i giocatori di una squadra hanno l'obiettivo di fare gol mentre gli altri di difendere la porta e una volta recuperata palla di condurla oltre la linea di meta.

REGOLE

Si gioca un 1 contro 1 in cui il giocatore A della squadra Rossa sfida il giocatore A della squadra Blu.

Il giocatore rosso A (difensore) entra in campo palla al piede, la conduce e arrivato all'altezza dei 10 metri la trasmette e contestualmente va in pressione sul giocatore blu A (attaccante). Qualora ci fosse un errore nella ricezione del passaggio si ripete l'azione.

Da quel momento parte una situazione di 1 contro 1.

Se il difensore recupera palla o il portiere la blocca a seguito di un tiro, il difensore può realizzare un punto conducendo e fermando palla nella zona di meta.

FUTSAL CHALLENGE 2026/2027

L'azione finisce se la durata supera i 10 secondi (dal momento in cui l'attaccante riceve il pallone) o se la palla esce dal campo.

Appena termina l'azione inizierà un nuovo duello tra il giocatore rosso B e il giocatore blu B. A metà tempo, si cambia angolo di partenza.

Alla fine del primo tempo, le squadre invertono i ruoli.

Nello spirito etico del gioco, deve essere garantita la continuità delle azioni di gioco, evitando perdite di tempo e/o gesti orientati ad esse. Per lo stesso motivo, tutti i giocatori devono essere coinvolti nelle azioni di attacco e difesa (portieri compresi).

Il gioco si svolge in 2 tempi da 6 minuti ciascuno: la vittoria di ogni tempo assegna un punto alla squadra che ha realizzato più punti (in caso di pareggio, ogni squadra riceve un punto).

In caso di svolgimento contemporaneo sulle due metacampo, la vittoria in ogni metacampo assegna un punto (in caso di pareggio, ogni squadra riceve un punto).

Le rimesse in gioco:

- L'azione ha inizio sempre con conduzione del difensore.

Falli:

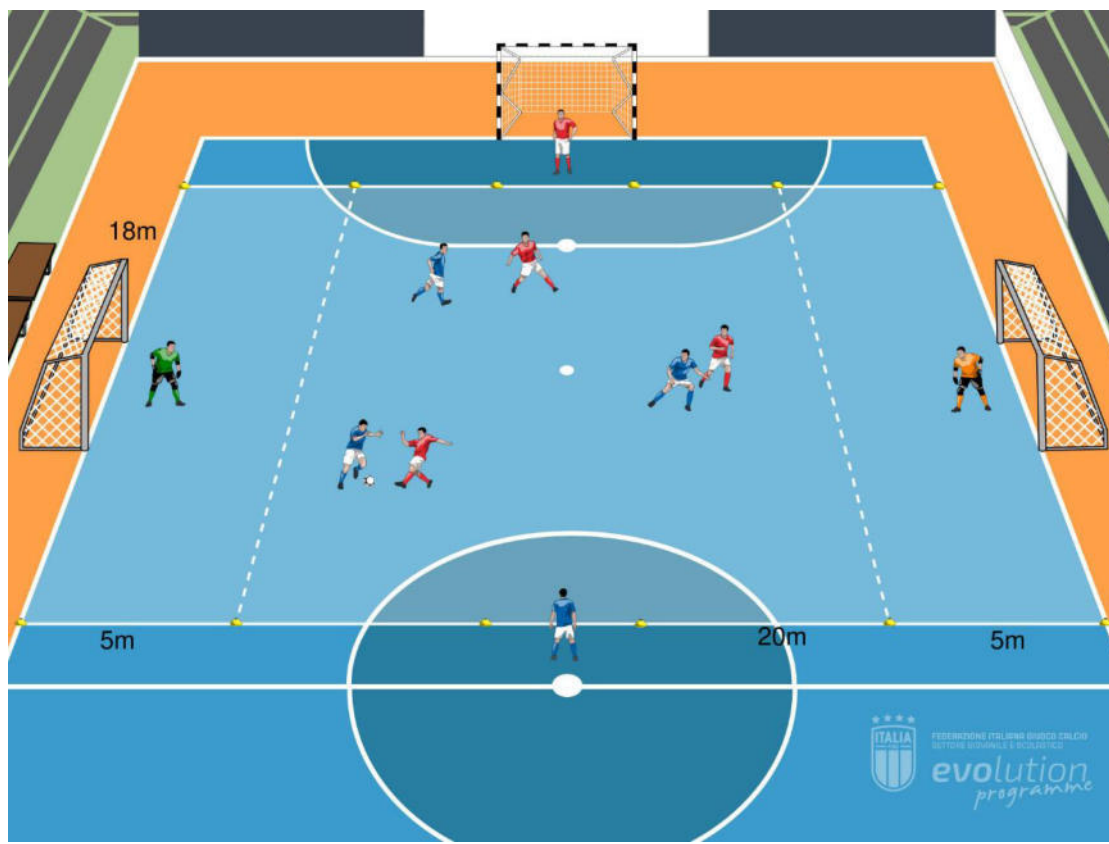
- Il fallo commesso da difensore o portiere viene punito con un calcio di rigore, indipendentemente da dove è stato commesso.
- Il fallo commesso dall'attaccante viene punito con calcio di rigore, con la possibilità di inserire il portiere per cercare di parare il tiro.

Sostituzioni (nel caso di incontri che prevedano più di 10 giocatori):

- Tutti i giocatori in lista devono partecipare al gioco.
- I cambi devono obbligatoriamente essere realizzati tutti tra il primo e secondo tempo di gioco, fatto salvo eventuali infortuni e/o sostituzione del giocatore o dei giocatori che hanno preso parte a tutto il primo tempo.
- Le sostituzioni avvengono sempre a gioco fermo attraverso modalità volanti e rapide.
- Qualora una squadra abbia più di 16 giocatori in lista, chi non ha preso parte ai 2 tempi dello Small Sided Game, deve essere obbligatoriamente impiegato nel primo tempo della partita che segue l'attività qui presentata.
- Per regolamentare la corretta alternanza nei due tempi di gioco, tra attacco e difesa della porta, le squadre che avranno identificato, nella distinta di gara, un solo portiere dovranno obbligatoriamente far giocare in porta un giocatore di movimento.

FUTSAL CHALLENGE 2026/2027

6.3 CONTRO 3 CON PORTIERI CON CAMBI



DESCRIZIONE

Lo *Small Sided Game* si svolge su di una metà del campo di calcio a 5. Ai fini di garantire una maggiore sicurezza ai giocatori coinvolti nell'attività, le linee laterali vengono ristrette di un metro rispetto alle linee di fondo e centro campo.

Si gioca una partita 3 contro 3 più il portiere; ogni squadra è composta da 4 giocatori di movimento; il quarto giocatore aspetta fuori dal terreno di gioco in attesa di dare il cambio.

REGOLE

Si gioca una partita con sostituzione obbligatoria di un giocatore della squadra che ha mandato la palla oltre la linea di fondo avversaria.

Il cambio deve essere effettuato in uno spazio sulla linea laterale individuato da due delimitatori all'altezza del centrocampo (3m di larghezza); per ogni squadra è individuata la propria zona di cambio, e il giocatore esterno non può entrare prima dell'uscita del compagno. Resta inteso, che il portiere può rimettere la palla in gioco prima dell'uscita dell'avversario, il quale non può intervenire né ostacolare il normale svolgimento del gioco.

FUTSAL CHALLENGE 2026/2027

Il gioco si svolge in 2 tempi da 6 minuti ciascuno: la vittoria di ogni tempo assegna un punto alla squadra che ha realizzato più gol (in caso di pareggio, ogni squadra riceve un punto). In caso di svolgimento contemporaneo sulle due metacampo, la vittoria in ogni metacampo assegna un punto (in caso di pareggio, ogni squadra riceve un punto).

Le rimesse in gioco:

- Le rimesse in gioco (dal fondo, laterali ed angoli) devono essere effettuate come da regolamento.

Falli:

- Qualora un fallo venga commesso all'interno della propria zona di costruzione, viene concesso un calcio di rigore dai 6 metri.
- Ad ogni fallo che si verifica nella zona centrale del campo il gioco riprende con una punizione indiretta che presenta sempre una doppia opzione di ripresa, il passaggio ad un compagno o la conduzione autonoma.
- Qualora una squadra sia in campo con 5 giocatori per l'entrata anticipata del giocatore esterno, viene sanzionata con un tiro libero dai 10 metri.
- Qualora una squadra non effettui nessun cambio quando manda la palla oltre la linea di fondo avversaria, viene sanzionata con un tiro libero dai 10 metri.

Sostituzioni (nel caso di incontri che prevedano più di 10 giocatori):

- Tutti i giocatori in lista devono partecipare al gioco.
- I cambi devono obbligatoriamente essere realizzati tutti tra il primo e secondo tempo di gioco, fatto salvo eventuali infortuni e/o sostituzione del giocatore o dei giocatori che hanno preso parte a tutto il primo tempo.
- Le sostituzioni avvengono sempre a gioco fermo attraverso modalità volanti e rapide.
- Qualora una squadra abbia più di 16 giocatori in lista, chi non ha preso parte ai 2 tempi dello Small Sided Game, deve essere obbligatoriamente impiegato nel primo tempo della partita che segue l'attività qui presentata.



SETTORE
GIOVANILE E
SCOLASTICO

LINEE GUIDA PER LA STIPULA DI UNA CONVENZIONE SCUOLA – SOCIETÀ

VALORI  rete



LINEE GUIDA PER LA STIPULA DI UNA CONVENZIONE SCUOLA-SOCIETÀ

Stipulare una convenzione rappresenta per una Società l'inizio di un percorso particolarmente stimolante e ricco di prospettive all'interno del mondo del calcio giovanile, un investimento concreto nella costruzione di un ambiente educativo integrato, in cui Sport e Scuola dialogano in modo costruttivo per offrire ai giovani un contesto formativo di alto livello.

Con lo scopo di offrire uno strumento utile per affiancare le Società Sportive e le Scuole nella stipula di una Convenzione, di seguito si presenta la Check-list con i passi necessari da fare per arrivare all'accordo e quelli successivi per sviluppare l'attività e consolidare il rapporto di collaborazione. Nelle pagine che seguono trovate gli approfondimenti per ogni passaggio.

CHECK LIST PER LA STIPULA DELLA CONVENZIONE SCUOLA-SOCIETÀ

- ☐ 1. Il Club contatta il Delegato per l'Attività Scolastica della propria Regione.
- ☐ 2. Viene organizzato un incontro tra Club e SGS Regionale per:
 - Illustrazione del progetto e del programma "Valori in Rete" (visualizzabile anche tramite il seguente link: www.valorinrete.it) autorizzato dal MIM;
 - Confronto sul progetto scelto;
 - Riflessioni sulle opportunità reciproche Scuola-Club.
- ☐ 3. Individuazione della Scuola:
 - Scuola del territorio già iscritta ai progetti "Valori in Rete", oppure
 - Scuola non ancora iscritta, ma interessata a introdurre il Calcio nella Scuola.
- ☐ 4. Incontro tra la Società e l'Istituzione Scolastica individuata.
- ☐ 5. Proposta del Programma di Sviluppo dell'attività, con:
 - Indicazione dello staff a disposizione per l'affiancamento degli insegnanti.
- ☐ 6. Condivisione della proposta con il Dirigente Scolastico e il Referente dell'attività motoria sportiva, per:
 - Approvazione da parte di Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto;
 - Inserimento nel PTOF (l'attività sarà completamente gratuita per le Scuole e le famiglie dei bambini che vi parteciperanno).
- ☐ 7. Pianificazione e calendarizzazione degli incontri che verranno svolti nelle classi della Scuola.
- ☐ 8. Opportunità, Benefit e Vantaggi raggiungibili con l'adesione ai Progetti "Valori in Rete" offerti dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC per ogni Ordine e Grado Scolastico
- ☐ 9. Partecipazione gratuita dei Tecnici della Società ai Corsi SGS "Grassroots per il Calcio nella Scuola", organizzati dai Coordinamenti Federali Regionali SGS.

OGNI PUNTO DELLA PRESENTE CHECK LIST VIENE APPROFONDITO ALL'INTERNO DELLE LINEE GUIDA PER LA STIPULA DI UNA CONVENZIONE SCUOLA-SOCIETÀ.



CONVENZIONI TRA SCUOLE E SOCIETÀ SPORTIVE

(Linee guida operative per Società, Scuole e Delegati SGS)

L'avvio di collaborazioni strutturate con le realtà scolastiche del territorio non è soltanto un atto formale, ma un investimento concreto nella costruzione di un ambiente educativo integrato, in cui sport e scuola dialogano in modo costruttivo per offrire ai giovani un contesto formativo di alto livello.

Queste connessioni permettono di sviluppare un percorso di crescita reciproca: le scuole beneficiano delle competenze tecniche e pedagogiche dei professionisti del settore sportivo, mentre le Società possono arricchire la propria proposta formativa, ampliando la propria presenza nel territorio, stringendo legami sempre più consolidati e contribuendo alla diffusione di una cultura sportiva sana, inclusiva e orientata ai valori del calcio e dello sport in generale.

Con lo scopo di offrire uno strumento utile per affiancare le Società Sportive (ma anche le Istituzioni Scolastiche) a definire un accordo di supporto per l'attività sportiva all'interno della Scuola, il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC ha prodotto il presente documento per fornire una guida e tutti gli strumenti utili per stipulare una Convenzione tra Scuola e Società Sportiva.

L'adesione ai progetti "Valori in Rete" rappresenta un ulteriore elemento qualificante di questo cammino. Partecipare attivamente alle iniziative scolastiche consente ai tecnici delle Società di sperimentare e approfondire il metodo delle Storie in Movimento, una metodologia innovativa che favorisce l'apprendimento attraverso il gioco, la narrazione e il movimento, e che può essere riproposta con efficacia all'interno delle attività societarie.

È importante sottolineare che la convenzione non deve essere percepita come un obbligo da adempiere, bensì come un'opportunità strategica di sviluppo. Anche le Società più piccole, grazie a queste collaborazioni, possono intraprendere un percorso di crescita ambizioso, rafforzare il proprio ruolo nella comunità e contribuire in modo significativo alla formazione sportiva, educativa e sociale dei giovani del territorio.

Obiettivo della Convenzione

La convenzione stipulata tra una **Scuola** iscritta ai progetti "**Valori in Rete**" (Uno Due Calcio, GiocoCalcando, Ragazze in Gioco e Tutti in Goal) e una **Società**, consente di proporre all'interno della Scuola, in orario curricolare o in orario extracurricolare, le attività previste dai progetti stessi senza alcun onere economico per la Scuola con il supporto di un Tecnico qualificato della Società, che affianca l'insegnante delle classi coinvolte.



Vantaggi per le Scuole

Le Scuole, attraverso la stipula di questo tipo di Convenzioni, hanno la possibilità di collaborare in stretto contatto con le realtà sportive del proprio territorio usufruendo di una opportunità gratuita, proponendo agli studenti l'opportunità di intraprendere un percorso motorio che parte dalle ore di educazione fisica svolte all'interno delle classi attraverso lo svolgimento dei progetti proposti dal Settore Giovanile e Scolastico, fino ad arrivare all'attività all'interno delle Società in orario extracurricolare (l'attività non prevede alcun esborso economico neanche per le famiglie dei bambini che vi partecipano).

Le Scuole attraverso la stretta collaborazione con i Tecnici delle Società in convenzione hanno la possibilità di aumentare la qualità e la specificità dell'attività motoria proposta ai propri studenti.

Inoltre, la stipula di una convenzione con una Società Sportiva garantisce alla Scuola la possibilità di iscriversi ai progetti "Valori in Rete", beneficiando di un supporto tecnico continuo per l'intera durata del percorso scelto.

Il Tecnico della Società convenzionata, in collaborazione con l'insegnante, guiderà gli studenti alla scoperta del mondo delle "Storie in Movimento", un metodo educativo che utilizza la narrazione e la fantasia per proporre attività motorie coinvolgenti, particolarmente adatte anche ai bambini più piccoli. Attraverso questo approccio, gli alunni partecipano attivamente, sviluppando immaginazione, motricità e capacità di collaborazione.

Le Storie in Movimento rappresentano inoltre uno strumento efficace per favorire l'inclusione: il metodo, infatti, è pensato per permettere la partecipazione di tutti, compresi i bambini con disabilità. Nella piattaforma "Valori in Rete" sono disponibili non solo le storie, ma anche una serie di adattamenti specifici, utili a modulare le attività in base alle diverse esigenze degli alunni, così da garantire un'esperienza educativa realmente aperta e accessibile a ciascuno.

Vantaggi per la Società

I vantaggi di stipulare una Convenzione con una Scuola iscritta a "Valori in Rete", per le Società, sono molteplici.

Per le Società che ambiscono al riconoscimento del 3° Livello nel Sistema di Qualità di Club Giovanile, regolamentato dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, la stipula di una convenzione con una Scuola iscritta ai progetti "Valori in Rete" rappresenta un progetto qualificante per il quale è prevista una valutazione intermedia, a verifica del percorso intrapreso, ed una valutazione finale per validare il progetto realizzato.

Per tutte le Società, non solo per quelle che ambiscono al 3° livello di qualità di Club giovanile i vantaggi sono i seguenti:

- Possibilità di effettuare progetti nelle Scuole già autorizzati dal MIM;
- Aumento potenziale dei tesserati;



- Maggiore visibilità territoriale;
- Possibilità di ricevere materiale tecnico/sportivo dal SGS in seguito alla partecipazione ai progetti “Valori in Rete”;
- Possibilità di far partecipare i propri Tecnici alla formazione gratuita proposta dal Settore Giovanile e Scolastico e approvata dal MIM (Corso Grassroots Level E e Level D per il Calcio nella Scuola).

Distinzione tra Società che ambiscono al 3° Livello di Club Giovanile e Società di 1° o 2° livello.

La Società Sportiva e l'Istituzione Scolastica possono in autonomia sottoscrivere un accordo di collaborazione/convenzione attraverso il quale concordano le modalità con cui viene proposta l'attività all'interno della Scuola, tenendo conto dei riferimenti normativi e delle opportunità offerte reciprocamente.

L'opportunità che viene offerta dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC è quella di poter accedere ad un progetto, un percorso formativo, che viene offerto gratuitamente alle Scuole ed ai Club, con la possibilità di accedere ai contenuti didattici ed a tutte le funzionalità consentite dalla piattaforma web del sito www.valorinrete.it.

Di seguito si esplicitano le due principali modalità con cui possono essere sottoscritte o avviate le convenzioni:

Società di 1° o 2° livello

In questo ambito abbiamo due opzioni:

1. Club e Istituto Scolastico possono stipulare una convenzione in autonomia, senza necessariamente aderire a progetti specifici. In tal caso, non è prevista alcuna relazione con il Progetto “VALORI IN RETE” ed il Settore Giovanile e Scolastico, che, pur mettendosi a disposizione per eventuale supporto, non può garantire lo sviluppo armonico della progettualità.
2. I Club possono stipulare una convenzione con qualsiasi Scuola iscritta a “Valori in Rete”: in questo caso il Settore Giovanile e Scolastico supporta a pieno il programma e l'attività prevista a seconda dell'ordine e grado scolastico di riferimento;
 - Nel caso di stipula della convenzione e adesione al Programma “VALORI IN RETE”, l'unica accortezza è quella di **garantire la copertura completa del progetto scelto**, rispettando numero di incontri e struttura prevista (minimo 14 incontri per il progetto Uno Due Calcio e minimo 8 incontri per il progetto GiocoCalcando). Questo impegno non implica comunque la necessità di raggiungere un determinato numero di ore;



Nel caso della Seconda opzione:

- Il coinvolgimento delle classi è definito **d'intesa con la Scuola**;
- Le Società non sono tenute alle procedure e alle scadenze previste dal Sistema di Qualità di Club Giovanili (31 ottobre - 31 maggio).
- Non devono presentare documentazione aggiuntiva al Coordinamento SGS oltre a quanto previsto per il normale svolgimento dell'attività.
- I Tecnici coinvolti devono aver frequentato (o essere disponibili a frequentare) il *Corso Grassroots "Livello D" - Maestro di Calcio nella Scuola*).

Società che ambiscono al riconoscimento del 3° Livello nel Sistema di Qualità dei Club Giovanili

Per i Club che ambiscono al riconoscimento del **3° Livello**, la convenzione rappresenta, come precedentemente sottolineato un Progetto Speciale Qualificante.

Devono:

- Stipulare almeno una convenzione con una Scuola iscritta a "Valori in Rete";
- Rispettare tempistiche e invio documentazione (stipula della convenzione entro 31 ottobre, attestazione di fine attività entro maggio);
- I Tecnici coinvolti devono aver frequentato (o essere disponibili a frequentare) il *Corso Grassroots "Livello D" - Maestro di Calcio nella Scuola*;
- Inviare calendario e documenti al Coordinamento SGS Regionale;
- Assicurare la realizzazione completa del progetto, con piena copertura degli incontri previsti.

Caratteristiche dell'attività:

- Periodo minimo: **4 mesi**.
- Monte ore complessivo: **almeno 80 ore** (il numero complessivo di ore può essere raggiunto anche sommando le ore di 2 o più convenzioni);
- Coinvolgimento di classi complete.

Procedura completa per la stipula di una Convenzione fra una Scuola iscritta ai progetti Valori in Rete e una Società

1. Primo contatto

- La Società contatta la Scuola iscritta a "Valori in Rete" oppure il Delegato Regionale dell'Attività Scolastica alla mail scuola.regionesgs@figc.it.
Le Società potranno contattare anche Scuole non ancora iscritte ai progetti "Valori in Rete", poiché l'iscrizione potrà avvenire anche in seguito alla stipula della Convenzione stessa (per l'anno scolastico 2025/2026 la chiusura delle iscrizioni per le Scuole con una



convenzione attiva tramite il portale “Valori in Rete” è stabilita al 06/01/2026 per Uno Due Calcio, GiocoCalciando, Ragazze in Gioco e Tutti in Goal);

oppure:

- Il Delegato Regionale dell'attività scolastica, in accordo con le Scuole della propria regione, iscritte ai progetti “Valori in Rete”, contatta direttamente le Società del territorio per proporre la stipula di una Convenzione, esponendo tutti i vantaggi che ne scaturirebbero per entrambe le parti.

2. Presentazione del progetto alla Scuola

- La Società presenta un progetto motorio ad indirizzo calcistico con indicazione di finalità, modalità operative e tempistiche, che preveda in base al progetto al quale è iscritta la Scuola, l'utilizzo delle *Storie in Movimento*, come base concettuale delle attività.

3. Approvazione interna della Scuola

- Il progetto deve essere approvato da Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto e inserito nel PTOF.

4. Firma della Convenzione

- Redatta su carta intestata della Scuola (utilizzando l'Allegato 2 - Modello Convenzione Scuola Società Sportiva 2025 2026);
- Firmata da Dirigente Scolastico e Presidente della Società.
- Deve richiamare il progetto “Valori in Rete” scelto e la delibera degli Organi Collegiali.

5. Pianificazione dell'attività

- Definizione congiunta (Società - Scuola) delle classi coinvolte;
- Redazione del calendario degli incontri (preventivo all'inizio dell'attività e da condividere necessariamente con il Delegato per l'attività Scolastica della propria regione di competenza);
- Per le società che richiedono il 3° livello: **obbligatoria la comunicazione preventiva** al Coordinatore Federale Regionale del Settore Giovanile e Scolastico.

6. Svolgimento dell'attività

- Gli istruttori della Società operano **senza costi per la Scuola**, affiancando i docenti;
- Le Scuole mettono a disposizione spazi e materiali ordinari;
- L'attività si sviluppa per classi intere, con l'obiettivo di includere tutti gli alunni e le alunne presenti, con o senza disabilità;
- Lo sviluppo del programma didattico prevede una formazione usando il Calcio come strumento educativo;
- Alle Scuole ed agli operatori viene messo a disposizione un toolkit didattico con diverse opportunità. Tra queste anche il Regolamento del Gioco del Calcio;
- Informazioni più specifiche relative all'attività all'interno dell'Istituto, oppure di partecipazione ad eventi, manifestazioni, tornei locali, regionali, nazionali, sono illustrati all'interno dei singoli progetti dedicati a ciascun ordine e grado scolastico.



7. Conclusione e rendicontazione

- Le attività vengono certificate con dichiarazione finale delle ore svolte, firmata da Dirigente Scolastico e Presidente della Società.
- Per le Società che richiedono il riconoscimento del 3° Livello → documento obbligatorio da inviare al Coordinamento SGS della propria regione entro il 10 Maggio.

Ruoli e responsabilità

La Scuola

- Garantisce spazi adeguati allo svolgimento delle attività;
- Mantiene la responsabilità didattica e di vigilanza;
- Coinvolge i docenti e partecipa alla programmazione.

La Società Sportiva

- Garantisce tecnici qualificati o in formazione;
- Realizza il progetto in modo integrale, rispettando numero di incontri e struttura prevista;
- Mantiene standard educativi e metodologici conformi alle linee SGS.

Coordinamento Federale Regionale SGS

- Fornisce supporto tecnico-organizzativo;
- Fornisce i materiali didattici per la realizzazione del programma;
- Fornisce i percorsi di formazione gratuiti per la Promozione del Calcio nella Scuola;
- Per i Club che richiedono il riconoscimento del 3° livello → verifica documentazione e certifica il progetto come Progetto Speciale Qualificante.



CONTATTI

Uffici Territoriali Attività Scolastica

ABRUZZO

Delegata Regionale Attività Scolastica
scuola.abruzzosgs@figc.it

BASILICATA

Delegato Regionale Attività Scolastica
scuola.basilicatasgs@figc.it

CALABRIA

Delegata Regionale Attività Scolastica
scuola.calabriasgs@figc.it

CAMPANIA

Delegato Regionale Attività Scolastica
scuola.campaniasgs@figc.it

EMILIA ROMAGNA

Delegato Regionale Attività Scolastica
scuola.emiliaromagnasgs@figc.it

FRIULI VENEZIA GIULIA

Delegato Regionale Attività Scolastica
scuola.friuliveneziagiuliasgs@figc.it

LAZIO

Delegato Regionale Attività Scolastica
scuola.laziosgs@figc.it

LIGURIA

Delegato Regionale Attività Scolastica
scuola.liguriasgs@figc.it

LOMBARDIA

Delegato Regionale Attività Scolastica
scuola.lombardiasgs@figc.it

MARCHE

Delegato Regionale Attività Scolastica
scuola.marchesgs@figc.it

MOLISE

Delegata Regionale Attività Scolastica
scuola.molisesgs@figc.it

PIEMONTE/VALLE D'AOSTA

Delegata Regionale Attività Scolastica
scuola.piemontevalledaostasgs@figc.it

PUGLIA

Delegato Regionale Attività Scolastica
scuola.pugliasgs@figc.it

SARDEGNA

Delegato Regionale Attività Scolastica
scuola.sardegnasgs@figc.it

SICILIA

Delegato Regionale Attività Scolastica
scuola.siciliasgs@figc.it

TOSCANA

Delegato Regionale Attività Scolastica
scuola.toscanasgs@figc.it

UMBRIA

Delegato Regionale Attività Scolastica
scuola.umbriasgs@figc.it

VENETO

Delegato Regionale Attività Scolastica
scuola.venetosgs@figc.it

Provincia autonoma di BOLZANO

Delegato Provinciale Attività Scolastica
scuola.bolzanosgs@figc.it

Provincia autonoma di TRENTO

Delegato Provinciale Attività Scolastica
scuola.trentosgs@figc.it





Federazione Italiana Giuoco Calcio
Settore Giovanile e Scolastico
Via Campania 47 - 00187 Roma



Spett.le
Ufficio del Coordinatore Federale Regionale SGS
Regione

ORGANIZZAZIONE DI CAMP ESTIVI /CENTRI ESTIVI

Il sottoscritto _____, in qualità di Legale Rappresentante/
Responsabile del Settore Giovanile della Società _____ con sede
nel Comune di _____, Prov. _____, con la presente
informa codesto Ufficio del Coordinatore Federale Regionale del Settore Giovanile e Scolastico che la
Società intende organizzare un Centro Estivo / Camp Estivo aperto anche a ragazzi non tesserati per la
propria Società come di seguito specificato:

LUOGO

PERIODO [compreso nel periodo di vacanze estive scolastiche]

TIPOLOGIA DEL CENTRO/CAMP (es. Ludico-Sportivo, Avviamento/Perfezionamento Tecnico, Calcio a 5, ,
Sportivo-Multidisciplinare, ecc.)

RESPONSABILE TECNICO (tesserato per la società):

CONTATTI: mail _____ cell. _____

REFERENTE ORGANIZZATIVO:

CONTATTI: mail _____ cell. _____

Dichiaro di essere a conoscenza di quanto previsto dal CU SGS n.1 relativamente alle disposizioni regolamentari nell'organizzazione dei Centri/Camp Estivi e in particolare della necessità di "Nulla Osta" della Società di appartenenza per i tesserati con vincolo pluriennale nonché della esigenza di garantire in quanto Società organizzatrice idonea copertura assicurativa a favore dei giovani che risultano tesserati per altre Società o che non sono tesserati per alcuna Società affiliata alla FIGC.

Luogo e data:

Il Legale Rappresentante/Responsabile del Settore Giovanile

Timbro Società:



Spett.le
Ufficio del Coordinatore Federale Regionale SGS
Regione

ORGANIZZAZIONE DI OPEN DAY

Il sottoscritto _____, in qualità di Legale Rappresentante/
Responsabile del Settore Giovanile della Società _____ con sede
nel Comune di _____, Prov. _____, con la presente
informa codesto Ufficio del Coordinatore Federale Regionale del Settore Giovanile e Scolastico che la
Società intende organizzare un OPEN DAY al fine di promuovere la propria attività e favorire la conoscenza
del proprio club, della propria struttura e della propria organizzazione, oltre che del proprio staff, in base a
quanto previsto dal CU n.1 SGS, come di seguito specificato:

LUOGO

GIORNO

ORARIO

TIPOLOGIA DELL'OPEN DAY (es. maschile e/o femminile, calcio e/o calcio a 5)

RESPONSABILE TECNICO (tesserato per la società):

CONTATTI: mail

cell.

RESPONSABILE ORGANIZZATIVO:

CONTATTI: mail

cell.

Dichiaro di essere a conoscenza di quanto previsto dal CU SGS n.1 relativamente alle disposizioni
regolamentari nell'organizzazione degli OPEN DAY, ovvero che, considerando il carattere promozionale
degli "OPEN DAY" stessi, si precisa che in occasione di tali attività le Società possano coinvolgere
esclusivamente giovani non tesserati/e per altre Società affiliate alla FIGC.

Luogo e data:

Il Legale Rappresentante/Responsabile del Settore Giovanile

Timbro Società: